

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11/5398 ITALIA con "Compl. III" e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 185.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSEZIONI: PK: tel. 65065/67 - Prezzi mod. Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) - Redaz. L. 71.000 (P. L. 65.200) - Pubbl. istituz. L. 57.000 (P. L. 104.400) - Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (P. L. 2.700) - Necrologie L. 1300-2800 p.p. (Partecipazioni L. 1700-3400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

VERSO NUOVI SACRIFICI ENERGETICI?

Auto «razionate» se i black-out non basteranno

ROMA — Il black-out di questi giorni è solo la prova generale per altri e più duri sacrifici per gli italiani? Cosa succederebbe ad esempio se, a causa di un conflitto in Medio Oriente o nell'Africa del Nord (ipotesi tutte probabili), le forniture di petrolio dovessero calare?

Al ministero dell'Industria esisterebbe, secondo quanto afferma «Panorama», un documento segretissimo che contiene misure di emergenza nel caso di crisi petrolifera; di sicuro, ci sono studi tecnici in tal senso, che hanno trovato parziale accoglienza anche nella bozza del piano energetico nazionale, presentato dall'ex ministro Bisaglia lo scorso 11 novembre al consiglio dei ministri.

Però, che queste misure non siano sufficienti, e che il nuovo titolare del ministero dell'Industria, Pandolfi, stia studiando un nuovo documento «segretissimo», per inserirlo «in toto» o in parte nel nuovo piano energetico che verrà presentato dal governo.

Cosa prevede il documento? Esso formula tre ipotesi. Nel caso di un aumento del 7 per cento del deficit petrolifero le misure da adottare a garantire a qualsiasi costo consisterebbero principalmente nell'olio combustibile per le industrie e il gasolio per gli automezzi addetti ai trasporti merci, facendo affidamento sul meccanismo di solidarietà dell'Agenzia internazionale per l'energia (Aie) che riunisce i paesi occidentali.

Quanto ai sacrifici che la popolazione dovrebbe affrontare essi sarebbero: il blocco delle auto private per 48 domeniche all'anno, oppure il ripristino del sistema delle targhe alterne per tutte le festività dell'anno (che, peraltro, ha già fatto cilecca nel 1973).

Poi, in questo modo, si risparmierebbe solo un milione di tonnellate di benzina all'anno, scenderebbe però una nuova limitazione: auto in garage per 45 giorni feriali (oltre ai «turni festivi»), scelti a piacimento e indicati in anticipo su una tessera da esporre sul vetro della vettura. Quanto al riscaldamento esso verrebbe ridotto di altre due ore al giorno, scendendo dalla media attuale di 13,5 a 11,12 ore al giorno, ad eccezione delle zone di alta montagna.

Ben più duri i sacrifici qualora il deficit petrolifero salisse al 12 o addirittura al 15 per cento: in questo caso, il «buco» per le industrie sarebbe di 10 milioni di tonnellate di olio combustibile. Le aziende sarebbero costrette a chiudere almeno un giorno alla settimana (tranne quelle a ciclo continuo) oppure a sospendere la produzione per 50 giorni lavorativi.

Per consentire alle industrie di continuare a «stare aperte», l'olio combustibile verrebbe sottratto alle centrali termoelettriche e, in questo modo, i turni di black-out si allungerebbero paurosamente. Per le auto private, i giorni di sosta, oltre alla domenica, si estenderebbero anche, per 65 giorni feriali, al riscaldamento domestico a gasolio o con stufette elettriche verrebbe scoraggiato con durissimi inasprimenti fiscali e tariffari. Degno corollario di queste misure dovrebbe essere, poi, la liberalizzazione del prezzo di tutti i prodotti petroliferi, compresa la benzina.

Il ministero dell'Industria ha negato che nel documento siano previste (e recepite) misure così drammatiche, ma è certo si lascia chiaramente intendere — che, se non si darà il via a nuove centrali termoelettriche, a carbone, nucleari, sarà lo sfascio per l'intera economia.

«La verità è che le colpe dei ritardi vanno equamente distribuite fra tutti i partiti», in Abruzzo la giunta Dc ha respinto l'insediamento di una centrale nucleare; in Piemonte è stata una giunta Psi-Psi; a Montalto lo stop è stato posto da un sindaco repubblicano. Sono

errori che pagheremo tutti a caro prezzo», dicono al ministero dell'Industria.

Per il momento, comunque, sembra esserci una tregua sul «fronte energetico» con un conseguente dimensionamento dei black-out programmati dall'Enel: per oggi è prevista una «domenica tranquilla» senza buio forzato, a meno che non si verifichi un imprevisto (e improbabile) peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Del resto, con le industrie ferme, i negozi chiusi e tutte le attività economiche a riposo i consumi di elettricità domenica sono a livelli minimi.

Attentato alla linea del Brennero

BOLZANO — Due cariche esplosive sono deflagate alle 20.40 di ieri su entrambi i binari della linea del Brennero circa un chilometro a Nord della stazione di Bressanone. Gli scoppi hanno danneggiato i binari, asportando grossi pezzi di metallo, ma senza tranciare. Pochi istanti dopo l'esplosione è transitato, ma senza danni, un treno merci diretto a Nord.

Le detonazioni sono state avvertite in tutta la conca di Bressanone e hanno provocato notevole spavento nella zona antistante la ferrovia. Il luogo delle esplosioni è stato individuato circa venti minuti dopo e la circolazione delle treni è stata immediatamente interrotta per motivi precauzionali. Gli inquirenti mettono l'attentato in relazione al convegno della Svp sull'autodeterminazione tenutosi proprio ieri a Bressanone.

Quanto ai sacrifici che la popolazione dovrebbe affrontare essi sarebbero: il blocco delle auto private per 48 domeniche all'anno, oppure il ripristino del sistema delle targhe alterne per tutte le festività dell'anno (che, peraltro, ha già fatto cilecca nel 1973).

Poi, in questo modo, si risparmierebbe solo un milione di tonnellate di benzina all'anno, scenderebbe però una nuova limitazione: auto in garage per 45 giorni feriali (oltre ai «turni festivi»), scelti a piacimento e indicati in anticipo su una tessera da esporre sul vetro della vettura. Quanto al riscaldamento esso verrebbe ridotto di altre due ore al giorno, scendendo dalla media attuale di 13,5 a 11,12 ore al giorno, ad eccezione delle zone di alta montagna.

Ben più duri i sacrifici qualora il deficit petrolifero salisse al 12 o addirittura al 15 per cento: in questo caso, il «buco» per le industrie sarebbe di 10 milioni di tonnellate di olio combustibile. Le aziende sarebbero costrette a chiudere almeno un giorno alla settimana (tranne quelle a ciclo continuo) oppure a sospendere la produzione per 50 giorni lavorativi.

Per consentire alle industrie di continuare a «stare aperte», l'olio combustibile verrebbe sottratto alle centrali termoelettriche e, in questo modo, i turni di black-out si allungerebbero paurosamente. Per le auto private, i giorni di sosta, oltre alla domenica, si estenderebbero anche, per 65 giorni feriali, al riscaldamento domestico a gasolio o con stufette elettriche verrebbe scoraggiato con durissimi inasprimenti fiscali e tariffari. Degno corollario di queste misure dovrebbe essere, poi, la liberalizzazione del prezzo di tutti i prodotti petroliferi, compresa la benzina.

Il ministero dell'Industria ha negato che nel documento siano previste (e recepite) misure così drammatiche, ma è certo si lascia chiaramente intendere — che, se non si darà il via a nuove centrali termoelettriche, a carbone, nucleari, sarà lo sfascio per l'intera economia.

«La verità è che le colpe dei ritardi vanno equamente distribuite fra tutti i partiti», in Abruzzo la giunta Dc ha respinto l'insediamento di una centrale nucleare; in Piemonte è stata una giunta Psi-Psi; a Montalto lo stop è stato posto da un sindaco repubblicano. Sono

errori che pagheremo tutti a caro prezzo», dicono al ministero dell'Industria. Per il momento, comunque, sembra esserci una tregua sul «fronte energetico» con un conseguente dimensionamento dei black-out programmati dall'Enel: per oggi è prevista una «domenica tranquilla» senza buio forzato, a meno che non si verifichi un imprevisto (e improbabile) peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Del resto, con le industrie ferme, i negozi chiusi e tutte le attività economiche a riposo i consumi di elettricità domenica sono a livelli minimi.

L'INTERVENTO DEL CAPO DELLO STATO SULLE CENTRALI ESTERE DEL TERRORISMO

Si allarga il solco Psi-Pci dopo la denuncia di Pertini

Il «caso» è diventato l'ultimo pretesto della serie del braccio di ferro Craxi-Berlinguer. Sono solidali con i socialisti democristiani, socialdemocratici e liberali - Cauto il Pri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le dichiarazioni di Pertini sui possibili mandati ed ispiratori del terrorismo italiano non cessano di essere motivo di polemica tra socialisti e comunisti. Di fronte alla palese irritazione con cui i dirigenti del Pci hanno reagito all'ipotesi prospettata dal Capo dello Stato, ipotesi secondo cui dietro il terrorismo ci sarebbe la lunga mano dell'Unione Sovietica, i socialisti hanno subito replicato dichiarandosi pienamente d'accordo con Pertini e polemizzando con quanti non ne hanno condiviso le affermazioni.

Tra socialisti e comunisti, in sostanza, si è creata, sia pure a ruoli invertiti, la stessa situazione di tensione che si era accesa, dopo le dure critiche del Presidente della Repubblica all'organizzazione dei soccorsi per le zone meridionali terremotate. Allora erano i comunisti a difendere Pertini e ad utilizzare le sue parole per criticare il governo Forlani ed il Psi che ne fa parte; adesso, invece, sono i socialisti (ed in genere i dirigenti di quasi tutti i partiti dell'area governativa) che difendono il Presidente della Repubblica ed approfittano delle sue affermazioni per tentare di mettere le spalle al muro il Partito comunista.

«C'è da essere molto sorpresi — ha sostenuto ieri l'«Avanti!» — a proposito dello stupore suscitato tra le file comuniste delle dichiarazioni di Pertini — della sorpresa con la quale sono state accolte alcune dichiarazioni del Presidente della Repubblica a proposito del terrorismo internazionale. Primo perché non è la prima volta che il Presidente ne parla in termini abbastanza espliciti. Secondo perché ha detto quello che da tempo pensano gran parte degli addetti ai lavori in Italia ed in

altri paesi e con loro milioni di persone in Italia e fuori e noi con loro».

Di conseguenza, secondo l'organo del Psi, «chi fa mostra di cascare dalle nuvole rischia questa volta di cascare davvero e con molto rumore in una pentola che bolle». Sempre in polemica con i comunisti, inoltre, l'«Avanti!» ha contestato il comunicato con cui il comitato parlamentare sui servizi segreti d'informazione composto da democristiani, comunisti e socialisti, ha praticamente smentito, tra le proteste dei socialisti, le affermazioni di Pertini.

L'episodio poco edificante

che abbiamo assistito e contro il quale giustamente il senatore Cipellini ha elevato la protesta — ha rilevato il quotidiano del Psi — pone il problema della responsabilità giuridica del comitato di vigilanza nel quale non possono essere associati tutti i partiti della maggioranza. Diversamente sarà necessario pensare alla situazione di un comitato di vigilanza che vigili sul comitato di vigilanza».

Perfettamente d'accordo con i socialisti sono anche i democristiani, i socialdemocratici ed i liberali. Il gruppo democristiano della Camera ha presentato una interrogazione parlamentare per sapere

re dal governo se «le tracce» dei terroristi conducono verso qualche paese dell'Est europeo.

Il liberale Costa ha sollecitato Forlani a cogliere l'occasione offerta dalle parole di Pertini per «sciogliere con tempestività» il nodo del terrorismo internazionale. Il segretario del Psi Pietro Longo, infine, ha difeso in pieno le affermazioni del Presidente della Repubblica ribadendo che «l'insieme di valutazioni di ordine ideologico-politico e materiale portano motivatamente a ritenere che la cen-

A. C.

(Continua in 2.a pagina)

CESSA ALLA MEZZANOTTE IL LUNGO SCIOPERO DEI PILOTI

«Pace» per gli aerei (ma fino a quando?)

Riprende la mediazione di Foschi, sulla base di nuove offerte economiche - Ferme le navi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sta per finire la settimana nera dei trasporti. A partire da domani mattina, viaggiare non dovrebbe essere più un problema: gli aerei verranno tirati fuori dagli hangar, e i piloti, dopo sette giorni di scioperi, riprenderanno il loro posto in cabina.

È stata questa, comunque, una settimana nera in tutti i sensi: allo sciopero degli aerei si sono aggiunti gli scioperi dei treni, e il maltempo ha poi completato le cose. Per una settimana l'Italia è stata davvero più lunga. Dalla mezzanotte di oggi, ogni modo, tutto dovrebbe tornare regolare. Anche i ferrovieri del

compartimento romano concluderanno il loro sciopero alle 9 di questa mattina.

Certo, la domanda ricorrente è: fino a quando durerà questa «pace»? I ferrovieri, a esempio, minacciano di ricorrere a nuove agitazioni. Per i piloti invece, sono previste nuove trattative in settimana: saranno incontri delicati, da cui dipenderà l'eventuale ripresa delle agitazioni.

Comunque è certo che il ministro Foschi riprenderà la sua mediazione. Non partirà tuttavia da zero: in questi ultimi giorni è successo qualcosa che ha sbloccato la trattativa. Sembra che l'Alitalia e l'Interisind intendano andare al di là dell'ultima offerta economica di tre milioni e mezzo annui e aprire di più la borsa (di quanto non si sa).

«Autonomi»: la riscossa dei tecnici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sciopero di una settimana dei piloti autonomi ha riportato in discussione il problema della regolamentazione del diritto di sciopero. Del resto già la Costituzione prevede una legge che specifichi i modi per esercitare questo diritto. L'articolo 39 della Costituzione, però, è rimasto lettera morta. Il problema si pone oggi e, prevedibilmente, si porrà in modo sempre maggiore.

Per molto tempo, fino agli anni '70 le sperequazioni salariali, di status tra operai e impiegati, tra personale altamente specializzato e non, sono stati rilevanti. Certo si era in situazioni di ingiustizia. Retribuzioni operate basse a cui si contrapponevano altri ceti privilegiati. Dal '68 in poi, però, qualcosa è mutato: i ceti privilegiati che erano tali anche per una riconosciuta fedeltà al potere, hanno potuto veder sempre meno riconosciuto il loro status per l'anzianità di rivendicazioni operaie.

Il sindacato, il movimento operaio sindacalizzato è diventato un potere, un potere con cui qualsiasi governo è costretto a scendere a patti.

Nello stesso tempo però è avanzato un altro processo. Il mondo del lavoro è mutato. La tecnificazione, i maggiori rapporti con l'estero, hanno fatto assumere sempre maggiore importanza a qualifiche e specializzazioni diverse. Una fabbrica non si ferma più soltanto perché gli operai scioperano. Alcune persone in posti chiave possono avere lo stesso risultato. E' la «riscossa» dei colletti bianchi. Millesettecento piloti, 2000 controllori di volo (gli uomini radar), 60 direttori di aeroporto, i pochi addetti alle centrali elettriche, i medici veterinari alle dogane sono tutte categorie che, in qualsiasi momento, possono mettere in ginocchio il Paese.

Sostituirli è praticamente impossibile: non esiste personale così specializzato. Questi ceti, queste categorie, si sono rese conto del proprio potere, hanno visto diminuito le differenze con altri lavoratori, e allora alzano la testa.

Del resto il movimento sindacale, oggi può poco. C'è un ritorno al particolare, riemergono tendenze di categoria che taluni denunciano come corporative e si rafforzano i sindacati autonomi. E questo fenomeno rischia di essere contagioso. Chi è più forte, chiede di più. Il potere contrattuale viene disprezzato in tutta la propria forza. Per il sindacato confederale c'è ben poco da fare.

Dieci anni fa alla Fiat furono sconfitte le ali extramurane che chiedevano aumenti salariali massicci, vinse il sindacato che chiedeva più potere. Ma oggi sarebbe la stessa cosa? Tutto lascia pensare di no. Governo, partiti, sindacato sembrano disorientati. E' un fenomeno che si sta diffondendo in tutta Italia. Chi è più forte, chiede di più. Il potere contrattuale viene disprezzato in tutta la propria forza. Per il sindacato confederale c'è ben poco da fare.

Cosa fare allora? Il sindacato cerca di salvare il salvabile proponendo dei codici di autoregolamentazione. Fra i più famosi, quello della Pirelli. La battaglia è stata persa qualche anno fa quando ci si è dimenticati di questi problemi concreti. Il sindacato ha perso in fiducia e in stima; è forte ma è malato. E molte categorie di lavoratori non lo riconoscono più quell'autorità morale sufficiente, di per se sola a guidare le scelte.

Gli stessi sindacati autonomi, chi in un recente passato la destra politica italiana ha strizzato l'occhio, oggi sono essi stessi un potere. E allora il funzionamento di certi servizi, può passare soltanto attraverso due strade: o si crea nuovamente una categoria limitata di super privilegiati, ma in breve tempo saranno sempre di più gli atteggiamenti imitativi e le spinte corporative, oppure a questo potere se ne contrappone un altro: quello dello Stato.

Si farà l'esperimento dell'autoregolamentazione, ma in coscienza anche nella Cgil, Cisl e Uil sono in pochi a credere nell'efficacia di questo strumento. E quindi, anche se ancora a livello di confidenza, gli stessi leader confederali parlano di legge, della necessità di una legge. Le forze politiche sono d'accordo.

Giuseppe Sanzotta

PIÙ COMPATTA CHE MAI L'ADESIONE ALL'APPELLO DI «SOLIDARNOSC»

In massa gli operai polacchi dicono «sì» al sabato libero

Tra il 50 e l'80 per cento l'astensione dal lavoro nelle diverse zone del paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Nuovo sabato «libero», per milioni di lavoratori, ieri in Polonia: l'adesione all'invito personale di Lech Walesa e la sfida al regime per sollecitare l'adozione della settimana corta sono state imponenti, certamente più massicce di sabato scorso.

E intanto, tradendo un crescente nervosismo, l'organo ufficiale del partito ha denunciato «quanti, in seno a «Solidarnosc», usano la parola solidarietà come strumento di terrore morale e di imbrogli politici». Una denuncia che, in certo senso, fa eco all'accusa rivolta venerdì sera dalla

«Tass» ai dirigenti del sindacato libero di tentare di turbare la vita economica e pubblica del paese, e di compiere azioni tali da condurre deliberatamente a una prova di forza con gli organi del «potere popolare».

Le segnalazioni raccolte da varie zone del paese indicano concordemente un'elevata astensione dal lavoro oscillante tra il 50 e l'80 per cento: si parla di produzione al minimo nel grande complesso siderurgico di Huta Warszawa e in altri importanti stabilimenti della capitale. A Danzica, la paralisi è stata totale, fatta eccezione per le rivendite di alimentari e gli ospedali.

Gli stessi organi di informazione ufficiali, Radio Varsavia in primo luogo, hanno riconosciuto le notevoli dimensioni della «vacanza», sia pure con differenze da provincia a provincia e da stabilimento a stabilimento. In quattro grandi stabilimenti industriali di Varsavia, tra cui la fabbrica «Rosa Luxemburg» e la fabbrica di automobili «Fsu», erano presenti solo il 20 per cento degli addetti.

Sia la radio, sia i portavoce di «Solidarnosc» a Danzica e Varsavia hanno riferito che si è invece lavorato a pieno organico in fabbriche per la lavorazione della carne e in altri stabilimenti che producono beni deperibili o prodotti vitali per il paese. E quanto si è verificato, ad esempio, in uno stabilimento farmaceutico. Normale il lavoro anche nella raffineria di Danzica, e normale la distribuzione dei prodotti raffinati.

Nella fabbrica di macchine agricole di Slupsk, solo 74 dei 1075 addetti si sono recati al lavoro; a Dabrowa, in uno stabilimento simile, hanno lavorato in 60 su 345. Nel centro industriale di Lublino, come ha riferito Radio Varsavia, la maggioranza dei lavoratori sono rimasti a casa, in particolare quelli della fabbrica locale di camion; altre fabbriche hanno segnalato presenze medie del 50 per cento.

Sulla situazione a Stettino, l'agenzia «Pap» ha fornito un quadro di pressoché totale astensione dal lavoro. Nella maggior parte dei posti di lavoro, compresi i cantieri Wasket e il porto, si fa vacanza contrariamente alle decisioni del governo. E ferma anche l'intera rete commerciale e dei trasporti della zona: ha riferito l'agenzia, aggiungendo che, in seguito allo sciopero, non sono usciti i due

giornali della città.

Si diceva del commento critico a «Solidarnosc» apparso su «Trybuna Ludu», organo del partito comunista polacco. Il commento si apre con una nota elogiativa per il sindacato libero, riconoscendo «il grande significato emotivo che il termine «solidarietà» riveste per la classe operaia».

Ma poi, in tono di avvertimento, aggiunge: «Coloro che usano la parola «solidarietà» come strumento di terrore morale e di imbrogli politici, finiscono per trovarsi impegnati in un gioco che, prima o poi, sarà scoperto dalla classe operaia. Tanto prima chi avverrà, tanto meglio sarà per tutti noi, per l'autogoverno e l'indipendenza del movimento sindacale, per la piena realizzazione degli accordi firmati e per la Polonia».

A. P.

(Continua in 2.a pagina)

I «GENERICI» INTERROMPONO BRUSCAMENTE LE TRATTATIVE

Da domani le visite mediche sono a carico degli assistiti

Il contrasto è sorto sui controlli di medicina sportiva non agonistica. Non sciopereranno i pediatri - L'1 e 2 febbraio si bloccano gli ospedalieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Un fatto imprevisto complica una situazione sanitaria già sufficientemente critica: i medici di famiglia tornano in agitazione e annunciano il passaggio alla libera professione con conseguente pagamento delle visite a carico dell'assistito a partire da domani. La «rottura» è avvenuta a sorpresa, quando tutto lasciava presupporre un regolare proseguimento delle

trattative già avanzate, sulla base dell'accordo fissato il 31 dicembre scorso. Invece, la riunione iniziata alle 7 di mercoledì 21 gennaio si è interrotta bruscamente alle 4 di ieri mattina, con l'abbandono del tavolo delle trattative da parte dei sindacati di medicina generale che hanno accusato «la delegazione formata da governo, regione e Anzi di presentare continue richieste di variazioni su aspetti già decisi, con la precisa volontà di rompere la trattativa».

Si discuteva la parte normativa del contratto, il segreto generale della Fimmg ha dichiarato che «la parte pubblica ha rimesso in discussione l'ipotesi di accordo già firmato e i medici torneranno a trattare solo quando avranno di fronte una delegazione fornita di idee chiare e volontà».

Partecipano all'agitazione anche i medici condotti dello Snam, complessivamente 80 mila sanitari. Ora, una visita ambulatoriale verrà a costare 10 mila lire, esattamente il doppio bisognerà pagare per una visita medica a domicilio. I dirigenti delle organizzazioni sindacali addossano la responsabilità dell'interruzione delle trattative a una «delegazione filianista» che, dopo le polemiche interne che hanno vanificato il primo importante accordo con i medici di regime in servizio sanitario nazionale.

La Federazione ordine medici ha sollecitato un ulteriore intervento di Aniasi, confermando la propria disponibilità ad un'opera di mediazione per evitare che «accordi fattosamente raggiunti vengano rimessi in discussione vanificando gli sforzi compiuti per conseguire obiettivi utili alla collettività».

Aniasi ha replicato che «il dissenso avvenuto quando si

stava discutendo sull'attribuzione della certificazione sportiva ai medici generali. Da parte del governo c'è stata ampia sensibilità e disponibilità a mantenere fede agli impegni sottoscritti il 31 dicembre scorso». A giudizio di Aniasi la trattativa è diventata difficoltosa per l'inevitabile

P. A.

(Continua in 2.a pagina)

Oggi il verdetto contro Jang Qing e i suoi seguaci

PECHINO — La Corte speciale di Pechino che ha giudicato i dieci imputati appartenenti alla «cricca controrivoluzionaria di Jang Qing e di Lin Biao» annuncerà nella giornata odierna le sentenze: l'annuncio è stato dato ieri sera dall'agenzia ufficiale cinese «Nuova Cina».

Com'è noto, il rappresentante dell'accusa al processo contro la «banda dei quattro» e i suoi seguaci, la cui fase dibattimentale si è conclusa lo scorso 29 dicembre, ha chiesto la pena di morte per la vedova di Mao, Pao, però, che in questo lasso di tempo leader politici cinesi non si siano dimostrati tutti concordi sul verdetto da adottare.

In particolare, è circolata la notizia secondo cui l'eminenza grigia del regime, Deng Xiaoping, si sarebbe detto favorevole a una condanna capitale con sospensione della pena, per evitare di fare di Jang Qing una «martire». Dopo due anni di sospensione, secondo la nuova legge cinese, il tribunale potrebbe eseguire la pena oppure commutarla nell'ergastolo.

Giuseppe Sanzotta

Il «ritiro» di West Point



West Point — La celebre Accademia militare sarà il punto d'incontro tra gli ex ostaggi americani in Iran e i loro familiari. Prima del ritorno definitivo alle loro case, le autorità hanno ritenuto necessario garantire loro un ambiente protetto da ogni contatto con la vita esterna. Il servizio sugli ex ostaggi e sulle reazioni negli Stati Uniti in XVII pagina

NOSTRA INTERVISTA ALL'ON. ACCAME SULLE FORNITURE DI ARMI A PAESI AFRICANI

«Regalate» alla Libia quattro navi militari?

Il contratto fu firmato nel '74 e la mancata revisione dei prezzi ha provocato grosse perdite

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Il ministro per il commercio estero Enrico Manca ha confermato, in un'intervista, che l'Italia, nel '74, avrebbe regalato alla Libia quattro navi militari. Il caso fu poi sollevato, con un'interpellanza al governo, da parte dell'on. Accame. Ed è con lui che vogliamo parlare, ricordando innanzitutto, il fatto.

ACCAME: «Il fatto si riferisce ad un contratto in data 1974, che fu stipulato in lire e non in dollari, moneta in cui vengono generalmente stipulati tali contratti proprio per un'esigenza di stabilità sul mercato mondiale. Che cosa è successo? Che avendo impiegato per la costruzione vari anni, oggi ci troviamo a vendere le navi al prezzo pattuito nel 1974, con una perdita cioè molto consistente».

A questo punto sarebbe importante che ci fosse un inter-

vento del comitato interministeriale che si occupa dei prezzi e cui spetta il compito di controllo sui contratti stipulati, controllo che in questo caso, non fu mai fatto.

«Il problema è piuttosto complesso: tutte queste commesse di armi passano attraverso gli addetti militari all'estero che fanno parte dei vari servizi segreti e le licenze di vendita di materiali bellici attraverso un comitato interministeriale di cui fanno parte rappresentanti del ministero dell'Industria, degli esteri, del commercio con l'estero, degli interni e della difesa».

DOMANDA: «Nella sua interpellazione si faceva riferimento ad altri dettagli di cui non si è parlato. Ci può dire quali sono?»

ACCAME: «L'interrogazione era rivolta al presidente del Consiglio, perché i contratti di vendita con l'estero fanno capo a vari ministeri e

quindi nessuno si perita di rispondere da solo. L'on. Manca ha risposto, in questo caso, perché la licenza viene concessa dal ministero del commercio estero, però, prima della concessione della licenza si debbono sentire gli altri ministeri e quindi è una trattativa che deve avere l'avallo di tutte le componenti interessate al contratto».

«Nell'interrogazione ho fatto presenti anche gli aspetti della intermediazione che è avvenuta per conto dei servizi segreti, perché il controllo sulla vendita degli armamenti richiede la loro autorizzazione. I servizi segreti potrebbero scongiurare la vendita ad un certo prezzo, perché non sussistono le condizioni politiche (ad esempio conflitti interni, tensioni, ecc.)».

«Il loro parere quindi è molto importante, come quello del ministero della difesa: sarebbe interessante conoscere come

si è giunti a quella autorizzazione nel '74. La prima vendita di materiali bellici alla Libia da parte dell'Otomelara fu, per esempio, fatta in cambio di petrolio e fu gestita proprio dal capo del servizio amministrativo del Sid».

DOMANDA: «C'è qualche dubbio che questa vicenda possa essere legata allo scandalo dei petroli?»

ACCAME: «Ci sono stati molti casi in cui la vendita di armi è stata collegata a contropartite in petrolio; questo è possibile, ma, per il momento, non abbiamo alcun elemento per provarlo quindi è prudente attendere».

DOMANDA: «Esistono altri casi di rapporti particolari nel settore del commercio con le armi?»

ACCAME: «Ho sollevato molte interrogazioni, durante la passata legislatura, 14 per l'esattezza e tutte sono rimaste senza risposta. Ci sono

molte vendite delicate che noi abbiamo fatto, ad esempio, al Sud Africa, un paese per il quale esiste un embargo da parte dell'Onu, ma che dispone di navi dotate di armamento made in Italy».

«È un campo estremamente delicato ma su cui è indispensabile far luce, anche perché, se si vogliono rapporti migliori con gli altri paesi è su questo tema che dobbiamo confrontarci, senza nessuna riserva e con estrema chiarezza. Solo qualcosa bisogna fare e non restare lì con le mani in mano».

«Pensi che una mia proposta di legge, nella trascorsa legislatura ed un'altra di cui to sono primo firmatario ha firmato anche da altri deputati, democristiani e comunisti, sul controllo delle armi giacciono in Parlamento in attesa di essere discusse».

Marina Nemeth

Emilio Vedova nell'attualità

di Umbro Apollonio



Emilio Vedova. Frammento '77/80,5 (scheggia). Pittura, metallizzazione, tecniche miste su legno, in doppio, acciaio base

SI HA l'impressione che si vada approssimando il momento di una valutazione, rigorosa prima che severa, della vicenda artistica degli ultimi decenni, e si ha nel contempo l'impressione che, qualora ciò non accadesse per vie naturali e spontanee, sarà giocoforza disporre per un intervento promosso e diretto. Si intende parlare di una revisione di fatti al di là delle circostanze che li hanno favoriti, che hanno procurato emozioni o perplessità, in misura diversa ma in ogni caso legata all'attesa di nuovi contributi al patrimonio già raccolto e celebrato dell'arte. Si constata infatti come una rassegna storica o retrospettiva offra in genere maggiori e più proficue occasioni di studio oltre che presentare più articolate prospettive per la comprensione di situazioni generali in cui l'individuo si trova a combattere. Si dice poi di revisione perché fortemente si dubita che i vari fenomeni siano stati così occlusamente stimati come si doveva prima di attribuirvi titoli per essere inclusi in una categoria memorabile e di rilievo. Se ne ha la prova nella soddisfazione provata in presenza di rassegne che nulla hanno da spartire con l'attualità immediata: la mostra di Laurens a Villa Medici in Roma oppure quella recente di Vedova alla galleria Planetario a Trieste. In questi casi, scelti tra quelli di prima occorrenza, si tratta di due artisti di generazione ed orientamento ben distanziati, eppure alla fine essi non mancano di trasmettere un monito alla coerenza ed alla vigilanza storica, nel punto stesso in cui lasciano intravedere spunti e risultati più volte ripresi alla loro individualità. Alla chiusura dell'opera, ferma e intangibile, essi hanno sempre premesso la costituzione di un linguaggio tipico, inconfondibile. Lo spirito cubista di Laurens non può apparire alle frammentazioni espressionistiche di Vedova, ma qualcosa ci avverte che in ambidue vive un animo di rinnovamento e di avanguardia che non pensava ad alcun richiamo di sorta — anche se per cesare Brandi l'avanguardia era bell'e finita già nel 1949 secondo quanto ebbe a scrivere nella rivista da lui allora diretta.

Allora ed in seguito la stessa accelerazione con cui si moltiplicavano e susseguivano le varie novità, benché sorprendente, era in qualche modo auspicata, voluta, e ci si dava da fare con grande alacrità perché a quelle prove fosse dato spazio per godere al più presto la migliore accoglienza e tutti i sussidi per facilitarne la massima affermazione. Non si può mutare la storia, si sa bene. Epperò le contingenze possono essere guidate così da intervenire per produrre determinati effetti piuttosto che altri e per suscitare interessi in favore degli uni piuttosto che degli altri: e non si è affatto maligni al punto da proporsi unicamente benefici

pratici o mercantili, giacché ci è ben noto quale peso abbiano su certe risultanze le convinzioni speculative ed ideologiche. Ci occorre così di rilevare dunque che negli ultimi decenni le arti hanno avuto, cheché se ne pensi, vita un po' facile e, subito dopo, la disavventura di una inspiegabile trascuratezza: si ricordi il clamoroso successo della «pop» oppure le reazioni positive raccolte dall'arte concettuale, senza contare la considerazione largamente elargita alle esperienze dell'iper-realismo, e poi della «narrative art», e così via. Il che non sta a significare che tali correnti estetiche fossero più o meno ricche di ingegni rimarchevoli; serve però a mettere sull'avviso quanto fugace fosse l'accoglienza che accettava simili proposte. Senza contare che sarà sempre indispensabile spiegare come si possa ricevere sullo stesso piano un lavoro concettuale di Beus ed una pittura di Burri, come ha pensato di tentare in un incontro frontale l'amico Italo Tomassoni. Comunque a me pare che, se fino a qualche tempo fa si dava facilmente spazio alle proposte più svariate, suscitando attorno ad esse molta curiosità, correndole di ampie notizie esplicative e impiegando per darvi prestigio intitolazioni di già usate, anche se vaghe, come «post-moderno» o «post-avanguardia», oggi si cerca sopra tutto di riunire le sperimentazioni più recenti nella «trans-avanguardia», attribuito ancora più che mai nel vago.

D'altra parte domandiamoci un po' che cosa vuol dire questo «al di là» dell'avanguardia; e di quale avanguardia, se come crediamo anche le avanguardie dominano determinati territori ed occupano settori storici ben definiti? Qualsiasi spedizione aveva alla sua guida un'avanguardia o si riprometteva comunque di raggiungere località sconosciute ove era prevista l'esistenza di elementi contributivi alla conoscenza umana. E se invece di «trans-avanguardia» si parlasse di «cis-avanguardia» ovvero di un'operazione che si svolge quindi al di qua delle spinte avanguardistiche e non al di là: sarebbe come dire che non le ha superate né rifiutate, ma, se mai, è dispostissima ad investirsene.

Allo scopo inoltre di chiarire e motivare in maniera pertinente talune scelte quanto meno singolari e che non pretendono esclusivamente una riduzione visuale del discorso e della comunicazione, si è fatto ricorso al simbolico ed al metaforico, impulsi che in epoca moderna furono molto largamente utilizzati dal movimento surrealista. L'inclinazione fantastica ebbe in genere molta fortuna, non meno che l'intromissione di spunti e peculiarità di carattere letterario. Il perdurante dibattito fra «figurativo» e «astratto» riguarda proprio la contaminazione di due formalità creati-

ve, di cui non si rispetta la specificità dominante: nel migliore dei casi si ottiene un combinarsi di elementi significativi che occultano da ultimo la purezza del mezzo comunicativo. Nella grande maggioranza avviene che la parte letteraria e discorsiva finisca per insediarsi, quasi una sovrastruttura, nella trama figurativa. Non si dovrebbe invece permettere che quanto pensato per «verba» sia traducibile in segni e viceversa, mentre appare naturalissimo che il pittore pensi e si esprima per segni e colori. Non è affatto una novità, questa, ma la si cita perché Vedova, per l'appunto, prima d'altro si è creato un linguaggio, proprio ed autonomo: egli parla, pensa, giudica, osserva attraverso i segni. Egli ha formato un linguaggio inconfondibile per poter dire nel modo più efficace le situazioni in cui l'uomo viene a trovarsi rispetto al cosmo dove è penetrato. Gli opposti estremismi di cui spesso si parla e che si incita a tollerare non sono ancora «astratto» e «figurativo», come poteva esserlo nel 1949 quando Vedova scatenò una violenta (forse l'ultima?) contesa sul tema, da lungo tempo per altro tenuta viva da resistenze assurde quanto incomprensibili. Il problema, credo, non interessa più nessuno e soltanto rispunta davanti ad alcune discutibilissime riprese dei suoi detti «nuovi figurativi».

Come si accennava bisogna guardarsi adesso dalle facili confusioni che riportano in gioco le problematiche della psiche, per non dire delle attenzioni che si vanno esercitando sulle pratiche alchemiche. Ma allora non si dimentichi che una grossa personalità come Marcel Duchamp finì la sua avventura artistica, allo scopo di essere coerente con se stesso, con il dedicarsi esclusivamente al gioco degli scacchi. E ci sentiamo presi dal timore che, seguendo la ricerca di nuovi ingegni, non accada di nuovo ingegni, non accada il contrario ovvero che un campione di scacchi (o magari di pallone) si consacrò alla pratica dell'arte. Perché Vedova, nella sua costante ed appassionata ricerca, non si è mai distaccato dagli interessi specifici dell'arte e quale che fosse il suo discorso, la sua «protesta», essa era contenuta nei termini più rispettosi del fare specifico dell'arte ovvero del creare segni e combinazioni di segni inediti atti a trasmettere ciò che un tempo si diceva un messaggio.

È vero, Vedova appare anche arrogante nel suo fare, ma i problemi che affronta non si riferiscono ad argomenti mondani o di piacevolezza estetica ed esigono di ottenere più partecipazione che riscontro. Diversamente dalle proposte avanzate dalle nuove generazioni in cui i richiami sono frequenti, e ci si vanta di simile aggancio pure rifiutando qualsiasi vantaggio della cultura e fidando soltanto nell'istintività selvaggia, il pittore veneziano dimostra di essere sponta-

neo, diretto, impaziente, scattante, ma anche dotto, espressionista, in possesso di un mestiere addestratissimo. La sua è una facilità apparente: essa sorge da lunga osservazione, come nulla sfugge alla sua analisi di studioso e calcolato oppure di occasionale e improvvisato. Se ne hanno le prove. Quando si parla di ambiente come non ricordare i documenti da lui egregiamente predisposti nel 1959 a Palazzo Grassi in Venezia? E come non ricordare lo «Spazio-plurimo-luce» alla Expo di Montreal nel 1966-67? Esso seguiva di più di un lustro il grande impianto scenografico per «Intolleranza '60» di Luigi Nono. Lavori che coinvolgono una partecipazione delle più diverse tecniche artistiche, le quali vengono usate con somma maestria e promuovono un ingaggio che va oltre l'esercizio individualistico e comporta l'interazione fra le singole pratiche artistiche, come il pensiero moderno andava da tempo prospettando, fino ad auspicare il presentarsi di una nuova committenza e di un testo artistico che fosse davvero alla portata del pubblico, ed espressamente composto per il suo godimento.

Non va dimenticato infatti che i «Plurimi» si articolano come incontri articolati di gesto e spazio e che per Vedova lo spazio è sempre plurimo: di più, esso è fatto di episodi e di frammenti, che si congiungono e dividono, non è quindi una semplice ripartizione, ma una frantumazione i cui frammenti assalgono l'uomo e lo tengono per così dire prigioniero di una situazione con la quale diviene fatale che si scontri. Ha detto bene Pierre Restany quando sostiene che nella raggiunta saggezza il suo grido è stato quello della speranza e la sua rivolta quella dell'amore: mai quindi della paura o della violenza.

Vedova continua imperterrita la sua ricerca, la sua vocazione intesa a reperire i dati che intrecciano il reticolo esistenziale e conformano l'ordinamento linguistico che lo avalla: persino la fotografia, che rimane malgrado tutto ancora legata ad impieghi ordinari, riceve da lui nuove investiture e si trasforma in fattore primario di linguaggio, così da esaltare per via di nuove immissioni lo stupefacente moltiplicarsi e tramandarsi di un discorso per cui l'uomo rientra nel suo tempo.

Umbro Apollonio

MARTEDÌ NEL SUO EREMO DI LUGANO LO SCRITTORE COMPIE 99 ANNI

Un gerovital targato Prezzolini



Il 27 di questo mese Prezzolini compirà — a testa alta — 99 anni. E il suo più grande terrore è quello di diventare vecchio sul serio.

Deve avere origini patriarcali. Autonomia assoluta (ancora spignata in cucina), viso rotondo e roseo («me lo dicono persino delle ragazze»), «la prosta di un quarantenne», e meraviglia tra le meraviglie, un'intelligenza e una memoria inossidabili (giorni fa, di poco, tre colonne di ricordi sul «Corriere della Sera» all'amico Giovanni Papini nel cerchio della nascita). In breve si può dire che in lui anima e corpo vadano di pari passo, concedendo naturalmente alla prima un certo margine di vantaggio.

Intimamente se ne rallegra — e noi con lui — anche se non vuol troppo bene alla vita come questa tuttora gliene dimostra, e preferisce invece,

per superstizione, ma più per innato scetticismo, la morte, che a sua volta, per rispetto, insieme alle altre bestie nere dell'Apocalisse, lo ignora. Sembra, ma non è una contraddizione: tiene più alla salute che alla vita; o la salute o nulla. L'ultima volta che andammo a trovarlo nel suo luminoso appartamento dalle cui ampie vetrate sembra che entri tutto il lago di Lugano, entravamo che il medico usciva. Un rapido «check-up», assicurò con un sorriso tutto soddisfatto, senz'aria di trionfo, mentre si ticcchiava il petto, con l'indice della mano destra, dalla parte del cuore. Una verifica periodica dei suoi mezzi di trazione e di comunicazione sempre per la grande paura che si inceppino da un momento all'altro, di perdere il controllo e essere quindi di aggravio agli altri e inutile a sé: in tal caso è sempre pronto a mettere «manu propria» la parola fine (l'ha tentato già un paio di volte). Ma forse il segreto della sua longevità sta proprio in questa atteggiamento stoico e scaramantico: più mostra di non aver paura della morte e più la morte ha paura di lui. Originale in tutto, sto' Prezzolini.

Intanto festeggiano più gli altri che lui questo ennesimo compleanno. Per tempo i mass media hanno cominciato a piombargli addosso per affliggerlo di domande e infliggergli la penitenza di sopportarli. E a lui tutto questo chiasso dà sull'... nervi: come deve farlo capire? Ma purtroppo, consapevole dei diritti-doveri degli organi d'informazione, deve cedere, suo malgrado, all'invasione di campo. Alla fine la colpa è sua, della sua celebrità e della sua età biblica.

Ci sarebbe piuttosto da chiedersi che cosa potrà dire di nuovo che non abbia già detto e scritto. Solo una notizia potrebbe mettere a rumore il mondo della cultura: che un fulmine a ciel sereno l'abbia disarcionato da cavallo sulla via di Damasco, cioè la sua conversione a Dio. Al quale non crede e non riesce a credere nonostante abbia sempre aperto la mente alle meditazioni e il cuore al possibile-impossibile dono della fede. L'ultima ristampa del suo famoso «Dio è un rischio» (rischio per chi crede e può rimanere all'aldilà con un pugno di mosche e per chi non crede e può essere smaccatamente smentito) è la documentazione più viva di questo suo travagliato «itinerarium mentis».

Tra le domande meno intelligenti e più rituali che si fanno agli ultra-anni c'è quella che verte sui segreti dietetici voluttuari e esotici: come fa a portare (non a sopportare) in così piena autonomia questi pesantissimi cent'anni?

Prezzolini fa risposta l'ha già data ma bisogna andarsela a rileggere in un numero di

un paio d'anni fa di un settimanale al quale collabora da lunga pezza, a proposito del suo compleanno (allora non ne parlò quasi nessuno e si scrisse lui una divertita pagina): «... mi pare un grosso sbaglio il rallegrarsi con la gente scchia. Non è un merito. Anni o sono ebbi il piacere di conoscere e di convivere con il famoso dott. Condotto, e mi bensi se i medici avevano scoperto qualche nuovo metodo per far durare la vita; perché parecchi me lo chiedevano osservandomi oltre i 90 anni in condizioni discrete di movimenti e di forze e di colorito... Ma quell'eccezionale specialista mi rispose: «Non abbiamo inventato nulla: è una vecchia ricetta: bisogna saper scegliere i propri genitori». E con questo motto di spirito mi chiuse la bocca e m'insegnò a non disturbare la gente seria». Alla fine il nostro nonagenario svela sempre in tono arguto la ricetta della longevità: non fumare, non esagerare nel bere il Chianti, non far ginnastica, ma camminare a lungo per le belle strade che non puzzano di benzina.

Ma una domanda non sospetterebbe di fargli chi non ha letto l'ultimo volume del suo diario; una domanda intima, delicata, inerente all'amore. A quell'età? E una presa in giro. Eppure Prezzolini non ne fa mistero. Sulla pagina di detto volume campeggia in alto verso destra un motto spiritoso: «Qui si parla d'amor, se non vi spiace». E molte pagine sono proprio dedicate all'amore in senso fisico in piena senilità. Niente luce rossa. Tutto ovattato d'innocenza e naturalezza. Prezzolini tratta l'argomento più scabroso con l'incantevole magia della sua tecnica stilistica fatta di semplicità e d'infanzia, senza sollecitazioni provocatorie e senza una minima ombra di colpa o d'incoscienza, là dove altri ne fanno invece un punto di forza per ambigue finalità.

Finché c'è amor, c'è vita. Sembra dire. E come si fa a non augurargliene ancora? Aldo Priore

INCONTRO CON FULCO PRATESI, RESPONSABILE ITALIANO DEL WWF

Dalla parte degli animali

La difesa del lupo e della foca monaca - Dure accuse contro zoo, circhi e cacciatori
«In Italia non sentiamo ancora la natura come parte integrante della nostra cultura»

MILANO — «Salvare la natura è un bene in se stesso, non ha bisogno di giustificazioni economiche ed ecologiche. E invece noi, in Italia, nutriamo una sorta di disinteresse nei confronti della natura, la consideriamo qualcosa di estraneo. Stiamo attenti a tutelare il più piccolo elemento architettonico, ma nessuno si muove per salvare quel bosco che stanno distruggendo proprio in questo momento sul litorale laziale. Gli italiani non percepiscono ancora la natura come parte integrante della propria cultura, non sentono che animali e piante fanno parte dello stesso patrimonio culturale».

Fulco Pratesi, architetto, presidente della sezione italiana del Wwf, il Fondo mondiale per la natura, s'infervorisce nel suo rapido accento romano di fronte al pubblico del Piccolo Teatro di Milano parlando sul tema «Uomo, animali e natura in Italia, oggi». Un discorso accattivante e coinvolgente, «dalla parte degli animali», come dice lui stesso definendosi «avvocato di una minoranza di cui calpestiamo continuamente i diritti». Tuttavia tende a volte a peccare in eccesso, privilegiando il discorso estetico rispetto a quello scientifico, cadendo così in una certa facile demagogia ecologista, dimenticando tutto sommato che l'animale-uomo — per ragioni diremmo evoluzionistiche — si è pur conquistato dei diritti di privilegio nei confronti dei suoi compagni di viaggio su questo pianeta.

Pratesi si sofferma su una serie di esempi paradigmatici. Il lupo, soprattutto, di cui esistono ancora cento - centocinquanta esemplari sulla Maiella. «Abbiamo inserito un collare - radio al collo di tredici o quattordici lupi per seguirne gli spostamenti e risalire così alle loro abitudini. Non sono tanto pericolosi quanto si crede: mangiano e si nutrono di lepri e di volpi, più che di agnelli. Ma se il lupo può diventare feroce, l'uomo sa esserlo anche di più: dei tredici quattordici lupi che seguivamo, ben nove sono stati uccisi a fucilate o col veleno. L'uomo ha un rapporto distorto, di paura ancestrale, con il lupo, e in confronto a questi animali che egli ha considerato nemici fin dall'antichità, legati a un mondo che non è più quello in cui siamo ormai abituati a vivere».

Per difendere i lupi, il Wwf è riuscito a convincere le Regioni a rimborsare contadini e pastori che denunciano danni causati attribuiti, punendo con una multa fino a tre milio-

ni l'uccisione di un singolo lupo. Ma gli abusi sono numerosi: spesso si fanno passare per aggressioni di lupi anche quelle condotte invece dai cani randagi che ormai proliferano in misura allarmante sull'Appennino (recenti statistiche fanno ammontare il loro numero addirittura a quattro milioni). «I randagi che inselvatichiscono sono più pericolosi dei lupi, sono spesso portatori di infezioni, si riproducono più rapidamente, sono più abituati ad avvicinarsi all'uomo e agli animali domestici, che possono quindi aggredire con maggiore facilità. La colpa è di coloro che non sanno allevare un cane, che se ne disfanno abbandonandolo per la strada appena questo diventa troppo grande e ingombrante e non è più un cucciolo, un grazioso giocattolo. Come risolvere il problema? Bisogna in qualche modo catturare questi cani selvatici: se entro tre giorni il padrone non si presenta, non rimane che sopprimerli in modo indolore».

Prima di tutto, comunque, dobbiamo proteggere i territori in cui vivono questi animali in rischio di estinzione», aggiunge Pratesi. «Per questo ci sono i parchi naturali, quello d'abruzzo, il Gran Paradiso, lo Stelvio, il Circeo. Ora stiamo tentando di creare il parco del Gennargentu, in Sardegna, che comprende alcuni degli ultimi esemplari di foca monaca del Mediterraneo. Un animale bellissimo che si riproduce d'estate, ma che non può portare in giro con sé i piccoli perché le spiagge pullulano di bagnanti e di gommoni. I piccoli, così, crescono denutriti, scioletriti».

Sollecitato dal pubblico, Pratesi denuncia la prigione degli zoo e la schiavitù dei circhi, dove gli animali danno di sé uno spettacolo spesso degradante. «Eppure — fa notare — c'è una precisa norma dell'Unesco che prescrive come nessun animale debba essere impiegato per il divertimento dell'uomo».

Infine la caccia. Il Wwf nel passato si era battuto per migliorare la legislazione attuale: aveva chiesto di eliminare la caccia ai piccoli uccelli, di ridurre il periodo di caccia, di togliere l'uccellazione. Tutto inutile. Per questo ha deciso di appoggiare l'attuale referendum per l'eliminazione della caccia. «Fino a vent'anni fa — racconta Pratesi — ero cacciatore anch'io. Ma oggi la situazione si è fatta grave. Non ci sono più le ragioni storiche che accettavano la caccia nella nostra società. Oggi la caccia è un anacronismo,



Brigitte Bardot, l'attrice francese che è instancabile nella sua crociata a favore della foca monaca, con un libro sull'argomento dedicato ai bambini

depauperare un patrimonio di tutti, rappresenta l'arroganza di pochi nei confronti della natura, che è un bene comune. Se vi sono troppi animali in una certa zona, è giusto trasferirli, magari anche emigranti, ma affidando questo compito a personale esperto e apposito, non certo a chi lo fa per divertimento».

Pure in mezzo a enormi difficoltà, tuttavia, Pratesi non è pessimista, enumera con pia-

cere i successi dell'organizzazione di cui è a capo: «La situazione è decisamente migliorata per diverse specie che minacciavano di estinguersi nel nostro Paese. I lupi si trovano oggi anche in posti dove non avremmo mai pensato che potessero svilupparsi. Gli avvoltoi rimangono in situazione stazionaria. In Abruzzo gli orsi sono ora più di un centinaio. Non vengono più prosciugati le paludi e aumentano le zone protette, che piano piano vengono abitate da nuove specie. Ma soprattutto mi pare che in Italia sia aumentata la sensibilità generale di fronte a questi problemi. La gente deve farsi sentire, deve scrivere ai giornali, ai rappresentanti politici locali».

Il Wwf — conclude Pratesi — si oppone all'eccesso di industrializzazione, è contro le

centrali nucleari, contro l'attuale consumismo, desidera una società nuova, diversa, in cui il progresso non voglia dire impoverimento o distruzione della natura sul pianeta. Un'utopia bellissima, con infinite umane contraddizioni. Non è forse vero che vicepresidente mondiale del Wwf è stato un distinto signore svizzero — peraltro bravissimo biologo — che è anche presidente della Hoffmann-La Roche e al quale va quindi imputato in ultima analisi il dramma ecologico e umano di Seveso («E' il nostro cadavere nell'armadio», ha ammesso Pratesi)? E che dire del pubblico di anziane signore della borghesia milanese che si sono spellate le mani in difesa degli animali, ma elegantissime nelle loro pellicce di lontana o di marmotta?

Fabio Pagan

Alberto Ronchey

USA★URSS

i giganti malati

IL MORBO DI WASHINGTON

IL "MONDO NUOVO" INVECCHIA?

MAL DI DOLLARO, FEBBRE DELL'ORO

LE CONTRADDIZIONI DEL NEOCAPITALISMO

L'AQUILA SENZA ARTIGILI

DA CARTER A REAGAN: AMERICA, AMERICA!

PETROLIO, ATOMO, SOLE E UN VIAGGIO IN ECOPTOIA

LA RUSSIA DEL RIGELO

INDUSTRIA E POTERE, GRANO E SOCIALISMO

LA SECONDA GUERRA FREDDA

MOSCA, VARSAVIA, BELGRADO

L'ULTIMO IMPERO

RIZZOLI EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

DENUNCIATO DALLA CISL UN RAPPORTO RISERVATO

Preoccupazioni per la sorte della Manifattura tabacchi

Una ristrutturazione contestata - Interrogazione alla Provincia



Ricordato dai giornalisti il Patrono

Con una funzione religiosa, celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, i giornalisti triestini hanno ricordato ieri il loro patrono San Francesco di Sales.

Alla messa, officiata dal vescovo mons. Bellomi, oltre a numerosi giornalisti — hanno presenziato le massime autorità pubbliche cittadine e operatori del settore dell'informazione.

Nell'omelia, mons. Bellomi, ha voluto fare una specifica riflessione sul tipico impegno del giornalista, soprattutto «all'indomani» — ha detto — di fatti recenti di grave portata», alludendo alla vicenda legata al ricatto dei terroristi nei confronti dei mezzi d'informazione.

«La sapienza del cuore, la vigilanza dello spirito e la fermezza d'animo, che furono i tratti peculiari del vostro santo — ha detto infine il vescovo — siano quindi gli elementi costanti e concreti del vostro operare dinanzi ai pericoli cui siete esposti».

migliore sarebbe quella di chiudere le attuali 21 manifatture, creando tre mega-manifatture capaci di produrre, in doppio turno, dal 20 ai 25 milioni di chilogrammi di sigarette ciascuna. Tale ipotesi — ottimale — è stata però considerata difficilmente praticabile dalla stessa «Telos», che ha pertanto indicato all'azienda una soluzione alternativa da adottare in tempi brevi: chiudere le manifatture di Catania, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Trieste (437 addetti), il che comporterebbe una riduzione di personale tra le 1800 e le 2000 unità.

La ristrutturazione dell'azienda proposta dalla «Telos» viene definita «selvaggia» dai due sindacalisti della Cisl, i quali peraltro contestano alcune delle motivazioni addotte dalla ditta milanese e riferiscono alla «bassa produttività» operaia e impiegatizia, tutelata e comunque protetta dalle forze sindacali, nonché alla «scarsa attenzione sindacale alle strategie competitive dell'Azienda dei monopoli di Stato». I rappresentanti della Cisl nel consiglio di amministrazione non nascondono che alcune indicazioni emerse dal rapporto sono interessanti e da valutare attentamente, ma rifiutano la drastica impostazione del problema e temono — da qui l'allarme lanciato per tempo — che l'azienda adotti provvedimenti tali da pregiudicare irrimediabilmente i livelli occupazionali del settore.

«Ciò che non consentiamo all'on. Preti dieci anni fa — rilevano Vincentini e Galeotti — non lo consentiamo al prof. Reviglio oggi, nell'ipotesi che quest'ultimo condivida le indicazioni della Telos».

Il consigliere provinciale Debelli, che è un funzionario del locale ispettorato dei monopoli, ha dal canto suo rilevato che «le esperienze del passato, come ad esempio quella del piano Cipe e della chiusura del cantiere San Marco, devono indurre a stare in guardia nei confronti di progetti di ristrutturazione riguardanti aziende triestine».

Il generale Rambaldi: «Esercito e società»

Martedì, alle ore 18.45, al Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, il generale Eugenio Rambaldi, Capo di stato maggiore dell'esercito, parlerà sul tema: «Esercito e società». La conferenza sarà corredata da diapositive. L'ingresso è libero.

Lanciamissili alla Marittima



È da ieri mattina all'attracco alla stazione marittima l'incrociatore lanciamissili «Turner», della VI Flotta Usa, che si trasferirà a Trieste per una visita operativa di tre giorni. L'unità è nave comando della 22.a squadriglia e

alza le insegne del commodoro Frey. Ha a bordo 415 uomini tra ufficiali e marinai ed è al comando del capitano di vascello Gnecco. Durante la permanenza della nave, avranno luogo incontri sportivi tra formazioni di marinai

e squadre locali. Ieri, intanto, gli ufficiali hanno avuto uno scambio di visite di cortesia con il comandante del porto, contrammiraglio Moccia, e con il console degli Stati Uniti a Trieste, James Shinn.

DOPO SUPERATO LO SCOGLIO DELL'UBICAZIONE CARSICA

Zfic: una questione di contenuti

Nuovo incontro alla Farnesina verso la metà di febbraio

I lavori della delegazione italiana della commissione mista per l'attuazione degli accordi di Osimo sono stati aggiornati a metà febbraio. Intanto, nella riunione dell'altro giorno a Roma, la rappresentanza triestina ha partecipato al sottosegretario agli esteri, on. Speranza, l'unanime opposizione delle forze politiche ed economiche locali all'ubicazione carsica della Zfic.

Di questo primo contatto — che segue a distanza di tre anni la riunione mista di Venezia — è possibile ricostruire solo a grandi linee, sulla base di indiscrezioni, le tesi che vi sono state sostenute. La riunione ha infatti avuto un carattere di riservatezza.

Ritornerebbe comunque che, celebrato il «funerale» della soluzione carsica, il sindaco Cecovini abbia ad esempio sostenuto quale ipotesi alternativa l'utilizzo sperimentale di una piccola parte, tuttora inutilizzata, dell'area dell'Ez, limitata a un'estensione di soli quattro ettari. Del resto il sindaco Cecovini si è sempre espresso a favore dell'utilizzazione, per l'insediamento di iniziative di cooperazione industriale italo-jugoslava, di quelle previste dagli accordi di Osimo, appunto di questa zona industriale, già strutturata e finora non sfruttata in tutta la sua capacità. Quanto all'ipotesi delle Noghere, Ce-

covini non l'ha scartata aprioristicamente ma ha espresso la convinzione — a quanto risulta — che qualsiasi ipotesi diversa dal comprensorio dell'Ez debba essere soggetta a referendum da parte della popolazione interessata.

Sia l'assessore regionale Coloni sia il presidente dell'Ez, Antonini, avrebbero sostenuto invece l'opportunità di uno spostamento della Zfic nell'ambito di un'Ez ampliato alla valle delle Noghere ed anche a quella dell'Ospo, affinché la collaborazione industriale italo-jugoslava non debba limitarsi a un'area di appena quattro ettari ma possa svilupparsi su un'estensione di una cinquantina di ettari, nell'ambito di un ampliamento dell'attuale zona industriale.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono situati in via Coroneo; largo Barriera Vecchia; piazza Verdi; Campi Elisi; piazza Sansovino; via di Servola; via Balamonti; piazza Squero Vecchio; riva N. Sauro; riva O. Augusto; riva T. Gulli; via Fabio Severo; via Piccardi; piazza Libertà; piazza Giotti; via Giulia; largo Roiano; viale Miramare; via dell'Istria; Muggia; Santa Croce; Duino; Rotonda del Boschetto; Opicina; Bagnoli.

stiale di Zaule. Quanto all'ubicazione, si sarebbe inoltre registrata da parte del sindacalista Gialuz (Cgil) anche l'ipotesi cosiddetta a «pelle di leopardo», consistente cioè nella sperimentale attuazione di singole iniziative industriali miste sparse sul territorio provinciale.

Da parte del presidente della Provincia, Carbone, sarebbe stato posto l'accento piuttosto sui contenuti della Zfic, si da far dipendere la scelta della localizzazione agli obiettivi che l'iniziativa voglia proporsi. Si dovrebbe preventivamente decidere, cioè, sul «come» debba funzionare la zona industriale mista, con quali capacità di attrazione, con quali possibili vantaggi. Tuttavia, avrebbe osservato Carbone, si tratta di una «scatola vuota», per cui occorre verificare non solo l'ubicazione ma anche i regolamenti, le agevolazioni.

Le stesse argomentazioni sarebbero state sviluppate anche dai segretari della federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil (Gialuz, Degrossi e Fabrici), secondo i quali andrebbero identificati — prioritariamente alla nuova collocazione della Zfic — gli strumenti incentivanti e andrebbe definita l'intera normativa doganale, valutaria, creditizia e quella dei rapporti di lavoro, e ciò per favorire gli insediamenti di industrie na-

zionali e della Cee.

I rappresentanti ministeriali presenti all'incontro, ai quali è stato chiesto quali siano i progetti sul funzionamento e sulle normative della zona mista, avrebbero negato che al momento risultino approfonditi tali aspetti del problema. Ed anche per questo motivo, per definire meglio anche le ipotesi «contenutistiche» dell'iniziativa, la delegazione tornerà a riunirsi alla Farnesina fra una ventina di giorni.

Se il sindaco Cecovini condiziona qualsiasi ipotesi d'ubicazione alternativa alla già esistente zona industriale di Zaule, all'esito di un referendum popolare, a questo punto nemmeno le autorità governative italiane possono credibilmente trattare con quelle jugoslave uno spostamento della Zfic in aree diverse. Ma sul piano politico è in ogni caso da sottolineare l'accettazione unanime, anche da parte dell'esponente della LpT, del principio della validità di una collaborazione industriale italo-jugoslava nell'ambito della nostra provincia. Ora, in sede locale, si tratterà di approfondire una verifica sul funzionamento giuridico-istituzionale della zona mista e sui vantaggi che se ne vogliono trarre, affinché il problema dell'ubicazione sia infine risolto anche sul piano della funzionalità.

IMPROVVISA TRAGEDIA NOTTURNA IN UNA CASA DI BORGO SAN SERGIO

Semicieco strangola l'anziana madre dopo un ennesimo furioso litigio

Dimesso dallo Psichiatrico nove anni fa - «Si lamentava sempre, ero stufo!» - Un terribile segreto



Il poggiate attiguo all'ingresso dello stabile di via Sinigaglia 3 appartiene all'alloggio in cui è avvenuto il delitto (Italfoto)

Ha strangolato la madre ma, forse, è responsabile anche della morte del padre (avvenuta quattro anni or sono, per «paralisi cardiaca») il trentaseienne Remigio Busecchian, un uomo quasi cieco, dimesso nel 1972 dall'ospedale psichiatrico dal prof. Basaglia, che l'aveva classificato «personalità abnorme soggetta a raptus».

Il matricidio è stato compiuto l'altra notte nella camera da letto di un modesto appartamento di Borgo San Sergio al pianterreno dello stabile di via Oscar Sinigaglia 3. Era l'epilogo di due anni di baruffe in casa. «Si lamentava sempre, invocava Dio, non riposavo più, ero stufo!» Così ha detto l'omicida a giustificazione del suo feroce atto.

La madre, Maria Vignini ved. Busecchian, nata a Portofino 75 anni or sono, era malata: soffriva di cuore,

aveva il diabete e accusava diversi altri dolori. Usciva poco, ma ugualmente faceva qualche lavoretto in casa e accudiva come poteva il figlio, che manteneva con la propria pensione e con gli aiuti che riceveva dalle tre figlie, Paola, Romana e Aurora, le quali, a turno, andavano a riassetare la casa e a preparare il cibo.

Ieri l'altro, di sera, la più giovane delle sorelle, Paola Busecchian, di 37 anni, era rimasta con la madre e il fratello fino alle 19. Aveva preparato la cena e quindi era andata via. Tutto era tranquillo e nulla le aveva fatto presagire la tragedia. Tre ore più tardi, grida altissime uscivano dall'appartamento del Busecchian: una baruffa senza uguali, che aveva messo in allarme la dirimpettaia, Lidia Coronica. Quindi silenzio. Un silenzio cupo, di morte. Poi, più tardi, la vicina ha udito Remigio telefonare: ha denunciato il proprio omicidio al «113». Anche i coniugi Grassi, che abitano al piano di sopra, hanno avvertito il trambusto. Erano già a letto quando sono arrivate le due volanti di Muggia e della Questura centrale, l'autoradio con il dirigente della Mobile vicequestore dott. Petrosino, i tecnici della polizia scientifica e poi, alla fine, gli uomini del servizio pompe funebri.

All'arrivo degli agenti, Remigio era molto agitato. Ha chiesto di telefonare e ha parlato con una delle tre sorelle, informandola che aveva strangolato la mamma.

La sventurata donna giaceva bocconi sul pavimen-

to, vicino al letto, con indosso la camicia da notte. Al collo le tracce delle mani assassine.

Dopo la stretta mortale l'uomo deve aver mollato di colpo la presa, e la povera donna è caduta pesantemente a terra frantumandosi il naso.

Remigio Busecchian ad attimi di calma aveva momenti di grandissima eccitazione, tanto che si è ferito al volto con le manette che gli agenti gli avevano applicato per immobilizzarlo. Instabile di mente, egli non aveva praticamente mai lavorato. Vent'anni or sono, con una «600» rubata (egli aveva sempre detto di essere stato all'oscuro del furto) ebbe un incidente stradale nei pressi di Cervignano. La macchina andò a schiantarsi contro un autotreno e l'amico che era alla guida morì. Ora non si ricorda più il nome. Ma quell'incidente gli procurò lesioni craniche e il progressivo indebolimento della vista, acuito forse dal fatto che era un periodo in cui andava a pesca con le lampare. Innamoratosi di una donna sposata e con figli, non potendo portarla a casa dei suoi fuggi con lei e andò a Ventimiglia. Da lì tornò con sette punti in testa. Non si ebbe mai una spiegazione di quelle

lesioni. Una delle tre sorelle ha rivelato alla polizia di aver ricevuto tempo fa dalla mamma un segreto terribile del quale non aveva mai parlato con nessuno per salvare il fratello. Sarebbe stato lui la causa della morte del padre: nel corso di un alterco lo avrebbe spinto contro il televisore, e l'uomo sarebbe rimasto semiparalizzato fino alla morte. Questo segreto, trapelato ora, farà parte di un'indagine della Mobile che riaprirà (o aprirà) il caso sulla morte di Agostino Busecchian.



Remigio Busecchian, il matricida

Quasi duemila in attesa di incassare la pensione

Sono quasi 2 mila i pensionati dell'Inps a Trieste che ancora non hanno potuto riscuotere la rata di gennaio: la conferma è venuta ieri dalla stessa direzione provinciale della Previdenza sociale, dopo alcuni controlli effettuati presso la direzione generale di Roma, dai quali è risultato che le banche non hanno potuto pagare i ratei dovuti perché da Roma neppure erano partiti gli ordinativi di pagamento.

Le pensioni non ancora liquidate, nonostante ne fosse stato garantito la scorsa settimana il regolare pagamento a partire da lunedì 19 gennaio, appartengono alle categorie PS (pensioni sociali), VO (vecchiata), VR e IR (coltivatori diretti, mezzadri e coloni). Quando saranno pagate? Con precisione non si sa. «Relativamente a tali pensioni — è detto infatti in una nota diffusa ieri dalla direzione provinciale — l'Inps sta assumendo opportune iniziative intese a garantire con procedure eccezionali il pagamento della rata gennaio-febbraio 1981, in misura co-

munque non inferiore a quella in pagamento nell'anno 1980, entro una data prossima che sarà precisata quanto prima».

Impianti a pannelli solari

e isolamento termico degli edifici
Corso teorico pratico
per la formazione di

TECNICI PROGETTISTI

ORARIO EXTRA-LAVORATIVO

Informazioni ed iscrizioni presso:

ISTITUTO GALILEO FERRARIS

Trieste - Via S. Caterina 7, tel. (040) 62456

Orario segreteria 10-12, 18-19.30

TERMINE ISCRIZIONE 3 FEBBRAIO

FINESTRE - PORTE
VERANDE
IN ALLUMINIO
ditta veneta consegna e posa in opera in 30 GIORNI

DELTA TRIESTE v. Zanetti 119
telefono 733373

Hotel Villaggi Valtur

Sono arrivati i programmi per i «soggiorni mare 1981» a TUNISI, SICILIA, CALABRIA, PUGLIA, GRECIA. Prenotate per tempo la Vostra vacanza al sole presso l'...

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62821 - TRIESTE
- IL MONDO AL GIUSTO PREZZO -

CORSI DI LETTURA VELOCE E MNEMONICHE
OGNI MERCOLEDI alle ore 18
CONFERENZE con dimostrazioni teorico-pratiche
ALLA **BENEDICT SCHOOL**
Piazza Ponterosso 2
Tel. 68337

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 72237 troverete il MOBILIFICIO **S. MARCO**
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENERE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIA
Preventivi gratuiti
ore 18-19 tutti i giorni
VIA PALESTRINA 3
Tel. 767077

MENGHI CAPECCHI
VIA MERCATO VECCHIO 3
TELEFONO 69303

AL 1° PIANO
PREZZI D'INGROSSO
Serramenti interni ed esterni - bagni - moquette piastrelle - riscaldamento stufe in maiolica

POLIAMBULATORIO
per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE
SANATORIO TRIESTINO
Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

L'INGLESE
SI IMPARA IN VIA TORREBIANCA 25
TEL 69453 - 69140 TRIESTE

THE BRITISH SCHOOL

NUOVI CORSI INIZIANO LUNEDÌ 26 GENNAIO PER PRINCIPIANTI, INTERMEDI E CAMBRIDGE

VENDITA PROMOZIONALE con sconto 20% ALLA CASSA

Bibi Center

ABBIGLIAMENTO NEONATO E BAMBINO
LETTINI - CARROZZINE - GIOCATTOLI - BICICLETTE

Trieste - Via Battisti 29 - Telefono 795317

CALENDARIETTO

Oggi: Conversione di San Paolo - Il sole sorge alle 7.34 e tramonta alle 17.01; la luna si leva alle 22.33 e cala alle 10.15.

Ieri: temperatura massima gradi 22, minima gradi 3, pressione millibar 1021.8 stazionaria; umidità 20 per cento; vento km 16 da Nord-Nord-Est con raffiche a 30 Km; mare poco mosso con temperatura di gradi 6.7. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri.

Maree: oggi alta alle 0.33 con cm 94 e alle 11.33 con cm 18 sopra il livello medio; bassa alle 6.25 con cm 10 e alle 18.04 con cm 37 sotto il livello medio. Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30; via Roma 15, tel. 69042; via Giannina 44, tel. 795417; via Paolo Severo 112, tel. 571088; via Balamonti 50, tel. 812325; via Orlandi 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 797465.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16; via Roma 15; via Giannina 44; via Paolo Severo 112; via Balamonti 50. Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Orlandi 2, piazza Venezia 2.

GIORNALE DI TRIESTE

DIMINUITO IL LIVELLO GENERALE

Cala il petrolio: traffici in porto a quota più bassa

Sensibile ascesa del movimento ro-ro
Equilibrato il settore dei container

(Lu) Nel 1980 il Movimento portuale ha fatto registrare un calo superiore al 10 per cento nel totale fra sbarchi e imbarchi, passando dai 41,74 milioni di tonnellate del 1979 a 37,23 milioni. La caduta è stata determinata principalmente dai minori arrivi di petrolio grezzo per l'oleodotto Tal, che serve le raffinerie della Germania meridionale e quelle del distretto industriale di Vienna. Nell'annata testé trascorsa il servizio per l'oleodotto ha comportato una movimentazione di 27,9 milioni di tonnellate, contro 33,3 del 1979, con una discesa del 16,1 per cento.

A titolo di raffronto, rileviamo dalle annotazioni statistiche del «Fairplay» londinese che Rotterdam — primo scalo europeo d'arrivo del petrolio — ha subito una contrazione del 17,1 per cento, mentre a Wilhelmshaven, scalo petrolifero della repubblica federale tedesca, la cedenza è stata del 14,8 per cento. Il «Lloyd Anversois», quotidiano marittimo belga, fa notare che la discesa del traffico petrolifero nel Nord Europa è da attribuirsi a due ordini di fattori: minori consumi, valutati attorno al 6 per cento, e forti rifornimenti effettuati dalle raffinerie continentali durante il 1979, in previsione di aumenti nei prezzi del greggio.

Il movimento commerciale attraverso i punti franchi (compresi lo scalo legnami, il porto doganale e frigoriferi generali) si è mantenuto sui livelli della precedente annata, facendo registrare un lieve aumento di circa lo 0,7 per cento. In totale i punti franchi hanno manipolato fra sbarchi e imbarchi 2,418 milioni di tonnellate, contro i 2,400 milioni del 1979. Dato che, secondo le rivelazioni dell'Oce, i traffici europei hanno avuto l'anno scorso una contrazione nelle esportazioni e nella controesportazione d'importazione per un volume complessivo del 7 per cento, la posizione del nostro porto portuale può essere considerata positiva.

Di notevole importanza è l'andamento dei traffici cosiddetti «sofisticati». Le merci

arrivate o partite con navi della tipologia roll-on-roll-off sono salite del 40 per cento, passando da 230,5 mila a 322,7 mila tonnellate, mentre il movimento nel settore container è diminuito dello 0,4 per cento (merci contenute) e dello 0,8 per cento (numero dei contenitori da venti piedi). Complessivamente il porto ha manipolato 38.500 contenitori, base venti piedi, per un totale di merci pari a più di 708 mila tonnellate.

Va tenuto conto del fatto che la guerra nel Medio Oriente e certe restrizioni nei traffici con il Libano e la Siria. Paesi invischiati più o meno direttamente nel conflitto iracheno-iraniano, non hanno certamente favorito l'espansione del movimento di merci.

La legge della vita
Galline battagliere

La gallina dalle uova penali. Una sera, mentre stava assistendo a uno spettacolo televisivo, un commerciante fu distratto dal video da un sospetto tramontino che proveniva dall'orto di casa. Uscì precipitosamente e raggiunse il piccolo podere proprio in tempo per scoprire che due sconosciuti che si dirigevano di corsa verso il recinto. Riuscì ad afferrare uno per le gambe, facendolo cadere a terra mentre l'altro saltò oltre lo steccato, dileguandosi. Il catturato era un nomade che, nella speranza di riuscire a liberarsi, afferrò un sasso e fece il gesto di sbatterlo sulla testa del commerciante.

Qualcuno avvertì i carabinieri, i quali si presero in consegna lo zingaro e durante una perquisizione tra le aiuole trovarono due galline uccise. L'indiziato sostenne di essere entrato nell'orto per osservare una particolare varietà di rose e, mentre stava contemplando un bocciuolo, era stato assalito a beccate dal polli. Per difendersi era stato costretto a tirare loro il collo. Imputato di rapina impropria, il fioricoltore dilettante fu giudicato dal Tribunale, che lo condannò a 11 mesi di reclusione e 150 mila di multa.

Assistito dagli avvocati Beniamino Antonini e Franz da Udine egli ricorse contro la sentenza, e delle galline da misurarsi si riparlò alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Costa e formata dai consiglieri dott. Mazzucato e dott. Colo, p.g. il dott. Franzot, cancelliere Mucicovich, che gli riduce la pena a nove mesi di reclusione e 120 mila di multa. Colpevole ma pieno di fantasia, che non è poi tanto poco. Senza la fantasia la vita si ridurrebbe a nient'altro che a una squallida partita contabile.

SEGNALAZIONI

I finanziamenti regionali alle cooperative edilizie

Con riferimento alla segnalazione comparso il 9 gennaio sotto il titolo «In ritardo e insufficienti i mutui per le cooperative», la Regione ci trasmette questi cortesi chiarimenti dell'assessore ai Lavori pubblici.

Al signor Antonio Testa, socio della Cooperativa edilizia a proprietà individuale «Santa Barbara» di Trieste, che ha chiesto delucidazioni riguardo ai finanziamenti regionali concessi alla Cooperativa a fronte del Fondo di rotazione regionale per interventi nel

Consigli rionali

Altipiano Est — Riunione alle 17 di domani nella sede di via Prosecco 28, con all'ordine del giorno il piano triennale delle opere pubbliche, suggerimenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche; il regolamento dei bagni di mare; comunicazioni.

settore dell'edilizia residenziale, istituito con legge regionale 65/75, si precisa quanto segue:

con deliberazione in data 31 dicembre 1975, la Giunta regionale ha effettuato il primo riparto per gli interventi di cui alla legge regionale 4 settembre 1975, n. 65, assegnando, tra l'altro, alla Cooperativa in argomento, la somma di Lire 150 milioni, massimo importo alla stessa attribuibile a norma di legge;

con l'entrata in vigore della legge regionale 26 agosto 1977 n. 55, gli interventi già finanziati con la citata legge regionale 65/75, hanno potuto ottenere un finanziamento supplementare, dovuto all'aumento della quota attribuibile per metro quadrato di superficie utile, per cui, con deliberazione in data 7 dicembre 1979, la Giunta regionale ha assegnato alla Cooperativa «Santa Barbara» ulteriori 30 milioni.

Non essendo, al momento della concessione di finanziamenti come sopra assegnati, tutti i soci della cooperativa in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge, i finanziamenti stessi sono stati ridotti relativamente alla quota del socio «non in regola», per cui l'anticipazione regionale è stata concessa per complessive L. 162 milioni.

Relativamente al pagamento effettuato a favore della Cooperativa «Santa Barbara», si precisa che, a fronte del finanziamento complessivo di 162 milioni, sono già state erogate, su richieste della Cooperativa, formulate sulla base dell'avanzamento dei lavori, Lire 100 milioni pari al 62,1 per cento dell'intero finanziamento.

Per quanto attiene inoltre ai pagamenti sulla revisione prezzi, lamentati dal signor Testa, si fa presente che la richiesta di tali erogazioni è pervenuta alla direzione regionale dei lavori pubblici il 21 novembre 1980, insieme con una perizia di variante dell'opera, per cui pur riuscendo, nello stretto margine di tempo intercorrente, tra l'arrivo dei documenti e la chiusura dell'esercizio finanziario (1.º dicembre per i pagamenti) a emettere il decreto di conferma delle anticipazioni già concesse — necessario quando si presenta una qualsiasi modifica al progetto già finanziato — non è stato ovviamente possibile procedere anche al pagamento, dovendo essere prima registrato presso la locale delegazione della Corte dei conti il provvedimento di cui sopra.

Per finire, si ribadisce al signor Testa che eventuali contributi straordinari dovono comunque e sempre essere previsti ed autorizzati da leggi regionali, che allo stato attuale, prevedono l'integrazione solo per gli interventi finanziari con la legge regionale 65/75. Adriano Biasutti.

Pensioni di cittadini residenti all'estero

Con riferimento alla segnalazione del 9 gennaio circa i documenti richiesti per la pensione al patronato Acl dalla lettrice Bruna Verdini in Gerold, desideriamo far presente che in questo caso in casi analoghi forniamo le stesse, puntuali informazioni. In particolare, per quanto riguarda la domanda di pensione per i residenti all'estero le indicazioni sono di presentare i documenti utili all'ottenimento della pensione alla nostra sede di Trieste attraverso parenti degli interessati che abitano nella nostra città; o attraverso i consolati italiani dei rispettivi Paesi; oppure, alle nostre sedi di patronato Acl presenti nelle maggiori città degli Stati Uniti, dell'America del Sud, del Canada, dell'Australia e dell'Europa.

Come si vede non si tratta di indicazioni contraddittorie, ma di proposte alternative che vengono sottoposte agli interessati ai quali spetta, alla fine, in ragione della maggiore praticità, la scelta più conveniente. Distinti saluti, Fabio Marcucci.

Risposta dal museo sul delfino distrutto

Prego di voler pubblicare questa mia doverosa risposta, essendo stato chiarito direttamente in causa dalla segnalazione comparso nel «Piccolo» del 18 gennaio con il titolo «Le ceneri del delfino».

Devo smentire, perché non corrisponde a verità, quanto affermato dal signor Paolo de Beden, nell'ultimo capoverso: «Il museo di Storia naturale di Trieste non ha compiuto un solo passo per assicurarsi l'esemplare catturato, mentre sarebbe stato nei suoi compiti quello di prevenire la distruzione del delfino».

Il signor de Beden, prima di dare alla stampa una notizia infondata si sarebbe potuto informare, magari telefonicamente, sulla posizione presa dal museo di Storia naturale di Trieste. Voglio altresì precisare che dalla distruzione dell'esemplare sono venute a co-

Canone televisivo e aumento dell'Iva

In risposta al quesito «A quanto ammonta il canone Tv?» formulato dall'ing. R.S. nelle «Segnalazioni» del 22 gennaio, la sede regionale della Rai-Radiotelevisione italiana cortesemente precisa:

Il canone di abbonamento tv colore dovuto per l'anno 1981 era fissato, sino alla data del 31 dicembre 1980, in 77.685 lire. Detto importo era comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto del 6%.

Con decorrenza dal 1.º gennaio 1981, per effetto dell'aumento dell'Iva dal 6% all'8% (Legge 22.12.80 n. 889), il canone per l'anno 1981 ammonta a 78.910 lire. Gli utenti che hanno versato il canone a rinnovo per l'anno in corso entro il 31 dicembre 1980 nella misura di 77.685 lire non devono versare alcuna differenza.

Chi ha rinnovato o rinnoverà l'abbonamento dopo tale data è tenuto a versare la somma di 78.910 lire.

Assegni familiari

Mi rivolgo alla vostra cortesia per essere informato da chi di dovere se al prestatore d'opera spettano gli assegni familiari anche qualora la famiglia abbia una residenza diversa dalla sua. R.O.

Ritardatari a teatro

Sono da anni un abbonato alla stagione lirica e vorrei rivolgermi alla cortesia di qualche dirigente del teatro Verdi per avere una spiegazione. Mi sembra che gli abbonati di platea che occupano gli ultimi posti (quelli verso l'ingresso) paghino lo stesso prezzo di quelli delle prime file; se così è, essi dovrebbero godere dello spettacolo nella stessa misura, il che invece non avviene.

Infatti, si dà il caso che chi ha la sfortuna di occupare gli ultimi posti deve cercare di captare quanto viene eseguito dall'orchestra in mezzo a un concerto di brusii, scalpiti, passi affrettati, dovuto al solito gruppo di ritardatari che si accalcano al buio, all'inizio del corridoio della platea.

Ciò naturalmente in barba a quanto perentoriamente affermato nella locandina e cioè che «non è permesso accedere nella sala durante l'esecuzione». La solita eccezione all'italiana.

Quando finalmente tutti i ritardatari hanno più o meno disturbato mezza platea per prendere posto, ci si aspetta di poter seguire in pace lo spettacolo, e invece non sempre questo accade.

Il motivo? Sempre in barba a quanto scritto nella locandina e cioè che «in platea non vi sono posti in piedi», e sempre in forza della solita eccezione all'italiana, alla parete di fondo della platea si addossa un gruppetto di spettatori che, dovendo stare in piedi per lungo tempo, difficilmente riescono anche a stare fermi quando non anche a scambiarsi qualche commento. Quanto costa un posto in piedi in platea? Nella locandina non c'è alcun cenno in merito. R.C.

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

TELEPICCOLO

CANALE 41

CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 21.30

ARIA DI PARIGI

con Jean Gabin

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 18.30

Il figlio del circo

Film drammatico

ORE 23

Super Playboy

con G. Porcaro e B. Makaresco



ZUCCHETTI

valmar

Specialisti in biancheria per la casa

TRIESTE - VIA UDINE 11

Tel. 040 - 422662

FIERA
DEL BIANCO
Sconti del 20%VENDITA PROMOZIONALE
GRANDI FIRME

Com. il 23/12/80 dal 6/1/81 al 6/3/81

ERNIA ORTOPEDIA
PIEMONTESE

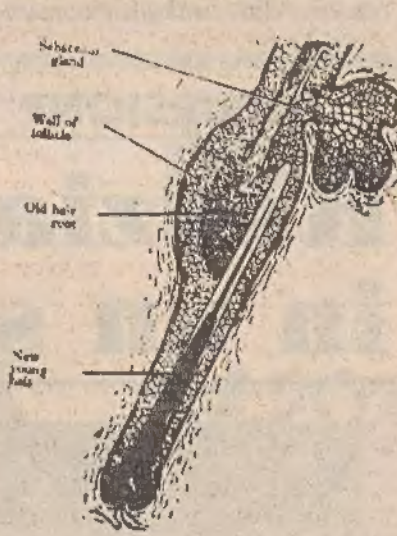
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? provate il **CONTENTIVO C.E. LA MARCA**, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Aiuto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951 senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo.

Prove e consultazioni a Trieste: **GIOVEDÌ 29 - VENERDÌ 30 GENNAIO** dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso la FARMACIA ZANETTI via Mazzini 43

Una intelligente decisione
può prevenire la calvizie

OGGI LA CALVIZIE SI ELIMINA CON L'INFOLTIMENTO,
O SI PUÒ PREVENIRE CON UN TRATTAMENTO LOCALE

Una decisione intelligente e moderna, cioè affidarsi in ogni campo a chi ha esperienza, può rappresentare, per tutti, un aiuto all'angustioso problema della perdita dei capelli. Un fatto che crea insicurezza sia nella donna sia negli uomini e che talvolta dà luogo a veri complessi. Perciò cercare la migliore soluzione è il primo passo che si deve compiere per prevenire questa calvizie, questa insicurezza. Ed oggi è possibile! Con le nuove tecniche di infoltimento o con trattamenti locali, quasi tutto è ottenibile. Così, come decisione intelligente, si presenta il Centri MES che iniziano i 14 anni o sono e da allora la loro esperienza si è arricchita giorno per giorno. Possiamo dire che in Italia sia l'unico Centro specializzato in trattamenti trico-cosmetici, dove i problemi non sono trattati né a livelli miracolosi né terapeutici, ma nel piano di una logica ed accettabile realtà. Queste sono le ragioni per cui abbiamo definito intelligente la decisione di rivolgersi ai Centri MES. Il



colloquio di mezz'ora o poco più è sempre possibile. Infatti si può fissare l'ora dell'appuntamento o presentarsi senza formalità. Se durante la consultazione che è gratuita si rivela che il vostro caso può ottenere un reale beneficio dal trattamento MES, si può dire che il più sia stato fatto. Il trattamento basato sul criterio dell'igiene e della restituzione locale è quanto di più efficace e serio sia possibile fare oggi per evitare la calvizie, ottenendo la minimizzazione degli inestetismi locali.

Perciò se volete prevenire la calvizie, fissate oggi stesso il vostro appuntamento con i Centri MES, potrebbe essere il vostro primo passo verso la salvezza di quello che è un bene tra i più preziosi: i vostri capelli. Ed altrettanto, se volete riacquistare la Vostra sicurezza riacquistando tutti i Vostri capelli, i Centri MES, con le loro nuove tecniche d'infoltimento, sono la decisione intelligente che dovete prendere. I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20.

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65578
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

CONSULTAZIONE GRATUITA

se mi si guasta l'auto, un
amico mi presta
la sua Renault 5 nuova.

CAT, MI FACCIO SOCIO ANCH'IO!

Il CAT - Automobile Club Trieste, nuovo in tutto a cominciare dal nome - offre ai Soci '81 dei vantaggi sostanziosi e concreti: tali, in molti casi, da superare largamente il valore della quota associativa. Auto gratis per i soci "in panne", soccorso stradale in tutta Italia; meno fila per il bollo; utilissimi omaggi automobilistici; servizio medico per la patente; notaio a disposizione per pratiche auto; servizio auto a nolo; lavaggi ed altri servizi gratuiti. E sconti su moltissimi articoli (pneumatici, batterie, olio) e nei negozi e alberghi convenzionati in tutta Italia. Infine, una vantaggiosa formula assicurativa. A saperli tutti, è ancor poco dire: "Cat, mi faccio socio anch'io!"

CAT AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

ORE DELLA CITTA'

Albionesi a convegno

Si tiene oggi l'annuale convegno dei cittadini di Albion che giungono a Trieste anche da altre regioni per celebrare insieme l'anniversario della caduta degli Uscocchi. Con inizio alle 11 mons. Pino Radice officierà una messa nella chiesa del Rosario e per le 15 in programma una manifestazione pubblica nella sede di via delle Zudeche dell'Associazione delle comunità istriane.

Lucy Sala alla Sal

La Sal, Società artistica letteraria dedica stavolta il suo incontro del lunedì alla condottina Lucy Sala, autrice delle raccolte di versi «Penitente» e «La gabbia». Di quest'ultima opera parlerà la prof. Lidia Benzi Fragaletto e darà poi lettura di alcune liriche che ne fanno parte. Poésie tratte dal libro «Penitente» saranno recitate dall'autore Dante Fabris. L'appuntamento è per le 19 nella sala del «Tommaso».

Amici dei funghi

Per gli «Incontri del lunedì», la sezione cittadina del Gruppo micologico «Giacinto Bresciani» e il civico museo di Storia naturale propongono, con il corredo di dispositive, una rassegna dei nuovi reperti presentati alla mostra del nuovo corso da Virgilio Montecchi e Aldo Monteduro. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Clamato. 2. Ingresso libero.

«Euritmia»

L'Associazione pedagogica steleniana che ha sede in via Felice Venezian 7, presso «La Spirale» annuncia per questo pomeriggio con inizio alle 15 uno spettacolo di «euritmia» presentato da Maddalena Pocaristi. Ingresso libero.

Ragazzi del '99

I soci della sezione «Ragazzi del '99», cavalieri di Vittorio Veneto possono ritirare in sede le tessere d'abbonamento agli autobus valide per il mese di febbraio dalle 17 alle 17,30 di domani e martedì.

Cinema «Salesiani»

Questo pomeriggio nella sala di via dell'Istria 53 del cinema «Salesiani» viene proiettato per i ragazzi e le famiglie il film «Il figlio di Zorro». Lo spettacolo inizia alle 15 e non si ripete il primo tempo.

Esigenze della scuola

Le iniziative dei Consigli circoscrizionali per l'adozione del «tempo pieno» nella scuola, l'organizzazione di conferenze per adulti e l'uso della pila sono gli argomenti all'ordine del giorno dell'annunciata assemblea generale della scuola che si terrà nell'aula teatro del VII circolo didattico con inizio alle 17 di domani.

Eccezionale!!!

È iniziata la vendita di capi, esclusivamente della collezione '80-'81, per i saldi di fine stagione alla Boutique «Il Salotto» di Galleria Frotti 3, con sconti del 30-40%. (Com. al Cor. di. 61 dal 141 all'11/241).

Mostra teresiana

La direzione dei civici musei di Storia e arte informa che questa mattina alle 11 ci sarà una visita guidata alla mostra «Maria Teresa, Trieste e il porto» allestita alla stanzina marittima.

Lega Nazionale

Nella sede di via Paolo Reti 4 della Lega nazionale giovedì prossimo con inizio alle 19, Silvio Ruffini terrà una conversazione su «Trieste e Verdi» nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della morte del musicista.

A Valbruna

Lo Sci Cal XXX Ottobre ha in programma per domenica 1.º febbraio, una gita sciistica a Valbruna. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (telefono 68795).

Testimoni di Geova

Staiera nella sede di Aurisina dei Testimoni di Geova, Enrico Forchianini terrà con inizio alle 18 l'annunciata conferenza sul tema «Una vita più sana e più felice».

Dott. Giuliano Auber

ostetrico-ginecologo comunica che dal 1.º gennaio riceve esclusivamente nello Studio Medico Diagnostico di via del Pesce 3, telefono 70944.

Desco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. Via Destrerio 11, tel. 74458.

Capelli Banfi

La lezione per capelli «Banfi» l'unica originale ungherese, è in vendita a Opicina «Profumeria 90».

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltri 2: televisore Korting lire 50.000, radioregistratore Sanyo lire 40.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Arzanian 2: motore fuoribordo Johnson da 4 HP a quattrosolli offerta ed inoltre

8 lotti di gioielli

e mobili d'antiquariato provenienti da eredità come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltri 2 e piazza Goldoni 1:

Mobili nuovi

direttamente dalla fabbrica, quadri, tappeti orientali e lampadari ai prezzi più convenienti.

Onorificenze

Apprendiamo con vivo compiacimento che il cav. uff. Leopoldo Cervo, noto commerciante della nostra città, con decreto del Presidente della Repubblica di data 27 dicembre 1980, è stato insignito della distinzione onorifica di Commendatore dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana». Questa alta onorificenza viene ad aggiungersi a coronare i meriti per il sempre più corretto ed indefesso attaccamento al lavoro del neo «Commendatore» al quale esprimiamo i nostri vivissimi saluti e auguri.

Centro lenti a contatto

Presso l'Optica Ziglio è stato inaugurato il Centro applicazioni lenti a contatto. Il responsabile è un oculista oculista con diploma triennale esperienza e provata serietà. Ogni applicazione viene garantita con esito ottimale. Avete qualche problema? Chiedeteci liberamente un colloquio informativo. Optica Ziglio corso Italia 28, tel. 794095 - 794030.

All'Ape

Via Genova 21.

All'Ape Regina

Via Genova 21.

All'Ape Regina boutique

Sensazionale iniziativa: tutto l'inverno al 50%, completi, abiti, camicie seta e capi in pelle, inoltre sconti dal 20 al 50% su tutti i capi di Alta Moda. L'Ape Regina boutique, via Genova 21. (Com. al Comune di. 29-12-80 dal 15-1 al 20-2-81).

Saldi al Bagaglio

Piazza della Borsa 15, con ribassi dal 20 al 60% sui capi delle collezioni autunno-inverno 80-81 di Armani, Missoni, Compelli, Cavalli, Calzani, Pucci, Krizia, Valentino, McDouglas C. Dior, Coveri e sulle calzature di Pasquale T. Korini, Ferrarino, Nicolette. Comunicazione al Comune di Trieste dd. 3.1.81 legge 19.3.80 n. 8 art. 6 dal 10.1.81 al 6.2.81.

Tommasini Sport

Per il 50.º anno di attività effettua una vendita con sconti veri dal 20 al 60% nel reparto boutique uomo, donna e bambino. Via Mazzini 38. (Comun. il 30/12/80 dal 6/1/81).

Dinamica mentale

Presso il Centro di Psicoterapia di via S. Caterina 7, il prof. L. Peresson terrà un corso di «Dinamica mentale psicosintetica» comprendente una serie di tecniche psicologiche con le quali è possibile vincere lo stress, riequilibrare il sistema nervoso, armonizzare la personalità. Per informazioni telefonare al 68811.

Vog 2

Settimana della gonna. Vendita promozionale con sconti fino al 50%. (Com. al Comune il 30-12 dal 13-1-81).

Corsi di yoga

alla «Spirale», Grande fraternità universale. Tel. 61748.

GIORNALE DI TRIESTE

SCALE E DISLIVELLI: OSTACOLI PER CHI È IMPEDITO

Barriere architettoniche
un censimento da finireUn intervento dei consigli regionali potrebbe svelire
l'indagine avviata dal Comune - La gente ne sa poco

Barriere architettoniche? «Sono le corde e i sostegni per aiutarsi contro la forza» si chiede un assistente scolastico. Ma non è l'unica a saperne poco in proposito. Le barriere architettoniche sono esattamente l'opposto: non gli aiuti, ma gli impedimenti che nel progettare e costruire edifici o qualsiasi altra opera si creano nei confronti di persone che poi non sono in grado di farne uso o di accedervi.

Un esempio evidente sono le scale. Chi è costretto in carrozzina non le può salire, ma non può farlo neanche chi ha una gamba in gesso o presenta sofferenze cardiache. Anche un pavimento troppo lucido, un interruttore della luce o un telefono posti troppo in alto possono rappresentare un ostacolo. Per alcuni temporaneo, per altri permanente.

La legge del '71 sull'invalidità civile e un suo successivo regolamento applicativo dettano norme precise per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Ogni nuovo edificio pubblico — ma anche i mezzi di trasporto e gli altri servizi di pubblica utilità — deve essere costruito con criteri tali da permettere a tutti di farne uso. «Per quanto riguarda gli edifici vecchi però la legge ha un grave limite — dice Polco Iacobi, vice presidente del Comitato unitario provinciale handicappati — non fissa ai Comuni nessuna scadenza di tempo per provvedere all'eliminazione delle barriere esistenti».

A Trieste i finanziamenti per farlo sono pronti dal '78. Fin da allora il Cuph (che rappresenta associazioni di handicappati psichici e fisici con un ruolo promozionale e di stimolo nei confronti dell'opinione pubblica e degli organi amministrativi) aveva indicato come priorità d'investimento le scuole. «Alle medie "Pitteri" e "Benco" — dice il prof. Iacobi — già a fine d'anno ci aspettavamo che si partisse in via sperimentale con l'uso di rampe mobili per ovviare all'ostacolo delle scale».

Il costo per queste due soluzioni si aggira sui trenta milioni. Restano da spendere tutti gli altri dei 600 stanziati per l'80. Ma i tempi burocratici sono talmente lunghi — nota Iacobi — che l'infiammazione incide anche su questi singoli interventi, mentre si dovrebbe già lavorare su un piano globale di programmazione, che invece manca.

Interpellata, l'Assessore alla Sanità e Igiene, Frauini, ha spiegato quanto il Comune sta facendo in proposito. Due borseiste provvedono a un censimento delle barriere nelle scuole, andando a individuare con un formulario. Le circoscrizioni a loro volta dovrebbero segnalare quelle del territorio e in questi giorni se ne stanno occupando molti Consigli. Ma la richiesta fattata dal Comune è troppo generica.



Il simbolo internazionale di «accessibilità» che dovrebbe essere esposto chiaramente su tutti gli edifici privi di barriere architettoniche

e dice Andrea Spaccini, presidente della circoscrizione di San Giacomo — Dovremmo conoscere le disponibilità finanziarie per ogni circoscrizione e le priorità d'intervento».

In un'altra zona della città,

quella di Rolando-Gretta e Barcola, il Consiglio di Circoscrizione ha sollecitato tutti gli ambienti pubblici e le associazioni sportive e ricreative, oltre ai singoli abitanti, a segnalare gli ostacoli. «E' un buon metodo», nota l'Assessore Frauini. «Ma la gente non ha le idee molto chiare — osserva il presidente del consiglio di Rolando, Dennis Visiol — in qualche risposta è stato travisato addirittura il concetto».

Incertezze, confusioni, dovute alla mancanza di una traccia precisa su cui muoversi. C'è però bisogno di fare presto e bene, visto che i soldi sono in attesa di essere spesi da due anni. Perché non cominciare mandando alle circoscrizioni (perché le rigirino a tutte le sedi pubbliche) copie dei formulari che le operatori comunali stanno portando, con tempi molto più lunghi, di scuola in scuola?

Itti Drioli

L'ORGANO TECNICO CREATO DAL COMUNE

Consulta dello sport
alla prima riunione

Ha tenuto la sua prima riunione la consulta comunale dello sport, nominata dal consiglio comunale quale organo tecnico consultivo in materia di attività sportiva e psicomotoria. Ne fanno parte consiglieri comunali e rappresentanti dei Consigli, degli enti di promozione sportiva, dei distretti scolastici, delle organizzazioni sindacali, dei circoli sportivi sloveni e dei consigli circoscrizionali.

L'assessore comunale allo sport, ha illustrato le finalità della consulta; questa a sua volta ha rinviato alla prossima seduta la nomina dei componenti la Giunta esecutiva alla quale spetta l'attuazione dei programmi. Si è poi parlato del censimento degli impianti sportivi che il Comune dovrà effettuare per conto della Regione per poter ottenere i contributi previsti dalla legge regionale per il miglioramento delle strutture esistenti. Dall'accertamento — si è detto — si potranno ricavare dati utili all'attività della consulta.

Per tale motivo, si è chiesto ai rappresentanti dei vari sodalizi presenti di collaborare al censimento per integrare i dati già ricevuti dal comitato provinciale dei Consigli. La consulta ha preso atto della comunicazione, ripromettendosi un dibattito che, partendo dalla rilevazione degli impianti sportivi, prenda in esame la politica globale dello sport seguita dal Comune alla luce anche di una mozione approvata lo scorso ottobre dal consiglio comunale.

INCURSIONE NOTTURNA DI IGNOTI LADRI IN VIA ALPI GIULIE

Razzia di salumi e Coca-Cola
in un supermercato di Altura

Il gestore Dario Kmet indica il varco attraverso il quale i ladri sono penetrati nel negozio facendo poi razzia (ItaFoto)

Bevono superalcolici e Coca-Cola e non vino gli ignoti ladri che la scorsa notte hanno fatto razzia nel supermercato «D.S. Coop n. 2» di via Alpi Giulie, in Altura. I ladri, probabilmente «habituati» di questo negozio, vi sono entrati quattro volte nel giro di due anni — si sono indubbiamente serviti di un furgone o una grossa automobile per caricare tutta la refurtiva.

Come altre volte, hanno scalato la saracinesca del negozio approfittando delle larghe maglie a giorno della serranda raggiungendo così una piccola finestra, che hanno mandato in frantumi. Attraverso il varco si sono calati nel negozio, dove hanno raccolto la merce.

Dal reparto dei superalcolici hanno prelevato 48 bottiglie di whisky, 8 di amaro e 8 di rum. Dalla pila delle bibite hanno asportato 240 barattoli di Coca-Cola dedicandosi quindi agli insaccati: 3 salami, 4 prosciutti (circa 30 chilogrammi) e una mortadella di 9

chili. Oltre a due forme di formaggio lattiero, hanno rubato 61 litri d'olio di oliva e 7 chili di riso. Prima di uscire gli ignoti hanno provveduto a vuotare il registratore di cassa.

Il gerente del supermercato, Dario Kmet, di 35 anni, nell'aprire il negozio al mattino, si è accorto del colpo notturno e ha avvertito subito la polizia.

UDIRE È VIVERE

CAPIRE LE PAROLE È VIVERE MEGLIO

MAICO
CENTRO OTOACUSTICO

VINCE OGNI GRADO DI SORDITÀ

MAICO: per vivere serenamente, ascoltare e partecipare, per aprire nuovamente l'udito alle voci del mondo.

MAICO: per risolvere qualsiasi problema uditivo con le più sofisticate e perfette protesi moderne.

MAICO: per provare l'ultima novità: l'apparecchio che c'è ma non si vede.

MAICO: è convenzionato con tutti gli Enti Mutualistici. Applicazioni e pratiche per invalidi civili.

PER PROVE AUDIOMETRICHE, VISITE... dimostrazioni, consulenza tecnica, controlli ai portatori di protesi, consigli e informazioni completamente gratuiti rivolgersi a:

TRIESTE - VIA MAIOLICA 1
(laterale Mercato Coperto)

TEL. (040) 793490

presso il centro di consulenza per i deboli di udito MAICO nei seguenti giorni

26, 27, 28, 29 GENNAIO - ORARIO: 9.12.30 E 15.30-19

DIMOSTRAZIONI SPECIALI DALLE 9 ALLE 12 ANCHE A:

OPICINA - Farmacia all'Obelisco, p.le Montebello 3/2, tel. 211001, giorno 28/1

MUGGIA - Ambulatorio dr. I. Smer, piazza S. Giovanni 1, tel. 271191, giorno 28/1

Elargizioni dei lettori

In memoria di Guido Zennaro (19/12/80, New York) da Norma Rocco, Mario Devescovi ed Ena Edda Cristiani 30.000, da Angelo Culot, Valeria Pausler, Luigi ed Edera Zotta 25.000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Severino Gregorin nel X anniversario dalla moglie Cesarina 10.000 pro Rifugio all'Alma di Astad.

In memoria di Ezio Marchi nel V anniversario dei familiari Marchi e Castriotta 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Nicolò Ferantelli nel decimo anniversario dalla moglie Adela della giovinezza Bianca e Guido 30.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Teresa Emperger nel 17.º anniversario dalla figlia 5000 pro Asilo Speranza, 5000 pro Domus Lucis, 5000 pro Rino Blaschi 20.000 pro Ass. Granatieri di Sardegna - C. Stuparich.

In memoria di Marino Weber (24-1) da Giulia e Anna 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Benussi nel XV anniversario (24-1) dalla moglie Lidia e dal figlio Giuliano 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Obran nel I anniversario da Patrizia e Renzo Fragiaco, Jolanda Obran 30.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Ospedali Riuniti.

In memoria di Luigi Santi nel V anniversario (24-1) dalla moglie e figlio Oscar 10.000, da Nives e Alberto Levi 10.000 pro Centro tumori - M. Lovenati.

In memoria di Elisabetta Carnielli IV annivers. (24-1) da Pristave - Gianelli 10.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Guido Favento Jr. (24-1) dai familiari 20.000 pro «Pro Senectute»; da Sergio de Ferra 20.000 pro Telefono amico di mondo.

In memoria di Giuseppe Prasel nel X anniversario (24-1) dalla figlia Albina e Guido 10.000 pro Ass. medica triestina fondo dott. Alfredo Catania.

In memoria di Giuseppe Severi per il compleanno (24-1) dalla moglie Vittoria e figlio Furio 20.000 pro Uil - Distrofia muscolare; dalla sorella Erna Sevastopoli 10.000 pro Enpa.

In memoria del marito Marco Nussa nel 14.º anniversario (24-1) e del cognato Gastone Nussa nel 11.º anniversario (3-1) da Alice ved. Nussa 10.000 pro Fondo Banelli, 10.000 pro Lega nazionale 10.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino-Gesù, 20.000 pro Comune di Trieste - pro Fondo terremoto del Sud (dal novembre 1980).

In memoria del cap. Franco Galdini nel XIV anniversario (25-1) dalla sorella Marianna e da G. Lorenzo Fross 10.000; dalle nipoti Flora, Grazia, Franca 15.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Matteo Simunich per il centenario (25-1) dal figlio 15.000 pro Istituto ciechi - Rittmeyner.

In memoria della prof.ssa Meri Scoda (25-1) da Maria Aliax 20.000 pro Scuola media Campi Elisi.

In memoria di Emma Lissin nel 19.º anniversario (25-1) dei figli Flora e Aurelio 10.000 pro Domus Lucis, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Eugenia Kohn nel I ann. (25-1) da N.N. 5000 pro Missione triestina Kenya.

In memoria di Italia Stella nell'XI anniversario (23-1) dalle famiglie Galligaris - L'Erario 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria del padre Vincenzo e della sorella Ida nell'anniversario da Jole Redolfi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Teresa Gratton ved. Bresiglier nel XIV anniversario dalla figlia Gilda; dalla nipote Nerina e dai nipoti 15.000 pro Cardiocirurgia (osp. Maggiore).

In memoria di Riccardo Mazzon per il compleanno (24-1) dalla moglie 50.000 pro Ass. Ragazzi del 99, 50.000 pro «Granatieri figli Stuparich»; dalla sorella Anna 10.000 pro Ass. Granatieri C. Stuparich, 10.000 pro Ragazzi del 99; dalla sorella Maria 10.000 pro Ass. Granatieri C. Stuparich, 10.000 pro Ragazzi del 99; da Lucia e Rino Blaschi 20.000 pro Ass. Granatieri di Sardegna - C. Stuparich.

In memoria di Marino Weber (24-1) da Giulia e Anna 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Benussi nel XV anniversario (24-1) dalla moglie Lidia e dal figlio Giuliano 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Obran nel I anniversario da Patrizia e Renzo Fragiaco, Jolanda Obran 30.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Ospedali Riuniti.

In memoria di Luigi Santi nel V anniversario (24-1) dalla moglie e figlio Oscar 10.000, da Nives e Alberto Levi 10.000 pro Centro tumori - M. Lovenati.

In memoria di Elisabetta Carnielli IV annivers. (24-1) da Pristave - Gianelli 10.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Guido Favento Jr. (24-1) dai familiari 20.000 pro «Pro Senectute»; da Sergio de Ferra 20.000 pro Telefono amico di mondo.

In memoria di Giuseppe Prasel nel X anniversario (24-1) dalla figlia Albina e Guido 10.000 pro Ass. medica triestina fondo dott. Alfredo Catania.

In memoria di Giuseppe Severi per il compleanno (24-1) dalla moglie Vittoria e figlio Furio 20.000 pro Uil - Distrofia muscolare; dalla sorella Erna Sevastopoli 10.000 pro Enpa.

In memoria del marito Marco Nussa nel 14.º anniversario (24-1) e del cognato Gastone Nussa nel 11.º anniversario (3-1) da Alice ved. Nussa 10.000 pro Fondo Banelli, 10.000 pro Lega nazionale 10.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino-Gesù, 20.000 pro Comune di Trieste - pro Fondo terremoto del Sud (dal novembre 1980).

In memoria del cap. Franco Galdini nel XIV anniversario (25-1) dalla sorella Marianna e da G. Lorenzo Fross 10.000; dalle nipoti Flora, Grazia, Franca 15.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Matteo Simunich per il centenario (25-1) dal figlio 15.000 pro Istituto ciechi - Rittmeyner.

In memoria della prof.ssa Meri Scoda (25-1) da Maria Aliax 20.000 pro Scuola media Campi Elisi.

In memoria di Emma Lissin nel 19.º anniversario (25-1) dei figli Flora e Aurelio 10.000 pro Domus Lucis, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Eugenia Kohn nel I ann. (25-1) da N.N. 5000 pro Missione triestina Kenya.

SUPERMERCATI

DESPAR	— Strada vecchia dell'Istria
NAO & BRAIDOT	— Opicina, Via dei Papaveri
MULTIMARKET	— Via Grimani
DESPAR Valmaura	— Via Carpineto
BOSCO	— Poggi Paese
BOSCO	— Via Coroneo
BOSCO	— Piazza Goldoni
BOSCO	— Via Costalunga
JEZ	— Domio
GUSTIN BRANKO	— Rupingrande
CONCA D'ORO	— Via Capodistria
SVE	— Via Piccardi
ZAZZERON	— Via Dell'Acqua

DESPAR

I NOSTRI PREZZI
DAL 26 GENNAIO 1981

OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO lt. 1 L. 920	CRAUTI ZUCCATO COTTI E CRUDI kg. 1 L. 490
CAFFÈ SPENDID sacchetto gr. 200 L. 1390	PELATI PILASTRO latt. 1/2 L. 180
EMILIANE BARILLA ALL'UOVO gr. 250 L. 630	CONFETTURA DESPAR gusti assortiti gr. 400 L. 790
ACQUA FIUGGI lt. 1 L. 540	LATTE FONTEBIANCA lt. 1 L. 390
GRAPPA VENETA 40 gradi lt. 1 L. 3150	MARGARINA DESPAR gr. 200 L. 250
TÉ STAR 20 filtri L. 630	FORMAGGIO LATTERIA all'etto L. 398
LACCA ELIDOR f.to grande L. 990	ARANCE TAROCCO al kg. L. 480
PANNOLINI KIMBI fustino L. 4650	PATATE al kg. L. 220
AMMORBIDENTE LENOR lt. 4 + saponetta Camay L. 3450	MORTADELLA PURO SUINO all'etto L. 360
AVA LAVATRICE fustino kg. 5,500 L. 7450	POLLO INTERO al kg. L. 1480

Bosco in fiamme a Padriciano



Il fumo di un vasto incendio boschivo scoppiato attorno la città, ha oscurato il sole e l'odore di bruciato si è diffuso su una buona fetta della periferia Est. Si è trattato del più vasto incendio (oltre dieci ettari di terreno in buona parte

pineta) del sette registrati da mezzogiorno alle cinque del pomeriggio; è avvenuto a Padriciano, di fronte al bosco Bazzoni, di fronte cioè ai campi di golf. I primi ad accorrere sono stati gli uomini della forestale.

In forze sono intervenuti anche i radioamatori «CB» - radio soccorso, i quali dopo essersi «passata la voce» hanno dato la caccia alle fiamme impugnano (come molti altri civili) i «battitori», ossia le fasce di spessa tela con le

quali si pesta il terreno per soffocare il fuoco. L'incendio, partito da uno spiazzo erboso, ha superato i muretti di pietra entrando nella pineta. Fumo altissimo e scuro, quasi nero, si alzava ogni volta che prendeva fuoco qualche macchia di ginepro. Il fronte del fuoco avanzava rapidissimo spinto dal vento di terra ma è stato bloccato prima del costone grazie al duro lavoro dei vigili del fuoco, della forestale e di quanti si sono prestati.

Gli altri incendi di sterpaglia sono scoppiati a mezzogiorno in via Brigata Casale, all'angolo con la via Campanelle, ad Opicina presso il Campo Romano (alle 13); a Ferneti, dove pure è stata aggredita una pineta (13.15); nei pressi della Grandi Motori (alle 16); ancora ad Opicina in via San Mauro (16.43); in via San Clivio (alle 16.48) dove ignoti avevano appiccato il fuoco ai bottini delle immondizie, lasciando poi al vento il compito di «dilatare» l'incendio alla sterpaglia.

GIORNALE DI TRIESTE

RAGGIUNTO UN ACCORDO DI MASSIMA

Provincia e Comuni impostano assieme iniziative culturali

Un accordo di massima sulle linee di intervento per quanto concerne la programmazione e l'offerta concreta di servizi culturali alla popolazione della nostra provincia, è stato raggiunto ieri mattina nel corso di un incontro al quale hanno partecipato esponenti dell'amministrazione provinciale e dei Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina e San Dorligo.

La riunione, promossa dall'assessore all'istruzione e alle attività culturali, Locchi, d'intesa con la prima commissione consiliare della provincia, s'inscrive, come già da noi preannunciato, nel quadro delle iniziative predisposte dalla Provincia stessa per assumere un ruolo di coordinamento tra i vari enti, oltre che di offerta diretta di servizi culturali.

In particolare Locchi ha illustrato le iniziative presentate e tuttora al vaglio della prima commissione consiliare. Tra esse una particolare attenzione è riservata al mondo della scuola. E in programma, infatti, la pubblicazione di una guida alla storia e alla preistoria antica della nostra provincia e una sua realtà del Corso (con la collaborazione di varie facoltà del nostro ateneo) destinate agli studenti.

Le iniziative culturali dei singoli Comuni, rappresentati dall'assessore Dolcher per quello di Trieste, dal sindaco Bordon e Tremul per Muggia, dal sindaco Svab per San Dorligo e dall'assessore Voci di Duino Aurisina, sono state rispettivamente illustrate e messe a confronto.

Concluso a Pontebba lo sciopero doganieri

Si è concluso ieri lo sciopero degli addetti alla dogana di Pontebba.

L'agitazione era cominciata giovedì scorso con l'astensione dal lavoro dalle 8 alle 14 e con l'assunzione del solo servizio necessario al passaggio dei convogli ferroviari recanti alimenti in esportazione e merci deperibili. Lo sciopero era stato indetto per chiedere aumenti di organico e costruzione di alloggi per i lavoratori.

VERTICE AD ASOLO

Infrastrutture in esame all'Alpe Adria

Ieri mattina ad Asolo si è tenuto un vertice tra i capi di governo, e i rappresentanti delle nove regioni, italiane, austriache, tedesche e jugoslave che aderiscono alla comunità di lavoro Alpe Adria. L'iniziativa è stata presa dal presidente Carlo Bernini per discutere i maggiori problemi del momento.

Oltre al presidente della giunta regionale, Comelli, erano presenti il presidente della Baviera, Franz Joseph Strauss, e della Stiria, Krainer, i vicepresidenti della Croazia e della Slovenia, Ljudevit e Sinigoi, i rappresentanti dell'Alta Austria e della Carinzia, Wienelhammer e Friebehaber.

Numerosi i temi presi in esame nel corso della discussione. Tra essi i rapporti con l'Arge Alp, l'analoga comunità che riunisce le regioni delle Alpi centrali, le richieste di nuove adesioni all'Alpe Adria (tra cui il Trentino Alto Adige), le iniziative comuni nel settore dell'informazione e i progetti di grandi infrastrutture ferroviarie, portuali e stradali. Su quest'ultimo argomento il dibattito è stato particolarmente approfondito e ha registrato gli interventi di tutti i partecipanti.

IL CONCORSO DEL «PICCOLO» E DEL WWF

Finale-spettacolo per «Naturamica»

La premiazione si farà a metà febbraio

Questo articolo riguarda chiunque abbia preso parte in qualche modo a Naturamica, il concorso ecologico bandito dal Piccolo e dal WWF. Con «chiunque» abbiamo preso parte intendiamo i ragazzi che hanno mandato i loro lavori, gli insegnanti e gli animatori che li hanno aiutati, i presidi e i direttori didattici che hanno assecondato l'iniziativa, i genitori che hanno fornito ai figli l'occorrenza (dal pennarello per i disegni ai rotoli per le foto alle falci per tagliare l'erba negli angoli di natura «adottati»).

Ma siccome quello che fanno i ragazzi si ripercuote in profondità nell'ambiente in cui vivono, questo avviso riguarda anche nonni e zie, fratelli e compagni di gioco. Insomma, Naturamica — giunta al termine già alla fine dello scorso ottobre — si sta trasformando da serio concorso di meditazione e riscatto sul piano dell'ambiente (quindi da momento operativo-culturale) in quello che sempre dovrebbe risultare da un equilibrato modo d'intendere il rapporto con la natura: una grande festa.

Il «Piccolo» la sta preparando da un po' (sarà pronta nella prima metà di febbraio): vi sarà la premiazione (la giuria è al lavoro), vi sarà spettacolo, scambio di esperienze. Infatti tra i premiandi vi sono ragazzi di Trieste e di Gorizia, di Tolmezzo e di Grizzò e di Treviso: si conta che possano intervenire tutti, perché avranno a disposizione un grande teatro e tanta gente che si darà da fare per tenerli in allegria. Forza allora, ragazzi insegnanti e genitori, preparatevi: Naturamica vuole finire in bellezza.

Perché in bellezza il nostro concorso è cominciato, con l'adesione di scuole, ricreatori e singoli ragazzi; e in bellezza ha compiuto il suo ciclo, come è provato dagli straordinari lavori che ci sono giunti in redazione, come ad esempio quello della II B della scuola elementare De Marchi di Trieste: un enorme libro (ecologico) al punto da vantare una copertina-cortecia che raccoglie tutte le fasi dell'adozione e delle successive cure di un boschetto da parte dei bambini e della loro maestra. C'è ancora qualcuno, al mondo, che non si spaventa di fronte all'entità di un lavoro che per giunta non ha la prospettiva di una ricompensa materiale, ma solo il piacere (da soddisfazione, si diceva una volta) di fare una cosa che si ritiene giusta e buona.

Il nostro giornale darà notizia esatta del giorno, del luogo e dell'ora dell'appuntamento finale con Naturamica: dei premi e dei premiati.

Chiara Santagada

Conferenza domani al Centro Veritas

Domani nella sede del Centro Veritas di via Monte Cengio 2/1 A, alle ore 19.15 si terrà una conferenza sul tema: «Il problema della liberazione politica». Interverrà il prof. Bruno Romano, dell'Università di Firenze.

La conferenza si inquadra in uno schema di discussione che ha per titolo «Politica, politica: rilettura culturale».

Ed ecco le repliche, in sintesi, degli interpellanti. Lokar (Us) ha lamentato che gli espropriati non sanno né quando verrà loro versato un acconto né quale sarà il suo ammontare. Benedetti (Psi) ha protestato perché a pagare nell'interesse della collettività siano, ancora una volta, i proprietari sloveni. D'Amore (Psi) ha auspicato, come Lokar, che vengano reperiti ulteriori fondi per un più equo indennizzo agli espropriati, ed ha suggerito che anche leggi ingiuste possano trovare dei correttivi. Pol (Pci) si è dichiarato «stupito» per la risposta essenzialmente «burocratica» dell'assessore. Ed Ercolani (Pr) ha polemizzato che tutta l'operazione va accreditata alle vecchie scelte della Dc.

NEL TRIGESIMO

Vive il ricordo di Raoul Puhali

È ricorso ieri il trigesimo anniversario della scomparsa di Raoul Puhali, nato a Pola nel 1904 e trasferitosi da bambino a Trieste.

Finne dove rimase fino al 1945.

Ultimato il liceo a Fiume si recò a Vienna dove si laureò nel 1929 in ingegneria. Si mantenne parzialmente suonando il violoncello, sua grande passione.

Ritornò a Fiume dopo la laurea e si distinse ben presto come libero professionista.

Alla fine della guerra si trasferì nella nostra città e dopo un periodo di difficoltà divenne imprenditore edile di successo.

Ritornati alcuni anni fa dall'imprenditoria di costruzioni tenne per sé un'aulosca che condusse sino al 24 dicembre quando venne colpito da un improvviso infarto spirando la mattina del giorno di Natale.

BOMBONIERE
Viola
VIALE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE - Telefono 790206

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3
Aperto il lunedì

ORO
ACQUISTI - VENDITE
SCAMBI VANTAGGIOSI
DISIMPEGNI POLIZIE
oreficeria BLASI
Corso Italia 28 (1° piano)

ALLA GRANDI MOTORI SI PROFILO UN NUOVO CASO FIAT

Denunciati ventun operai per sciopero «selvaggio»

Acque in burrasca, sul piano sindacale, nella più grande fabbrica della provincia di Trieste: alla Grandi Motori. Infatti la lunga vertenza fra maestranze e direzione per il rinnovo del contratto aziendale è sfociata in una serie di scioperi articolati che l'azienda ha cercato di frenare spondo denunce alla magistratura nei confronti di 21 dipendenti. Un nuovo caso Fiat potrebbe quindi verificarsi in un momento particolarmente delicato per l'economia cittadina, con varie aziende (Carti-

mario proprio un nuova politica di risanamento dei bilanci (in passato) offrendo la disponibilità delle maestranze ad una produttività «più incisiva».

In cambio, o meglio, in aggiunta, chiedono anche l'adeguamento delle paghe della Grandi Motori a quelle delle altre aziende del settore: dalla GmT infatti ogni anno — dicono i sindacati — se ne vanno circa 200 lavoratori, circa il 10 per cento su un totale di 2000. Alcuni vanno in pensione, ma molti sono giovani che trovano posti migliori: frenare il «turn over», considerato assieme all'assenteismo una delle piaghe dell'industria occidentale, deve diventare quindi un obiettivo da raggiungere offrendo trattamenti migliori.

Potenziato da giugno il valico di Ferneti

Il valico internazionale italo-jugoslavo di Ferneti-Sesana dal prossimo giugno disporrà di dodici nuove corsie di transito, riservate al traffico automobilistico turistico. I lavori per la realizzazione dei nuovi posti di controllo e delle relative vie sono in avanzata fase, soprattutto per eliminare una strettoia che durante i mesi estivi provoca interminabili file di vetture su entrambi i versanti del confine.

Secondo calcoli jugoslavi attraverso il posto di blocco di Ferneti-Sesana negli ultimi anni sono transitate in media ogni anno 9 milioni di persone e tre milioni di auto. Sempre entro l'estate dovrebbe essere completato il nuovo valico confinario di Basovizza-Lipizza che così cambierà categoria, passando dalla «B», riservata ai soli frontalieri, alla «A», per tutto il traffico internazionale.

Le trattative si trascinano lungo otto incontri fino ai primi di novembre, ma già dagli ultimi giorni di settembre le maestranze, verificata la difficoltà di arrivare a un'intesa sulla piattaforma presentata, iniziano una serie di scioperi articolati: due o tre ore alla settimana. E' uno stitilicidio che — stando a quanto dice l'azienda — provoca danni ingenti soprattutto per la strategia con cui le astensioni sono programmate.

Le denunce riguardano non a caso ventun dipendenti del reparto collaudi: sarebbe successo infatti (come si legge nella denuncia presentata dai legali dell'azienda alla pretura di Trieste) che ogni qualvolta arrivava a Trieste un cliente per assistere alle prove di collaudo del motore commissionato, il reparto iniziava gli scioperi a singhiozzo, costringendo i clienti (per lo più esteri) a prolungate soste in città o addirittura al rischio del collaudo e quindi dell'acquisto.

Ciò avrebbe provocato il mancato rispetto delle clausole contrattuali da parte della GmT, che sostiene quindi di aver ricevuto danni per varie centinaia di milioni, cifra che ora chiede di vedersi rimborsare in solido dai ventun dipendenti. La denuncia riguarda infatti il codice civile e non quello penale, e chiede inoltre che il pretore proibisca per il

futuro questo sistema di agitazioni sindacali.

La risposta dei sindacati non si è fatta attendere, anche perché l'iniziativa della GmT ha gettato benzina sul fuoco. I dipendenti incriminati infatti si sono visti recapitare a casa la notifica della denuncia, di cui erano all'oscuro, e sono rimasti ovviamente preoccupati davanti all'ipotesi di dover pagare centinaia di milioni. Di qui assemblee tutt'altro che tranquille, in cui è stata addirittura proposta da alcuni l'occupazione della fabbrica, ma il sindacato è riuscito finora a mantenere la vertenza dentro i binari di una lotta meno esasperata, affidando il caso giudiziario ai propri legali. L'udienza è fissata per il 29 aprile alle 9.30 davanti al pretore.

Resta la polemica: i sindacati sostengono infatti di aver sempre condotto gli scioperi nei modi previsti dalla legge, rifiutando le accuse di aver voluto provocare appositamente danni specifici, anche se ovviamente rifiutano la pretesa di attuare solo scioperi «indolori», e negano altresì che siano avvenuti episodi di picchettaggio (peraltro non

nuovi alla GmT, dove già negli anni passati ci sono state alcune denunce del genere).

«E' un atto intimidatorio nei confronti di maestranze responsabili e fortemente sindacalizzate, che vuol mettere in discussione il diritto allo sciopero — sostengono alla Fim — dove peraltro c'è un certo ottimismo per quanto riguarda l'esito della causa. L'azienda infatti sarebbe ricorsa alla via giudiziaria non tanto per «punire» i dipendenti quanto per tutelarsi nei confronti dei clienti esterni: resta però il fatto che un simile episodio non si era mai verificato e rischia di creare fratture difficilmente sanabili in breve tempo, mentre nemmeno le trattative sulla piattaforma aziendale vanno avanti ed anzi risentono pesantemente di questo stato di cose.

L. M.

Malattie contagiose — L'ufficio sanitario ha comunicato il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 12 al 18 gennaio: scarlattina 10 casi; morbillo 1; varicella 14; pertosse 1; parotite epidemica 2; scabbia 2; epatite infettiva 2 (da fuori Comune); schistosomiasi 1; gastroenterite dell'infanzia 1; salmonellosi 1; mononucleosi infettiva 2.

NOVITA

MAMME!

PER I VOSTRI FIGLI DAI 6 AI 14 ANNI Assistenza completa per casa Attività di recupero per singole materie Insegnamento individualizzato qualificato Corso di lingua inglese Inizio corso preparatorio di latino per ragazzi della terza media

«IL DOPOSCUOLA» di Claudia Piscane e Luisa Florio

Piazza Giotti, 8 via San Francesco - Telefono 750444 tutti i giorni dalle 15 alle 18 sabato e domenica esclusi

INIZIATIVE U.T.A.T. in febbraio

15 - 22 febbraio TRIANGOLO DEL SOLE - per la fioritura dei mandorli in Sicilia

21 febbraio - 7 marzo 23 febbraio - 9 marzo CARNEVALE A RIO

21 febbraio 14 marzo COCKTAIL SUD AMERICA Perù - Bolivia - Brasile

28 febbraio 7 marzo EGITTO - (Cairo, Luxor, Assuan) in aereo da Ronchi

Prenotazioni Uffici U.T.A.T. Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

LA POSIZIONE DELL'ALLEANZA CONTADINA

«Agricoltori e sloveni penalizzati dal Peep»

L'Alleanza contadina, l'organizzazione che raggruppa la gran parte degli agricoltori di lingua slovena della provincia, considera «inadatti» gli espropri realizzati con la forza delle ruspe a Piani San'Anna (Coloncovez), e ha ribadito in un suo documento l'esigenza di una revisione del Peep.

In un «memorandum» inviato al Comune e a tutti gli enti locali, oltre che alla Prefettura, l'Alleanza contadina sottolinea tra l'altro che la scelta delle aree previste dal piano di edilizia popolare sono «decisamente in contraddizione con lo sviluppo demografico della città e con le linee di inversione di tendenza in campo urbanistico rivolte a rivitalizzare il centro storico cittadino». A tal fine l'Alleanza — si rileva — ha rivolto da tempo le dovute osservazioni al comune di Trieste ed ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

«Né la nostra organizzazione — sottolinea l'Alleanza — né i contadini locali, si oppongono al giustificato desiderio delle classi meno abbienti di procurarsi un'abitazione dignitosa e del pari non sono contrari allo sviluppo economico e sociale in merito al quale anzi si impegnano, il più delle volte invano, al fine di svolgere nel suo ambito un ruolo paritario». «Tuttavia — prosegue la nota — riteniamo non sia possibile che ci si attenda che gli agricoltori debbano accollarsi solo i sacrifici o addirittura debbano sopportare nuove forme di violenza proprio nel momento in cui si battono unicamente per il rispetto del proprio diritto al lavoro.

Per questo motivo, conclude l'Alleanza contadina, va non solo ricercata una giusta soluzione sul tema degli espropri — a Coloncovez, ma va avviata un'urgente revisione del Peep, in linea del resto con gli impegni presi a suo tempo dallo stesso consiglio comunale, che — evidentemente — non può ora contraddire le proprie scelte.

Da domani si paga la visita medica

Da domani si dovrà nuovamente pagare la parcella al medico convenzionato, sia per le visite a domicilio sia per quelle in ambulatorio: la decisione è stata adottata dalla federazione nazionale dei medici generici e pediatri — come ci ha comunicato il segretario provinciale dott. Parlati — a seguito della rottura delle trattative in corso a Roma per il rinnovo della convenzione.

Come si ricorderà, sembrava che le promesse fatte dal ministro della sanità prima della fine dell'anno avessero soddisfatto la categoria, che aveva pertanto sospeso l'agitazione. «Il ministero ha invece fatto marcia indietro — ha sottolineato Parlati — e da qui la decisione dei medici di passare all'assistenza indiritta».

Stato civile

NATI: Covacich Olinn, Rustia Stefania, Pascolat Luca, Lippi Stefano, Conte Daniele, Melacco Daniela, Znidaric Sabrina, Rottli Maria Angela, De Marchi Riccardo, Corda Michele, Limoncin Paola, Ozmenoglu Miriam, Cecada Maria, Ordianovich Matteo, Parco Daniele, Polanz Glada, Skerl Manuela, Ricco Domenico.

MORTI: Drees Arturo, di anni 61; Godina Gustavo, 94; Dudine Francesco, 92; Ponda ved. Baiz Maria, 92; Grassi Mario, 72; Modolo Adele, 69; Grassi Maria ved. Rossi, 90; Badini ved. Cinausero Lucia, 69; Novi ved. Cassanelli Antonia, 79; Galli ved. Branchetta Iole, 80; Nadaja ved. Rissa Maria Valeria, 79; Linardovich ved. Suich Lina (Angiolina), 85; Skratov ved. Bongivis Stefania, 74; Todesco ved. Rugo Libera, 55; Farneti Giuseppe, 51; Rolli ved. Scoria Lucia, 68; Vuk ved. Medos Antonia, 86; Sorini Carlo, 81; Clavichin in Battisti Antonia, 81; Benich in Sussenbacher Valeria, 77; Danielli Silvio, 48.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Jez Paolo, geometra con Umeh Patricia, commerciante.

Castellan Roberto, studente universitario con Gentili Cinzia, vigilante d'infanzia; Montemurro Aldo, marinaio con Ruthake Pimpa, cassalinga; Cannavò Roberto, fabbro con Lucchesi Daniela, commessa; Vigni Gabriele, impiegato tecnico con Ciancioli Antonia, operaia; Straniero Antonio, impiegato con Bologna Maria, insegnante; Racchi Pierpaolo, ingegnere con Colautti Nora, studentessa universitaria; Zanabro Claudio, impiegato con Visco Daniela, insegnante scuola elementare; Bonifacio Paolo, meccanico con Bogatti Erika, maestra scuola materna; D'Auria Silvio, grafico con Chicchi Lilliana, impiegata; Ragusa Lucio, commerciante con Bole Nidia, commerciante; Clementi Franco, operaio con Ricci Silvia, cassalinga; Cenda Flavio, impiegato con Pinna Rosanna, studentessa universitaria; Pregara Claudio, perito industriale con Di Chiara Cinzia, insegnante scuola elementare; Gabas Giampaolo, impiegato con Fontemaggi Gabriela, cassalinga; Babil Boris, studente con Goffi Veronique Gilberte, psicologa; Mansutti Gianfranco, impiegato con Morandini Rosaria, insegnante; Bressan Giampaolo, impiegato di banca con Pettarin Luisa, impiegata.

studio battistella P.25(81)

vendita promozionale dal 27-1 al 21-2-1981

legge n°80 del 19-3-1980



vendita promozionale con sconti dal 20% al 50%

OCCASIONI

tagli di tendaggi, tappeti e capi di corredo moda 80-81

ANDROMEDA
in corso Italia 22

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

L'OPERA DI RESPIGHI RIPRESA DAL TEATRO VERDI

Per chi suona la campana?

Nella musica italiana fra le due guerre, mentre si esaurisce lo slancio dell'opera verista, il Verbo dannunziano accompagna l'illusoria ricerca di un «teatro di poesia» fra mito classico e fantasie proto-romantiche.

Con caratteri diversi, ecco dunque, fra le altre, le esperienze teatrali di Pizzetti, di Malipiero e di Respighi. E benché per quest'ultimo i legami di diretta collaborazione con il poeta siano stati esili ed occasionali, è certo che la sua natura musicale si configurava «dannunzianamente» come dimostrerà nel '34 «La Fiamma». Dei compositori di quella generazione, Respighi è il più sensibile alle seduzioni di un naturalismo mitologico e fiabesco, che agivano però già in ritardo, se si pensa, per esempio, al Catalani di «Loreley» e soprattutto alla trilogia smaregliaiana.

Proprio ad «Oceano» vien fatto adesso di pensare, perché è chiaro che l'opera di Smareglia avrebbe da una parte rappresentato meglio l'aspetto «leggendario» del teatro di poesia, mentre avrebbe dall'altra restato un contributo culturale ben più fecondo della ripresa di questa «Campana sommersa».

L'opera di Respighi nasce — fra il 1924 e il 1927 — subito viziata da un equivoco, che è il patetico fraintendimento del dramma di Hauptmann. Si disse, dopo le prime rappresentazioni della «Campana sommersa», che il difetto maggiore dell'opera consisteva nella irrisolta fusione del «fantastico» e del «reale». E' vero invece il contrario, che cioè Respighi immerse tanto il primo quanto il secondo nella medesima temperie sinfonica e nella medesima connotazione vocale (che è poi quella dell'opera verista) senza distinguere la sottile e struggente dialettica dei due mondi in opposizione, come l'antinomia drammatica di «Pietra» e di ansia vitale.

La partitura della «Campana» rivela ad ogni passo la magistrale sapienza del compositore bolognese, ma il dramma musicale non concede spazio a individualità e a confronti psicologicamente o simbolicamente definiti, né a situazioni o azioni teatrali. Resta la vocazione lirica di certe aperture nel magico sinfonismo respighiano, dove lo stesso carattere impressionistico appare datato rispetto a Debussy, muovendo piuttosto dalla tavolozza di un Dukas (quando, per esempio, Rautendelein nomina le pietre preziose del secondo atto, l'evocazione di «Arlene e Barbebleue» viene quasi testuale), se non addirittura di quella del suo maestro Rimski-Korsakov.

Preclaro è quasi sempre il rapporto con la parola, che la musica investe con indifferenziata tensione, anche nei più banali incisi di dialogo; sicché l'incredibile brutalità del libretto — a volte, una parodia involontaria — viene costantemente portata in evidenza. E qui appare un'altra componente imprevedibile del linguaggio della «Campana sommersa»: i moduli del recitativo riecheggiano curiosamente — persino nel corrispondente sostegno armonico — quelli pucciniani della «Fanciulla del West», come avviene durante il delirio di Enrico nel secondo atto.

Nella frammentarietà dell'opera, più delle febbrili pagine tenorili (che Pertile doveva certo rendere con padrosa e angosciata plasticità) e delle melismatiche astrazioni di Rautendelein (la «ninfa» che vuole esperte, come l'Undine di La Motte-Fouquet e Hoffman, l'amore e l'esistenza umana), spicca l'accento elegiacco, così come vibra nel duetto del terzo e nel finale del primo atto, dove la solitudine di Rautendelein, nella scena conclusiva con l'Ondine, acquista la crepuscolare dolcezza di una «pavana» e dove una sorta di mediterraneo melos popolare sale dalle lontananze «litturgiche» care a Respighi. Peccato che l'invenzione scada subito dopo in un dialogo tanto più insulso nel tritismo neoplatonico quanto strumentale.

Il teatro Verdi ha affrontato la difficile impresa di questo recupero con rigoroso impegno. A cominciare dalla direzione, che assicura all'esecuzione un esemplare equilibrio. Gianfranco Masini ha soprattutto il merito di individuare nella partitura quell'ordito più raffinato — senza generici cedimenti all'eloquenza — che non esclude una certa trasparenza cameristica (si pensi all'entrata di Rautendelein nel quarto atto) e che è indispensabile al rapporto con il palcoscenico. L'orchestra del «Verdi» contribuisce così a rendere più agevole (e non è cosa da poco) l'impervia lettura dell'opera anche sul piano della vocalità, dove i cantanti debbono affrontare asperità inesorabili.

Le superano tutti onorevolmente, specie i due protagonisti: il soprano Fiorella Pediconi, che non avrà l'eterea aristocrazia della Rethberg, ma



percorre le vie siderali di Rautendelein con sicura e intrepida musicalità; e il tenore Amedeo Zambon, non meno eroico per generosità.

Nella breve parte di Magda, fa nel secondo atto un'apparizione di autentica classe il soprano Giovanna Casolla. Silvana Mazzieri, Maria Loredana, Gianna Jenco, Gloria Scalchi, Hohn van Zelt, Antonio Bevacqua, Gianfranco Casarini, Nazareno Macri ed Emilio Savoldi completano un omogeneo palcoscenico sul quale si fa ammirare anche il coro del «Verdi» istruito da Andrea Giorgi, con la collaborazione di Ennio Silvestri e con l'inserimento prezioso, anche in funzione solistica nell'azione, delle «voci bianche» di Edda Calvano.

Di squisita impronta stilistica lo spettacolo. Ulisse Santucci affida ad un piano inclinato ed ampi panneggi, imprevedibili suggestioni metafisiche (dal glaciale albero dei primi due atti alla cupa scena materica del terzo) che la regia di Giulio Chazallettes coglie e sviluppa con delicata fantasia e con assorta sensibilità lirica. Non ha capito però quel Fauno, «in borghese».

Pubblico cordiale e ben disposto verso questa forse non indispensabile operazione. Come spettacolo celebrativo, «Campana sommersa» arriva in ritardo di due anni sul centenario respighiano, ricordato del resto degnamente nella stagione sinfonica. Se c'era un anniversario «nazionale» da celebrare, questo doveva essere il centenario della nascita di Pizzetti. I teatri italiani hanno comunque fatto tutti del loro meglio per dimenticarsene.

Gianni Gori

Oggi «seconda» della «Campana»

Va in scena oggi alle ore 16 la seconda rappresentazione della «Campana sommersa» di Ottorino Respighi, in turno di abbonamento D.

Inizia stamane, presso la biglietteria del Teatro, la vendita dei biglietti per i pochi posti disponibili da abbonamento.

AVEVA SETTANT'ANNI: LAVORÒ A LUNGO CON GIANCARLO MENOTTI

Ucciso dal cancro Samuel Barber il maggiore compositore d'America

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
NEW YORK — Stornato dal cancro, Samuel Barber, il compositore neoromantico americano le cui opere sono state eseguite da «bachette» famose come Arturo Toscanini, si è spento l'altra sera nel suo appartamento di New York.

Nato a West Chester (Pennsylvania) settant'anni fa, Barber è stato il primo compositore americano ad avere l'onore di vedere eseguita un'opera sinfonica al famoso Festival di Salisburgo. L'ultima sua opera completa, «Terzo saggio per orchestra», era stata eseguita dalla Filarmonica di New York diretta da Zubin Mehta per l'apertura della stagione 1978-79. Il maestro aveva vinto due premi Pulitzer, nel 1958 per l'opera «Vanessa» e nel 1963 per il «Concerto per piano n. 1». La sua composizione più popolare e più spesso eseguita, l'«Adagio per archi», era stata presentata da Toscanini, che aveva inoltre diretto la prima del suo «Primo saggio per orchestra».

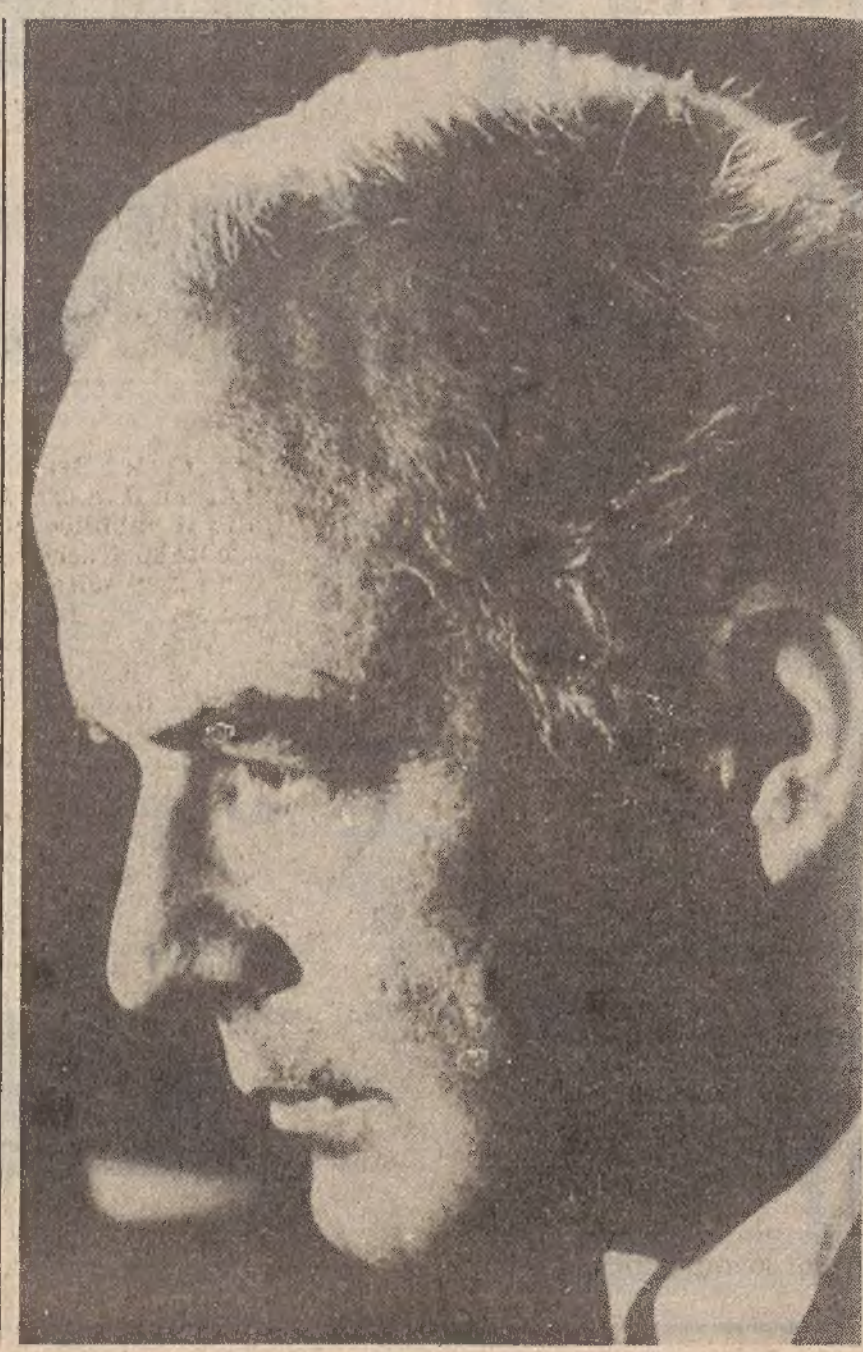
Nato il 9 marzo 1910, Barber aveva manifestato giovanissimo i segni di uno spiccato talento musicale, scrivendo a sette anni la sua prima composizione e cimentandosi a dieci nel tentativo di comporre un'opera. A 14 anni si iscrisse all'Istituto Curtis di Filadelfia. Nel 1935 vinse un «Premio di Roma», che gli

consentì di trascorrere un anno da studente presso l'Accademia americana nella capitale italiana e ottenne una borsa di studio Pulitzer. Nel 1946 gli vennero conferiti il premio Guggenheim e il premio dei critici musicali di New York.

La sua «Vanessa» andò in scena per la prima volta al Metropolitan il 15 gennaio 1958. Autore del libretto era il suo collega e intimo amico Gian Carlo Menotti, a dirigere l'opera fu Dimitri Mitropoulos. Il Met gli commissionò successivamente l'opera «Antonio e Cleopatra», con cui nel 1966 fu inaugurato il nuovo Metropolitan.

Le altre opere di Barber comprendono: «Knockout», «The Age», cantato per la prima volta da Eleanor Steber, «Canti dell'eremita», esposti in prima da Leontyne Price; «Medea», un balletto interpretato tra l'altro da Martha Graham. La «Suonata per pianoforte» di Barber fu eseguita in prima da Vladimir Horowitz. Il compositore non si era mai sposato e per trent'anni aveva diviso con Menotti una villa a Mount Kisco, ultimamente era andato a vivere solo sulla Quinta Strada. Il terribile male si era manifestato per la prima volta nel 1978. Barber lascia una composizione incompiuta per oboe.

A. P.



SI AVVENTURA NEL MONDO DELLA CANZONE

La Goggi a Sanremo (ma senza illusioni)

ROMA — «Ho deciso di partecipare, in gara, al Festival di Sanremo perché mi interessa che il pubblico mi apprezzi nella misura dovuta anche come cantante e non più, soltanto, come imitatore o showgirl. A Sanremo vado per cantare, scendo in competizione con tutti i miei colleghi, assumendomi tutte le responsabilità della cosa». E quello che ha detto al giornalista Loretta Goggi che il 5 febbraio esordirà ufficialmente come cantante a Sanremo presentando «Maledetta primavera», un brano melodico moderno «costruito» apposta per Sanremo, da Savio e Casella.

«So tutti i rischi che corro partecipando ad una gara — ha aggiunto Loretta Goggi — ma non volevo più approfittare della Goggi soubrette per farmi accettare come cantante. E quale occasione più propizia di una competizione? È un grande passo, lo so benissimo, ma volevo appunto una

consacrazione ufficiale di questo tipo e poi non penso di vivere nessun dramma preventivo, per cui vado a Sanremo preparata anche in vista di eventuali delusioni».

Loretta Goggi ha poi annunciato che a marzo inizierà a registrare a Milano per «Canale 5», l'emittente privata di Berlusconi, uno show di quindici puntate di cui sarà protagonista e animatrice.

Per esigenze contrattuali (di esclusiva) la Goggi si è impegnata a non effettuare analoghi spettacoli per la Rai e «quindi per tutto l'81 sarà impegnata solo per «Canale 5» come soubrette» — ha precisato. Tra gli altri impegni in programma forse in autunno una commedia musicale da realizzare in teatro e nelle prossime settimane il completamento di un 33 giri con brani scritti apposta per lei da Rettore, Calliano, Malgoglio, Gianni Bella («Mi sono rivoltati ai cantautori più accessibili»).

Gli appuntamenti

Ottavo concerto della domenica

Oggi, alle 11, all'Auditorium di via Torbendana, si terrà l'ottavo concerto della stagione 1980-81.

Sul palcoscenico del teatro ritorna il complesso da camera del Verdi diretto da Severino Zannetti, nella formazione più classica con soli archi per eseguire musiche italiane del 600. Gli autori in program-

ma sono Francesco Manfredini e Antonio Vivanti. Del primo verrà eseguito il Concerto in re maggiore per due trombe, del secondo quello in do minore per violoncello con la partecipazione solistica di Ella Savino, Dorian Busechian e Rodolfo Repini.

Ella Savino si è diplomato a Genova e, prima di entrare nell'organico dell'Orchestra del Verdi quale prima tromba, ha fatto parte dell'Orchestra della Scala di Milano e del

Regio di Torino. Vincitore di un concorso nazionale, è docente al Conservatorio di Trieste.

Dorian Busechian si è diplomato al Conservatorio «Tartini» di Trieste nella classe del prof. Dino Sandri e fa parte dal '73 dell'Orchestra stabile del Verdi. Si è prodotto in varie sedi concertistiche collaborando quale solista in importanti complessi cameristici.

Rodolfo Repini ha assolto

Successo a Roma dei Pueri Cantores



Grande soddisfazione per i Pueri Cantores-Piccolo coro di San Giovanni, diretti dal maestro Hribar, che hanno partecipato al XX Congresso Internazionale dei Pueri Cantores tenutosi recentemente a Roma. Erano presenti diecimila cantori appartenenti a centoquaranta cori di tutto il mondo, di cui quindici italiani, i quali hanno cantato la Messa papale per la pace celebrata il 1° gennaio in San Pietro e trasmessa in Eurovisione dalla Rai.

Il presidente internazionale dei Pueri Cantores, mons. Roucaïrol, ha avuto parole di vivo elogio per i nostri bravi coristi che sono stati scelti, con il coro di Pescara, a rappresentare l'Italia al Concerto delle nazioni tenutosi il 30 dicembre. In questa manifestazione, il Piccolo Coro di San Giovanni ha avuto l'onore di aprire i cantanti con i brani «Agnus Dei» di Britten e «Ovunque il guardo lo giri» di Nino Rota. In cinque giorni i nostri ragazzi hanno tenuto

sei concerti, con vivissima partecipazione di pubblico. Il Piccolo Coro di San Giovanni, composto di sessanta elementi, ha così coronato con questa importantissima partecipazione i dieci anni di attività che li ha visti affermarsi a livello nazionale ed internazionale. Per il corrente anno, il maggiore impegno sarà la partecipazione al XXIX Concorso internazionale «Guido d'Arezzo», che sarà preceduta da alcune tournée in Italia e all'estero.

Società dei concerti

Questa sera, con inizio alle ore 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei concerti sarà ospite il Trio Beaux Arts con un programma comprendente composizioni di Haydn, Mendelssohn e Schubert.

Replica di Buñuel alla Cappella

Ancora oggi, a eccezionale richiesta, è replicata «Il fantasma della libertà», capolavoro di Luis Buñuel del 1974, interpretato da Jean-Claude Brialy, Jean Rochefort, Michel Piccoli, Monica Vitti, Adriana Asti. Le proiezioni avranno luogo alle 16, 18, 20.

Valetic e Sanvitale giovedì a S. Silvestro

Giovedì 29 gennaio, alle ore 18.30, avrà luogo alla Basilica di S. Silvestro, per gli «Appuntamenti musicali», un concerto l'ederistico con il duo Valetic-Sanvitale, contratto e pianoforte. Marta Valetic è nata a Trieste, ha completato gli studi musicali presso la scuola di violino della «Glaserna Matica» di Trieste e ha iniziato la sua attività artistica come violinista. Più tardi si è dedicata con passione allo studio del canto; in possesso di un organo vocale ben predisposto nel registro grave, ha seguito gli studi con Margherita Voltolina Medicus dalla quale ha ereditato il gusto per la musica da Camera. Come cantante si è esibita in vari concerti a Trieste, in campo nazionale e all'estero. Ha registrato per la Rai e recentemente ha cantato con l'orchestra in Germania e Olanda.

Anna Luci Sanvitale è nata a Trieste, ha studiato con Ida Luzzato De Filippi e con Bice Battisti De Filippi, si è diplomata in pianoforte a pieni voti e medaglia d'oro presso l'Ateneo musicale triestino. Ha seguito un corso di perfezionamento con il maestro Angelo Kessigoli. Ha iniziato la sua attività artistica come solista, in duo con violino ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. E collaboratrice di cantanti lirici e cameristici, da alcuni anni è maestro collaboratore presso il Teatro Comunale «G. Verdi» e collabora per le registrazioni alla Rai di Trieste. Il Duo propone in programma lieder di: F. Schubert, R. Schumann, B. Wagner, G. Fauré, J. Brahms.

Ricerca di «voci» al Teatro Verdi
Il Teatro comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste bandisce delle audizioni per reperti elementi da utilizzare con contratto a termine presso il coro dell'ente; in particolare, sono ricercate le voci tenorili: gli interessati devono possedere un'adeguata preparazione vocale e musicale.

Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi all'ufficio personale dell'ente (tel. 62931).

TEATRI E CINEMA

TEATRO STABILE al Politeama Rossetti

ULTIMA REPLICA ore 16

Gianni SANTUCCIO
Umberto ORSINI
con Marisa BELLI
in «Servo di scena»
regia di
Gabriele LAVIA

Questa settimana il Politeama Rossetti rimane chiuso per l'allestimento de «IL PELLICANO» di Strindberg

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980-81. Domani alle ore 16 seconda (turno D) de «La campana sommersa» di O. Respighi. Direttore G. Masini, regia di G. Chazallettes. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948). Mercoledì alle ore 20 terza (turni C/A).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbendana. 1 Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 ottavo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale galleria Protti.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (ultimo giorno) con Marisa Belli in «Servo di scena» di Harwood. Compagnia del Teatro Eliseo. Regia di Gabriele Lavia. Sconti abbonati.

TEATRO F. PRESEREN - BAGNOLI DELLA ROSANDA. Ore 17: Dacia Maraini «Due donne in provincia» nell'interpretazione del Teatro Stabile Sloveno.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 3 febbraio spettacoli di rivista. LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore 16, 18, 20: «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel, con Michel Piccoli, Monica Vitti, Adriana Asti, Jean-Claude Brialy, Andrea Asci, Jean-Claude Brialy. Ancora oggi a grande richiesta.

ALDEBARAN. Chiuso per re-
ARISTON - INC. Festival dei Festival. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Seconda settimana di grande successo del film più divertente della Mostra di Venezia 1980: «Vivere alla grande» di Martin Brest, con George Burns, Art Carney e Lee Strasberg. La visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15. Seconda settimana. Il nuovo film di Woody Allen «Stardust memories» con Woody Allen, Charlotte Rampling, Jessica Harper, M. Christine Barakat, Tony Roberts.

EXCELSIOR. 17, 19.30, ult. 22. Peter Sellers e Shirley MacLaine sono i favolosi interpreti di «Oltre il giardino».

FENICE. 16, 18, 20, ult. 22.15. L'incredibile storia di un cacciatore di taglie dei giorni nostri. L'ultima interpretazione del compianto Steve McQueen: «Il cacciatore di taglie» con Eli Wallach. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno. Prossima apertura. Al cinema Nazionale un superpor- to da non perdere.

GRATTACIELO. 16, 18, 20, ult. 22.15. Laura Antonelli è Johnny Dorelli in «Mi faccio la barca». Un film di S. Corbucci: venite a passare una bella vacanza con noi al mare. Vi assicuriamo tantissime risate.

MIGNON. 16, ult. 22.15. «Interessoso» chi sono transessuali? Sono persone che psicologicamente sentono di appartenere al sesso diverso da quello che hanno. E che, per di più, proprio e desiderano anche assumere i caratteri fisici, soltanto il bisturi del chirurgo può a volte riportarli alla normalità. Sono stati alle persone facilmente impressionabili. La L.C.I. e la Direzione del locale assicurano comunemente il servizio sanitario. Severamente vietato ai minori di 16 anni.

NAZIONALE. 16.45, 12.15, 13.50, 15.25, 17, 18.40, 20.20, 22.15. «Action in love» con John Holmes l'uomo più dotato del mondo. Severamente vietato ai minori di 18 anni. Ingresso L. 2000. Ultimo giorno, domani: «L'amante ingorda».

RITZ. 16, 18, 20, 22.15. «Il bisbetico domatore». Technicolor con Adriano Celentano e Ornella Muti. Spese tutte le tessere.

AURORA. 16: Walt Disney presenta uno dei suoi indimenticabili capolavori: «Biancaneve e i sette nani». Segue «La valle dei castori». Technicolor.

CAPITOL. 16. A richiesta proseguono le più pazze risate con il comico technicolor «Il fico d'India» interpretato da R. Pozzetto. A. Maccone. 2a settimana di crescente successo.

CRISTALLO. Cassa 15.30, inizio 16: Il film che è costato 30 milioni di dollari. L'ultimo grandioso e spettacolare capolavoro d'avventura della fantascienza «Flash Gordon» con S. J. Jones, O. Muti, M. Melato. Technicolor per tutti.

CRISTALLO. Martedì 3 febbraio spettacoli di rivista.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giustino). 15.30, ult. 22: Steve McQueen è «Tom Horn»: non c'erano abbastanza uomini per catturarlo.

MODERNO. Ore 16.30. «Il gatto con gli stivali» un tuffo nella fantasia del mondo delle favole. Cartoni animati spettacolo unico L. 750.

VITTORIO VENETO. 15.30, 16.55, 18.40, 20.15, 22: Divertentissimo «Mia moglie è una strega» con Pozzetto, Eleanora Giorgi, Lia Tanzi, Helmut Berger. Il film è per tutti.

VITTORIO VENETO. Oggi ore 10 (chiusura cassa ore 11): «Le meravigliose avventure di Chu-Min». Cartoni animati.

ALCIONE

(tel. 796162)

«THE CHAMP»
(Il campione)

RADIO. 15. «Porno libido». Esplosione della bomba a tripla luce rossa con Francoise Zizi la regina del porno-teatro di Copenaghen. Il pornofilm che non teme confronti. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. 15. Due superbi attori e un sacco di risate con George Segal e Glenda Jackson in «Un marito in prova».

PALMANOVA

ITALIA. «L'allegria compagnia di viaggio», con G. Moschin.

GARIBOLDI. «Dominio del sen- si». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «I cavalieri dalle lunghe ombre».

RONCHI DEI LEGIONARI. «Porno proibito». V.m. 18.

CASARSA

ROMA. «Sono fotogenico», con Pozzetto e Fenech.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli inizio ore 15 e 17. «Braccio di ferro contro gli indiani», un film in cartoni animati.

CRISTALLO. 19.30. Oggi 2 spettacoli serali con inizio alle 19.30 e 21.30. «I cavalieri dalle lunghe ombre», con David Carradine, Keith Carradine.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Il poliziotto superbo» con T. Hill, E. Borgnine. Colori.

VERDI. 15, 22: «Fantozzi contro tutti» con P. Villaggio, M. Vukotic. Colori.

VITTORIA. 15.30, 22: «Supersex» super. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il bisbetico domatore», con Adriano Celentano e Ornella Muti.

PRINCIPI. 14: «Flash Gordon» con Ornella Muti e Melody Anderson.

GRADISCA

EDEN. Rassegna Spazio cinema. 18.30 e 20.30. «Io grande cacciatore», di A. Harvey.

CERVIGNANO

NUOVO. «Ho fatto splash».

CORMONS

COMUNALE. 20.30. Rassegna Spazio Cinema: «Ratataplan», un film di M. Nichetti. Colori.

PORDENONE

CAPITOL. «Il bisbetico domatore». CRISTALLO. «De blue brothers».

CORDENONS

RITZ. «Il drammatico complotto del dottor Fumacchio».

SACILE

NUOVO. «Macabro». V.m. 18 anni.

ZANCANARO. «Quattro porno amiche». V.m. 18 anni.

TOURNEE — La pianista Marcella Crudele, che è appena rientrata dalla sua seconda tournée in Estremo Oriente, nel corso della quale si è esibita in Giappone e a Formosa, Hongkong e Singapore, partirà per la sua terza tournée in Unione Sovietica.

montebello

OGGI CORSE INIZIO ORE 14

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL EUROPA PIANO BAR

Marina di Aurisina (Le Gieste). Seralmente dalle 21.30 in poi al piano bar con Livio Cecchini; vocalist Fiorella Agliata. Servizio alla lampada. Giorni di chiusura lunedì e martedì.

TRATTORIA «AL NAÏF»

Via Lazzaretto Vecchio, 18. Tel. 741381. Nuova gestione di Clai Luciano. Cene e cene per tutte le occasioni con piatti e carne e pesce. Specialità della casa: paelia e zinghino. Vistatelo.

OSTERIA ALLO STIVALETTO

di Grazia e Vittorio Gorella - Via Rapallo 2. Per dopo-teatro tel. 575197. Oggi domenica chiuso. Domani, lunedì anche trippa lusso e golosissimi. Sempre vini urkal Proovva.

LA LAMPARA

Chiusa - riapre il 30 gennaio.

AL PORTO

Chiuso per ferie riapertura 7 febbraio.

SPAGHETERIA VIA DEL RIVO 3

Tutte le sere specialità spaghetti. Nuova gestione ore 17-02.

DA LIDIA - MONFALCONE

Servizio ristorante, specialità pesce selvaggina. Tel. 41861.

DANCING PARADISO

Bus 20. Pomeriggio discoteca, sera orchestra e discoteca.

DISCO CLUB SETTE NANI - SISTIANA

Domenica «Non stop» si balla dalle 15 alle 24.

RISTORANTE PUNTA OLMI

Strada per Lazzaretto 45. Muggia. Tel. 271995 - 272735. Sabati e domeniche con orchestra. Prezzi invariati.

RISTORANTE AL CASTELLETTO

Franzi e cene. Via Ovidio 49. Tel. 44087.

HIPPOPTAMUS MAXIDISCOBANCING

Rofano. Oggi dalle 15 alle 19 con le migliori discografie internazionali. Bus 5, 6, 8, 26, 49, 44, 45.

Festival dei Festival GRANDE SUCCESSO

air Ariston INC

GEORGE ARY BURNS CARNEY

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

9.55 In Eurovisione da Wengen Coppa del mondo di sci - Slalom gigante maschile, 1.a manche.
11.00 Santa Messa, dalla chiesa di Sant'Alfonso in Acre (Napoli).
11.55 Segni del tempo - Settimanale religioso.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg l'una.
13.30 Tg 1 - Notizie.
14.00 Domenica in.
14.20 Notizie sportive.
14.35 Disco ring.
15.20 Notizie sportive.
15.30 Il circo di Billy Smart.
16.30 90° minuto.
18.10 Notizie sportive.
18.15 Sintesi di un tempo di una partita di calcio di Serie B.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 Il bastardo, 1.a puntata.
22.15 La domenica sportiva.
23.15 Prossimamente.
23.30 Telegiornale.
— Che tempo fa.

TV RETE 2



Nick Nolte è fra gli interpreti dello sceneggiato «Povero ricco»

10.00 Qui cartoni animati.
10.20 Motore '80.
10.50 Il solista e l'orchestra.
11.30 Prossimamente.
11.45 Tg 2 - Atlante.
12.15 «Ciao, Debbi», telefilm comico.
12.40 Anteprima di Crazy Bus.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 «Povero ricco», dal romanzo di Irvin Shaw, 1.a puntata.
15.15 Diretta sport: da Wengen slalom gigante maschile; da Cortina motociclismo, campionato mondiale di speedway; da Cuccago, pallacanestro, Squibb-Sinudine; da Parigi, ippica, Gran premio d'America.
16.45 Crazy Bus.
18.40 Tg 2 - Gol flash.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di Serie A.
— Previsioni del tempo.
19.50 Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sport.
20.40 Dirm - spettacolo musicale.
21.55 Tg 2 - Dossier.
22.50 Tg 2 - Stanotte.
23.05 L'era del cinghiale bianco - Concerto di Franco Battiato.

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Tg 3 - Diretta sportiva.
17.15 «Donald e Sally» (replica).
18.30 Le cento città d'Italia.
18.45 Prossimamente.
19.00 Tg 3.
19.15 Arago X-001 - cartoni animati.
19.20 Giovani e musica e forse... una città.
20.30 «Il professor Baldassarre», cartoni animati.
20.40 Tg 3 - Lo sport.
21.25 Tg 3 - Sport regione.
21.40 «Al chiaro di luna», cartoni animati.
21.45 Le mani svelte - I giovani e la fabbrica.
22.50 Tg 3.
23.05 Arago X-001 - cartoni animati.
23.10 Rockconcerto.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.30: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: Dettagli; 9.30: Lettere e musica; 10.15: E con noi; 10.15: L'orchestra Paul Mauriat; 10.30: Notiziario; 10.35: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim: il mondo giovani; 12: Oloquio con gli ascoltatori; 12.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle 12; 12.50: Brindiamo con noi; 13.30: Notiziario; 14.30: Automobile story; 15: Stretta di mano, speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Santa Dionne Warwick; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Assolutioli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Cantata Edda Viler; 18.30: Concerto per archi; Corelli, Paganini, Beethoven, Mozart; 19.30: Giornale radio; 19.45: Artisti e critici; 20: chiusura.

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: Ercole e la regina di Lidia, film con Steve Reeves, regia di Pietro Francisci; 18.30: Settimanale moti; 19.15: La «Tata» è il professore, con Juliet Mills, Richard Long; 19.45: Notiziario; 20: Via col tempo; 20.35: 28 minuti per tre milioni di dollari, film, regia di Maurizio Pradeaux; 22.10: Bollettino telegiornale; 22.15: Tg 1 in Francia; 23.10: Oroscopo di domani; 23.15: Notiziario; 23.25: Cowboy in Africa: alla ricerca della salvezza.

Tv Capodistria

16: Wengen, sci: slalom maschile; 17.30: Film (replica); 19: Temi d'attualità; 19.30: L'angolo dei ragazzi; 1. L'amante italiano; 2. Il dragnetto Grissou; 20: Cartoni animati - Zig zag; 20.15: Punto d'incontro - settimanale; 20.30: «5 matti allo stadio», film comico con Les Charlots, Paul Preboist e Martine Kelly; 22: Canale 27 - I programmi; 22.15: Il morso del lupo, telefilm; 23.05: Notturno musicale - Orchestra «Pro Arte» di Bucarest.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Il buon giorno si vede dal mattino; 12: La Tv degli agricoltori; 13: Jugoslavia, buon giorno; 14.05: Pro e contro; 14.35: «Due ragazzi e il passato»; 15.05: I coniugi Orlov, film sovietico; 15.50: Domenica pomeriggio (da Zagabria); 19.30: Telegiornale; 20: «La grande città», serie (9); 21.20: «La donna sul binario secondario»; 21.50: Telegiornale e rassegna sportiva.

Tv Lubiana

9.55: Wengen: sci, slalom maschile; 12: Gli uomini e la terra; 12.55: Wengen: buon giorno; 13: Slalom maschile; 14: Giochi sulla neve (da La Mongie); 15.05: I coniugi Orlov, film sovietico; 16.25: Riunione nel grattacielo; 17.25: Notizie sportive; 17.35: Pallamano; 18.30: «L'ultima città», serie; 22.10: Rassegna sportiva.

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.00 Film: «Anche se volessi lavorare» (Replica).
15.30 Telefilm: «Mania» (Replica).
16.00 Per il ciclo «I grandi comici» film: «Libera uscita». Regia di Duilio Coletti. Interpreti: Nino Taranto, Carlo Croccolo. Genere: comico.
17.30 Telefilm: «Mania» (Replica).
18.30 Film: «Il figlio del circo». Regia di Sergio Grieco. Interpreti: Antonella Luadi, Ubaldo Lay. Genere: drammatico.
20.00 «Tex Willer» (Replica).
20.30 Telefilm: «Petrocelli». 20. episodio. Con Barry Newman.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo «I film della regia» Regia di Marcel Carné. Interpreti: Jean Gabin, Folco Lulli, Ave Ninchi. Genere: commedia.
23.00 «Super Playboy di mezzanotte» (Replica).

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23: 6: Risveglio musicale; 6.30: Il topo in discoteca; 7.40: Musica per un giorno di festa; 7.35: Canto evangelico; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.13: Croce e delizia - programma di Carlo Penoglio; 11: Black-out; 11.50: La mia voce per la tua domenica; 12.30: 14.30: Carta bianca; 13.15: Fotocopia; 14: Una storia del jazz (11); 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Cri-Sport tutto basket; 19.25: Ascolta, si fa sera; 19.30: Musica break; 20.30: Ballate con noi con G. Carnacina; 21.03: «Tosca» di G. Puccini, dirige N. Rescigno. Interpreti: Mirella Freni, Luciano Pavarotti, Sherrill Milnes; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.10, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30; 6.05-6.35-7.05-7.35: In diretta da via Asiago Massimo Oidoni presenta «Sabato e domenica»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Video-film presentano G. Guarino e Giuseppe Nava; 9.35: Il baraccone; 11-11.35: Radiogratia; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Soundtrak: musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.20-17.15-18.32: Domenica con noi; 18.30: Le nuove storie d'Italia; 20.30: Momenti musicali; 21.10: Notte tempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.28: chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.50, 19.10, 20.45, 21.20 circa; 6: Preludio; 6.55-8.30: 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Il tempo e i giorni (7); 13: Disconovità; 14: Antologia di Radiotre; 15.10: Edward Grog; 15.30: Contraccanto; 16.30: Dimensione giovani; 17: «Simon Boccanegra» di G. Verdi, dirige G. Gavazzoni. Interpreti: Piero Cappuccilli, Katia Ricciarelli, Ruggero Raimondi, Riccardo Domingo; 19.30: Pagine da «La morte di Juan Jilo» di L. Tolstoj; 20: Pranzo alle otto; 21: dalla sala del Conservatorio «Verdi», stagione sinfonica di Milano della Rai 1980-81, direttore G. Neuhold, musiche di Strauss; 22.15: «Jenet» della finzione; 23: Il jazz: Jannaccore; 23.55: chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.55: Vita nel campo. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: L'alfabete dello scrittore; 12.35: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.
Programma per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Dal melodramma alla sinfonia (replica).
Programma in lingua slovena:
8: Gr 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa del Ss. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimanale radio (replica); 10.30: Le campagne del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi; «Una e compagni» di Branka Jurca, sceneggiatura di Ivan Buzecan. Terza e ultima puntata. Compagnia di prosa: Ribalta radiodiffusione; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - parte I; 13: Gr; 13.30: Musica a richiesta - parte II; 14: Gr; 14.10: «Il mensile»; varietà degli attori del Teatro stabile sloveno di Trieste, a cura di Meri Petaros, Adrian Rustia e Josip Tavcar; 15: Musica e sport; le segnapunti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Gr e i programmi di domani.

Tv Svizzera

9.55-12.55: In Eurovisione da Wengen (Be): sci, slalom maschile; 11: Concerto domenicale: Johannes Brahms, Sergei Prokofiev; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.40: Zanna Bianca e il grande Kid, lungometraggio con Fabrizio Marani, Tony Kendall, Gordon Mitchell, regia di Vito Bruschini; 16.10: Domani è già oggi; 16.35: La fabbrica di Topolino; 17: Trovati in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piacere della musica: La bottega dell'opera; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: L'elemento «De», sceneggiato regia di Vittorio Barino; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

Tv Svizzera

9.55-12.55: In Eurovisione da Wengen (Be): sci, slalom maschile; 11: Concerto domenicale: Johannes Brahms, Sergei Prokofiev; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.40: Zanna Bianca e il grande Kid, lungometraggio con Fabrizio Marani, Tony Kendall, Gordon Mitchell, regia di Vito Bruschini; 16.10: Domani è già oggi; 16.35: La fabbrica di Topolino; 17: Trovati in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piacere della musica: La bottega dell'opera; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: L'elemento «De», sceneggiato regia di Vittorio Barino; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

«RE NICOLÒ» DI WEDEKIND IN SCENA A GENOVA

Dalla paura al tormento (con Kraus, Jung e C.)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — Che si tratti di un'autentica «Wedekind renaissance» o di una spicciola moda culturale? Chissà. Fatto è che dopo la «riscoperta» di «Risveglio di primavera» e di «Franziska» (per non parlare della memorabile «Lulu» al Piccolo di Milano), eccoci a Torino a promettere un nuovo Wedekind a Genova e mettercelo in scena, questo per noi inedito «Re Nicolò» tradotto nell'occasione da Enrico Groppli ed Enrico Filippini.

È probabilmente un segno dell'attenzione che il teatro italiano rivendica nei confronti dell'autore svizzero austriaco-tedesco, ma è anche una verifica che l'ambiguità e il fondo stesso di questo eccezionale (nel senso etimologico del termine, «fuor dell'eccezione») drammaturgo di cui Lion Feuchtwanger ebbe a scrivere: «L'elemento fondamentale delle opere di Wedekind è la contraddizione, l'antitesi che si ritrova nel suo vero nucleo. Il doppio fondo, il gioco con le sue due facce, formano la sostanza vitale dei suoi drammi... Orrore e illusione sono perpetuamente mischiati nella sua opera... La sua arte trova difensori ap-

passionati o altrettanto appassionati oppositori. Ma nessuno può restare indifferente dinanzi al suo teatro». Sono parole, credo degli anni Quaranta, ma sostanzialmente, attualmente esatte.

Esatte soprattutto se ripenso a quanto scriveva — io ero ragazzo — un acuto e finissimo critico triestino, Mario Nordio, quando predicava la risipolatura di Wedekind in nome del suo precorre l'espressionismo, in nome di un suo individuale manifesto di rivolta anarcoide. Che sia questo ad aver eccitato la fantasia e l'estro di un regista come Egidio Marcucci e la scaltra organizzazione di un teatro come quello di Genova?

Sono simboli di moda, si sa: la critica della società borghese accompagnata da un pizzico di «pura destruttura», la crudeltà spietata armonizzata con la psicologia più delicata. Una dell'imprese per un regista. Un vero e proprio «manifesto» di quello che vado dicendo, lo scrissi — grosso modo — lo stesso Brecht nel suo «Diario» e la griglia lugubre e tenace «attualità» di quest'autore la rivediamo oggi, davanti ai nostri occhi, con tutta la sua ribellistica volontà di fraccare le strutture borghesi tradizionali: ventottenne era, Wedekind, quando scrisse «Risveglio di primavera», quarantenne quando ridisegnò «Il vaso di Pandora» subito dopo aver composto «Re Nicolò», parabola acra e grottesca che tanto piacque a Karl Kraus e che invece da noi ha trovato sempre pochi fautori, tanto da far dire a uno studioso del calibro di Italo Alighiero Chiusano trattarsi di «un'opera fallita, opaca, fastidiosa» e si che questo Re, bandito dal suo trono, grandomo e claustrale buffone alla corte del suo successore, sia pur larvatamente autobiografico (lo stesso Wedekind era considerato un «buffone», è un bel esemplare di calvario terreno, mistura di pazzia e di saggezza, di dolore e di pietà).

Che Marcucci registi — e Albertazzi protagonista, naturalmente — vi abbiano visto, per dirla alla Kott, un «nostro contemporaneo»?

Non lo so, onestamente, e se così fosse non mi sentirei di affermare che queste intenzioni risultino dallo spettacolo genovese, per altro puntigliosamente inquadrato nella

scena di Enrico Baj (suoi anche i costumi), prepotente interprete di tutto l'altestimento, con quei suoi fondali alla Gross e le sue allucinanti vetrine.

Il solito borghese si confonde con il boudoir elegante, le musiche di Franco Piersanti accompagnano il «grottesco con brio» del tutto, la «favola» per Marcucci e Albertazzi diviene quasi un'allegoria dell'esistenziale e fin lì le idee si riconoscono, peccato che la dolorosa identità del Re Nicolò non si concili nello spettacolo, in una satiriana visione dell'«enfer c'est les autres» così come si leggerebbe dalla nota di palcoscenico.

Quando Albertazzi è preso per pazzo e muore — letteralmente — di dolore, quando il suo vero discepto essere è diventato il «teatro del mondo», allora non si verifica quella sorta di brutale parallelismo tra il satanismo di Wedekind e la sua angoscia vissuta, sofferta: là dove nel «Re Nicolò», protagonista è la Paura qui sembra diventare il Tormento, il che è tutt'altra cosa.

Già vorrebbe Jung, naturalmente, per recensire questo testo tormentato e tormentante: «No, non ridete, che pazzi siete e ciechi come me», ammonisce nel prologo il sovra- «Ma ve lo giuro, e anche voi lo sentirete: vi emozionerete soltanto quando qui, in noi, vi riconoscerete».

Ecco, debbo dire che non mi sono riconosciuto poi tanto, da spettatore, nel furente espressionismo di Wedekind, nella sua acera tensione morale e sociale: amarissima e pur moralissima, tronica e superamente chiaroveggente come già suona il sottotitolo («Così è la vita»), così finita buffonata dal farla vedere, questa farsa, nella sua dimensione soltanto superficialmente grottesca e non amaramente demonica, quasi terrificante. Con quel che al protagonista assicura la troppo cattivante prestazione di Giorgio Albertazzi, che finisce quasi per sembrare un «Buon Re» e basta, tra le oniriche visioni di Baj, circondato da un ruolo di attori non sempre adatto alla bisogna: Elisabetta Pozzi, Sandro Bobbio, Attilio Cucar, Donatello Falchi. Successo più che cordiale, anche se non calorosissimo. Giorgio Polacco

■ GIOVANI — Si terranno a Modena, tra il 9 e il 14 febbraio, le finali europee del concorso riservato a giovani cantanti indetto dall'Opera company di Filadelfia, con il patrocinio di Luciano Pavarotti.

■ SEZUAN — Saranno Carmen Scarpitta e Massimo Ranieri i protagonisti di «L'ambona buona di Sezuan» di Brecht di cui Giorgio Strehler ha appena iniziato le prove.

ANCORA PER OGGI IL GRUPPO DELLA ROCCA A VENEZIA

I drammi lirici di Blok alla Fabbrica dell'attore

VENEZIA — Il «Gruppo della Rocca» di Firenze presenterà la sua nuova realizzazione nello spazio teatrale più originale e articolato di Venezia. Lo spettacolo «L'azzurro non si misura con la mente» tratto dal «Drammi lirici» di Aleksandr Blok, andrà in scena ancora per oggi, ospitato dalla «Fabbrica dell'attore», il nuovo spazio teatrale allestito da Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann nella ex sede dei Cantieri navali, alla Giudecca.

Prosegue così la programmazione che «La fabbrica dell'attore», ormai al suo terzo spettacolo in abbonamento, sta realizzando nel vecchio complesso cantieristico, da anni abbandonato e solo episodicamente utilizzato dalla biennale. L'intervento infatti, oltre al recupero di una zona considerata tradizionalmente periferica, intende utilizzare spazi diversi all'interno degli stessi cantieri.

Il primo spettacolo infatti, tratto dai racconti di Edgar Allan Poe, è stato realizzato in uno dei vecchi lavatoi, mantenendo per quanto possibile l'atmosfera di abbandono nella quale era stato ritrovato il locale stesso, quasi a significare il ritorno di una presunta di lavoro in un luogo così a lungo dimenticato. La seconda proposta, «Laguna», per la regia di Carlo Montesi, ha trasformato in spazio teatrale la vasta sala dell'ultimo piano, adibita in passato a deposito di suggestivi modelli in legno di gigantesche eliche ed altri «misteriosi» oggetti, dando la possibilità al pubblico di sovrapporre all'immagi-

ne scenica i riflessi notturni dell'ampio canale che conduce al porto, attraverso piccole finestre a forma di mezzaluna disposte all'altezza del pavimento.

Ed infine lo spettacolo del «Gruppo della Rocca» si svolge in un enorme capannone, la vecchia carpenteria, caratterizzata da un bizzarro macchinario all'interno del quale prenderà corpo il mitico ed inafferrabile sogno di Aleksandr Blok, lo scenario russo dei primi del '900, autore dei due testi dai quali il gruppo ospite ha realizzato il suo «L'azzurro non si misura con la mente».

terizzato da un bizzarro macchinario all'interno del quale prenderà corpo il mitico ed inafferrabile sogno di Aleksandr Blok, lo scenario russo dei primi del '900, autore dei due testi dai quali il gruppo ospite ha realizzato il suo «L'azzurro non si misura con la mente».

ENRICO BERUSCHI A ROMA INTEPRETA «LANDRU»

Come uccidere la moglie e farsi quattro risate

ROMA — Enrico Beruschi, uno dei comici dell'ultima leva, ha affrontato per la prima volta il pubblico della capitale il suo precedente spettacolo «L'angelo azzurro» era stato dato soltanto nelle città del Nord) impersonando, in chiave satirica, il «mostro» Landru in una rivista musicale di Amendola e Corbucci. Il debutto si è avuto al Teatro Brancaccio con la regia di Eros Macchi, e con Stella Carnacina, Eros Thole, Lucia Cassini, Cristina Gazerza tra gli altri interpreti.

Beruschi — in un copione strutturata come un vaudeville — da Landru (passato alla storia per la catena di assassinii a lui attribuita: vittime tutte donne avvenenti e molto danarose, che morendo gli hanno lasciato ogni avere) un ritratto di uomo ironico e complessato, di piccola statura (non soltanto fisica), capace di prendere sottogamba quel ruolo di carnefice che l'avrebbe portato alla ghigliottina. Gli autori hanno ideato un finale a sorpresa in modo da conferire al celebre fatto di cronaca, verificatosi negli anni '30, un risvolto inaspettato partendo dalla premessa che Landru in effetti si era sempre

proclamato innocente. L'intera sua vicenda, infatti, non sarebbe altro che il frutto di un tragico equivoco.

«Henri Desire» — ha rilevato Enrico Beruschi parlando del suo personaggio — era solo un poveraccio; un modesto libraio di periferia travolto da cose troppo grandi per lui. «Le donne mi inseguono, sono pazze di me», è la battuta semiseria che io dico a un dato momento: qui sta il nocciolo. Dannato fra le donne, dunque. Il giovane comico, aiuto della sua maschera irridente che non è azzardato definire lunare per le frequenti interruzioni di estereffata perplessità di fronte alla realtà, si impegna in una serie di scene divertenti, alcune convincenti, in ognuna delle quali c'è una moglie destinata a fare una brutta fine.

Un pretesto, tra l'altro, per una girandola di belle ragazze, alcune delle quali avvenenti (vi spieca Stella Carnacina, giovane attrice, di cinema che costituisce un acquisto per il teatro leggero) e altre piuttosto caratterizzate. Le scene e i costumi sono di Enrico Tovaglieri; le ammiccanti musiche di Pippo Caruso.

INTERVISTA A GLENN FORD

Nella legione ma per amore



Sebbene non faccia più film al ritmo di una volta (fu lanciato con «Gilda» nel 1946), è ancora saldamente sulla breccia. Ne ha appena finito uno in Canada e sta per cominciare un altro sulla vita del generale Chester Puller, uno dei più decorati ufficiali del marine sotto il quale Ford ha servito nell'ultimo conflitto. Come sempre, cercherà di far vibrare la corda dell'ironia, grazie alla quale ha ottenuto buone critiche («Quel treno per Yuma», «La legge del più forte», «I quattro cavalieri dell'apocalisse»). Sono finiti i tempi in cui scalava il monte Bianco («Sono l'unico attore che ci sia riuscito») o scortava le più belle donne di Hollywood. Ma tutto sommato non li rimpiange. Ogni tanto arrivano lettere che gli ricordano. Di Maria Schell o di Julie Harris, per esempio, che sono rimaste sue ottime amiche. «E anche di mia moglie», sostiene.

«No, non è gelosa del mio passato. Non sono però tanto sicuro che non lo sia o non lo presente o del mio futuro».

Carlo Bertini

«Omaggio a Verdi» nell'80' della morte

MILANO — «Omaggio a Verdi», il concerto di musiche verdiane che si terrà alla Scala lunedì 26 gennaio sarà registrato dalla Rai di Milano per la terza Rete Tv. Con questo «Omaggio a Verdi», il Comune di Milano e il Teatro alla Scala celebrano l'ottantesimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi (Milano 27 gennaio 1813).

L'orchestra e il coro scaligeri diretti da Claudio Abbado (direttore del coro Romano Gandolfi), eseguiranno la sinfonia dell'«Aida»; patria oppressa, dal quarto atto del «Macbeth»; va pensiero, dal terzo atto del «Nabucco»; e la sinfonia della «Forza del destino».

Il concerto «Omaggio a Verdi» si potrà ascoltare anche in amplificazione esterna sulla piazza della Scala e in galleria Vittorio Emanuele dove, sui monitor distribuiti nell'ottagono, si potranno seguire, in diretta, anche le immagini registrate dalla Rai.

Balletti stranieri ospiti in Italia

BOLOGNA — Due importanti compagnie di danza si accingono a presentarsi sui palcoscenici italiani sotto l'egida del servizio culturale internazionale dell'Atter. Prima giungerà da New York «Les ballets Trokadero de Montecarlo». Lo spettacolo di questo gruppo, raro nel panorama del balletto internazionale, è una elegante parodia dello stile e dei brani tradizionali nel balletto classico: «Il lago dei cigni», «Giselle», «Le sifidi» sono i pezzi forti dei trok, nomignolo riservato ai ballerini del gruppo.

Secondo ospite, sempre alla fine di gennaio, il «Balletto classico dell'Opera di Praga» che porterà sul palcoscenico bolognese nello stile della scuola di danza sovietica l'ormai celebrata «Giselle» di Theophile Gautier nella versione riveduta da Marius Petipa.

Senti chi parla con Carlo Verdore

FIRENZE — Dal 27 gennaio il teatro «Nicolini», già «Teatro del Cocomero», ospiterà lo spettacolo «Senti chi parla», interpretato da Carlo Verdore, che ne è l'autore e il regista. Lo spettacolo, già presentato nella scorsa stagione al teatro «Eliseo» di Roma, mette in mostra la comicità e la mimica di Verdore, che si è imposto al grande pubblico con il film «Un sacco bello». Verdore, insieme con Benigni, Micheli e Michetti appartiene alla generazione dei nuovi comici. In «Senti chi parla» ripropone il suo repertorio di personaggi della Roma di oggi, e ripropone comicamente le sue esperienze. Interpreti dello spettacolo sono anche Diana Del e Pier Luigi Ferrari, le scene e i costumi sono di Bonizza e la produzione è dei «Piccolo Eliseo», diretto da Patroni Griffi.

«Bugie bianche» vince a Nuova Delhi

ROMA — «Bugie bianche», un film italiano realizzato dal giovane regista Stefano Rola e interpretato da Vanna Lisi e Max von Sydow, ha vinto il «Pavone d'argento» al Festival cinematografico di Nuova Delhi.

Singolare è la storia produttiva di questa pellicola prodotta da una società giapponese, dopo il rifiuto di numerosi produttori cinematografici italiani.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LE MOLTE ATTIVITÀ DI UN SODALIZIO COLLAUDATO

Dal volo al paracadutismo con l'Aero club di Trieste



Soci dell'Aero club a un'aviazione svoltosi a Venezia. Dietro un Partenavia P68 B

Aero club Trieste: una realtà consolidata e operante nella regione. Opera in numerosissimi campi: svolge attività a scopo turistico nei settori del volo a motore, volo a vela, paracadutismo e aeromodellismo, promuovendo e favorendo la costituzione, l'appresta-

zione nazionale, è articolato in quattro sezioni che comprendono didattica e turistica rispettivamente per il volo a vela, volo a motore e aeromodellismo, nonché una nutrita sezione e quanto mai rigogliosa in termini di attività sportiva di paracadutismo.

Opera in diverse località, tra cui l'aeroporto di Gorizia, per lo svolgimento delle attività di paracadutismo e volo a vela, l'Aero club di Trieste ha la propria sede principale ed operativa per il volo a motore, la scuola di pilotaggio, il volo strumentale, il turismo in genere. C'è poi l'aeroporto di Prosecco, proprio a ridosso della città, dove prevalentemente viene svolta l'attività di aeromodellismo, essendo la pista destinata (in co-uso con l'aviazione leggera dell'Esercito) ad avio superficie e ad aeromobili.

L'Aero club di Trieste, tra i suoi fini istituzionali e didattici prevalenti ha la formazione tecnico-professionale di piloti di primo e secondo grado civile, volo basico-strumentale, preparazione al terzo grado commerciale. Si cura e si disciplina questa attività didattica mediante una scrupolosa selezione psico-attitudinale degli allievi partecipanti ai corsi. Basti pensare che il 60 p.c. dei piloti attualmente in servizio nelle linee commerciali aeree, sono di estrazione e provenienza dagli Aero club locali.

mento e la gestione di aeroporti civili e privati, istituendo e gestendo in assoluta autonomia scuole civili di pilotaggio, unici centri di formazione professionale, sovranamente allo sport aeronautico attraverso l'organizzazione e il controllo di gare e manifestazioni aeree, nazionali e internazionali.

In Italia esistono circa 70 di questi sodalizi, creati in enti morali: quello di Trieste, è stato riconosciuto con decreto presidenziale 1273/58, uscito dal riordinamento dell'Aero Club d'Italia previsto con legge 29 maggio 1954 n. 340. L'Aero club di Trieste, ente federato all'organismo so-

Ma tornando allo sport del tempo libero, ricordiamo che tra le attività di maggior folclore e attrazione, l'Aero club annovera — oltre a quella basilare del volo a motore — quella dei paracadutisti. Tra le loro file vi sono soci provenienti da ogni parte della regione, dai centri di reclutamento di Pordenone, Udine, Gorizia, e con alcune punte provenienti dalla Bassa Trevigiana.

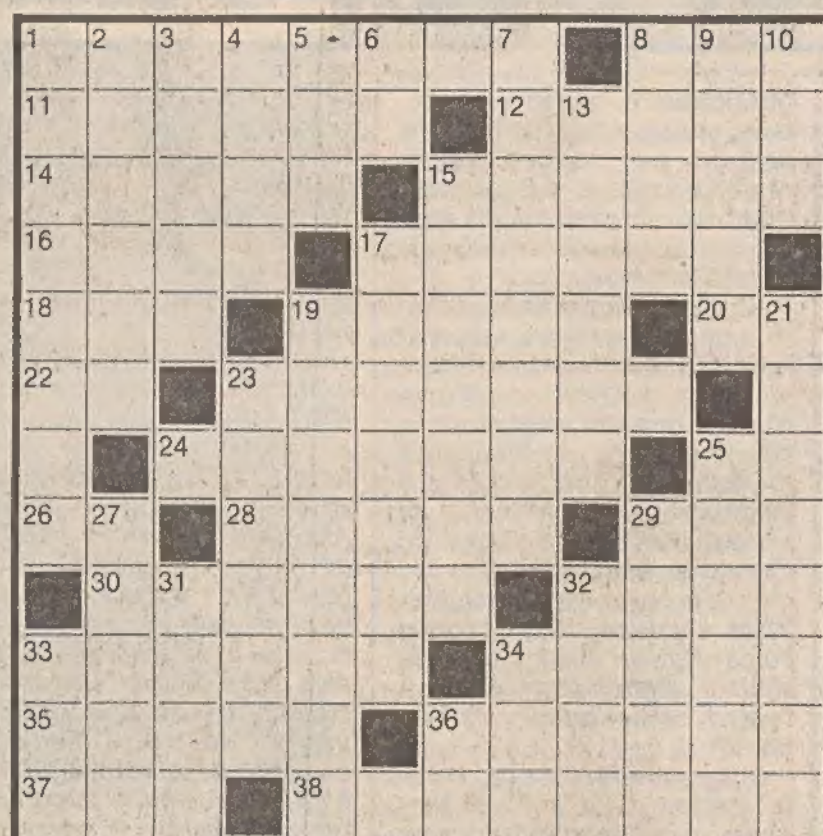
Ultima nata, ma senz'altro non meno foriera di auspici e risultati positivi per l'Aero club, è la sezione di aerom-

dellismo. Essa ha lo scopo di avviare i giovanissimi ai segreti affascinanti delle tecniche di costruzione dell'aeroplano, e alle sue intrinseche bellezze. Sono stati anche realizzati corsi di formazione per modelli in plastica riservati a tutti gli appassionati, con particolare riguardo a giovani studenti.

La sezione regala cioè il volo a motore in due rami: turismo e scuola. Quest'ultima è preposta alla formazione dei piloti di primo e secondo grado, di volo basico strumentale, nonché all'istruzione teorico-didattica del terzo grado commerciale. La sezione svolge la sua attività attraverso una flotta moderna rinnovata e con ausili didattici quali un simulatore di volo, calcolatori elettronici di rotta.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Soldato graduato - 8 Associazione in breve - 11 E quasi tutta Saudita - 12 Profumerie tra i capelli - 14 Gradino di una scala portatile - 15 Georges, pittore francese - 18 Il pignolo lo cerca nell'uovo - 17 Copricatena della bicicletta - 18 E avanzata in vecchiaia - 19 Nave da carico - 20 Un po' di egoismo - 22 Articolo femminile - 23 Vittima della fede - 24 Da risalito al quadro - 25 Sigla di Sondrio - 26 Sigla di Avellino - 28 Si allestisce a teatro - 29 Sacerdote (abbreviazione) - 30 La mensa per la messa - 32 Grosso... stato del Brasile - 33 Poca, insufficiente - 34 Auguste, famoso scultore francese - 35 Il figlio scrisse «La signora dalle camelie» - 36 Jules, lo scrittore di «Pel di carota» - 37 Si salvò dal Diluvio Universale - 38 Provvedimento di clemenza.

VERTICALI: 1 In quella Sistina c'è il «Giudizio» di Michelangelo - 2 Segno zodiacale - 3 Il nome della Borboni - 4 Finestrino della nave - 5 La città de Janeiro - 6 Iniziali della

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 vagito; 6 ceca; 10 Benin; 11 afaia; 11 Ernani; 14 illo; 15 amaro; 16 boiler; 18 tela; 19 ganci; 20 rili; 21 Sordi; 22 VO; 23 il; 24 dolce; 25 tic; 26 Pavia; 27 reti; 28 Emilia; 30 busto; 31 aule; 32 Boston; 33 armato; 35 Isere; 36 rias; 37 guaire.

VERTICALI: 1 vernelli; 2 annali; 3 giara; 4 inno; 5 oia; 6 calici; 7 estili; 8 cioè; 9 EA; 10 Beatrice; 12 fionde; 13 barca; 17 Riccione; 19 Golia; 21 Soviet; 22 Vittore; 24 Dallas; 25 tester; 26 pluma; 27 russi; 29 mari; 30 boia; 33 Ar; 34 og.

Soluzione del rebus pubblicato ieri

S tende; R emù; T Ande = stendere mutande.

INCREDIBILE! esegue il traforato con un solo carrello

MACCHINA PER MAGLIERIA MOD. 360

PFAFF

CONCESSIONARIO

MAIER TARCISIO

VIA FOSCOLO 5 - TRIESTE - TEL. 730332

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... 1000 altre cose

MOBILI MORGAN

VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 755211

MONDOVERDE

L'affascinante abito invernale del giardino

Si usa dire che in inverno il giardino dorme, che tutto è grigio e spoglio, che il suo aspetto paesaggistico è insignificante. Beh, forse sarà un contestatore ma le cose non mi sembrano stare così. A parte il fatto che anche un giardino invernale possiede un suo fascino sottile e singolare proprio perché non è verde e fiorito, io vorrei aggiungere che il giardino vive una sua vita tutta particolare, un letargo che non è tutto inerzia ma dimostra, talvolta, anche segni di incassata vitalità. Anzi tutti gli alberi sempreverdi sono sempreverdi e di conseguenza almeno un colore dovrebbe esserci, tanto più che questi alberi, a differenza di quelli a foglia caduca, accentuano il proprio verde in una tinta più cupa che sfocia nettamente con lo scenario.

E' vero, non sono molti i fiori che sbocciano nella stagione fredda, tuttavia uno c'è ed è particolarmente delizioso e cioè il calycanthus dal colore giallo-oro e dal profumo soavissimo.

Ma anche se sono pochissimi i fiori invernali basta osservare con amore ed attento interesse le piccole cose per accorgersi che tanti, anzi tantissimi sono i soggetti di ammirazione.

Deposte le foglie verdi e poi gialle gli alberi rivelano tutto lo splendore architettonico e scultoreo del tronco e dei rami che si protendono verso il cielo. Talvolta sembra che la crescita di una pianta avvenga nello slancio disordinato, nell'impeto della natura, invece anche questo è tutto armonia.

Nell'armonia del creato, ogni cosa obbedisce a precise regole della statica e della dinamica; ogni albero è inconfondibilmente

individuabile proprio per la conformazione della sua ramificazione per l'aspetto generale della sua struttura essenziale.

E' proprio questo il momento di verificare la differenza delle protezioni che madre natura ha riservato per difendere gli alberi e le gemme dal gelo e cioè rivestimenti di resine o di cere, abiti di pelo, scaglie diversamente collocate.

Particolarmente interessante osservare le caratteristiche precipue delle cortecce e cioè marmorizzate nel piano, lisce nel celis australis (da noi comunemente chiamato bagolaro o albero de le pomele), rugose nell'olmo, splendidamente argentee nelle betulle che slanciate e spoglie sventolano nel paesaggio del giardino invernale.

In questa stagione, per

tanti versi meravigliosa, è il trionfo delle bacche colorate, infatti persistono a lungo e possiedono un preciso ed efficiente ruolo ornamentale; e mentre nelle siepi si scorgono le infruttescenze della vitaccia, e nei boschi e nella boscaglia spiccano vermigli i frutti del viburno, ecco che dagli evonimi si protendono i semi rivestiti di un vivace colore arancio.

Ma tra le piante più ricche di frutti colorati le rosacee sono forse quelle che maggiormente attirano l'occhio per il colore rosso e vanno dalle stesse rose sino alle molte varietà di colonaester.

Anche i ligustri abbondano di frutticini, mentre l'arbutus unedo — il comune corbezzolo dai frutti commestibili — è caratteristico delle specie mediterranee con una peculiare curiosità e cioè quella di poter portare contemporaneamente nella giusta stagione foglie fiori e frutti contemporaneamente.

C'è poi un originale nocciolo a vegetazione tortuosa, infatti il corylus ha i rami contorti, formanti degli anelli e delle spirali che rivelano appieno la loro bellezza e la loro bizzarria proprio dopo la caduta delle foglie.

Ma torniamo ai colori per rilevare come il clero dendroni si presenti pieno di larghe pannocchie rosse e turchine, mentre di una singolare violetta sono le cime fruttifere della calli-

cuba che offre bacche rosse senza perdere le foglie. Nello scenario invernale fa bella figura l'agrifoglio con bacche rosse e foglie ondulate variegiate lucide e spinose che oltre a tutto possiede significativi beneaugurali.

Non va dimenticata l'edera comune che al principio dell'inverno matura delle deliziose coccole scure raccolte da ombrellate, né i classici e cioè lauro e mirto; c'è il cotinus che reca piccolissimi frutticini rivestiti di pelo di un approssimativo color bruno da cui il nome volgare testadeco di «albero delle parucche». A proposito di peli giova segnalare che anche l'oleandera apre i bacelli liberando i semi rivestiti di ciuffi pelosi.

Ma riferendoci ancora ai colori va doverosamente ricordato che nella sinfonia invernale del giardino una presenza ragguardevole va attribuita ai rami degli arbusti che, oltre a quelli già segnalati, annoverano specie normalmente grinzose sul marrone e sul grigio scuro.

Ve ne è uno in particolare però che va osservato in tutta la sua singolare bellezza: si tratta del cornus alba sibirica — reperibile presso tutti i vivaisti — il quale d'estate si veste di un fogliame verde striato di bianco ed offre così un ornamento di spicco nel giardino; ma è d'inverno che si presenta di una originale magnificenza, infatti perdute le foglie protende i suoi rami di un rosso così vivace e caldo da assomigliare a delle formazioni coralline.

E nel giardino un po' nudo nel periodo più freddo dell'anno il bagliore rosso di questi arbusti è un segnale di vitalità che esplode in primavera con tutto il suo splendore.

Bruno Natti



Classe nel tocco



Tocco con l'esterno del piede, ponderato bilanciamento delle spalle, concentrazione nello sguardo. In un bambino questa è classe istintiva oppure «scimmiettamento» dell'adulto. La si chiami come si vuole, i piccoli imparano così in fretta.

(Ansafoto)

Astro OROSCOPO DI OGGI



ARISTO dal 21-3 al 21-4

Fate pure ciò che volete ma con un po' di cautela, senza impegnarvi a fondo e guardando dentro di voi per vedere cosa desiderate davvero. Evitate le relazioni difficili e rimandate un incontro sentimentale dal quale adesso potreste uscire perdente.

A avete troppa fiducia in voi stessi, nelle vostre capacità, nella vostra resistenza e nella vostra infallibilità; state insomma un po' peccando di presunzione e rischiate di passare da una mossa sbagliata all'altra. Correggetevi e siate più prudenti.

CELESTI dal 21-8 al 21-9

Una fortunata combinazione potrà permettervi di aumentare improvvisamente le vostre risorse, cercate di non scappare le buone occasioni. Dovreste avere nell'insieme una buona giornata, abbastanza intensa e positiva ma siate più riservati con gli estranei.

VI state accanendo nel continuare una relazione che vi porterà solo delusioni e voi lo sapete: abbiate il coraggio di troncarla finché siete in tempo. Agite con cautela nelle questioni legali, fiscali ed economiche in genere e curate la salute.

LEONE dal 21-1 al 21-2

Non accusate la sorte di esservi contraria, una difficoltà, una delusione e un dispiacere non rimette fatalmente tutto in causa. Sensibilità e suscettibilità sono a fior di pelle, non dovete preoccuparvi troppo per ogni cosa, cercate di rilassarvi e distrarvi.

UN incontro improvviso può provocare il classico colpo di fulmine (almeno per alcuni) e portare a fare progetti insoliti. Siate sinceri con voi stessi e agite con buon senso, senza cadere in certe trappole e prendendo tempo per essere sicuri della scelta.

BILANCIA dal 21-9 al 21-10

Potreste ottenere di più se vi rendete conto di ciò che va modificato, cercate di tenere conto delle ragioni degli altri e occupatevi di verificare con un certo distacco se un vostro atteggiamento è ancora ammissibile dopo i recenti avvenimenti.

Dosate le parole e siate prudenti nel rapporto con gli altri, c'è la possibilità che offendiate una persona al di là delle vostre intenzioni, o che vi scappi una promessa che poi vi costerebbe mantenere. Attenti a non mettervi involontariamente nei guai.

SAGITTARIO dal 21-10 al 21-11

Non sono previste particolari difficoltà per quanto riguarda questa giornata ma potreste avere qualche sorpresa, forse una notizia o una proposta interessante. Controllate la tendenza a dire sempre la verità (o il modo poco diplomatico di farlo).

NON lasciatevi trascinare dall'ambizione, non accontentatevi di quanto avete realizzato finora se non volete rischiare di perdere tutto. Buona intesa affettiva e momenti piacevoli con le persone care per i nati nella seconda decade. Occupatevi della salute.

ACQUARIO dal 21-11 al 21-12

Sarà una giornata piuttosto fortunata e troverete una soluzione accettabile a tutto ciò che farete; non prendete troppe iniziative e concedetevi un po' di riposo, in questo periodo tendete a sprecare energie inutilmente, rischiare un esaurimento.

Tutto procede piuttosto a rilento ma se non esistono altri sintomi di preoccupazione non fate niente per cambiare, ogni intervento turberebbe un equilibrio per certi aspetti accettabile. Un atteggiamento della persona che amate potrà sorprendervi.

ARREDAMENTI DORLIGO MOBILI

disegna il tuo spazio...

VIA SORGENTE 4 790080

BOOM dei TAPPETI

INVENTA IL «TUO» TAPPETO...

SUL TUO DISEGNO QUALSIASI MISURA ANNODATO A MANO

REPARTO CARTE DA PARATI

POLIERI MOQUETTE

Via Bonomo 5 A - Tel. 569285

Le microavventure di Blondie



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15.30-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41099 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza London 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 20, telefono 30315 - BRESSANO: via Bastioni 1, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, opuscoli o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 400 per parola

DISTINTA cerca signora senza impegni per compagnia e lavori leggeri, offre compenso adeguato vitto alloggio. Telefonare 763295. 300 B
VILLA Opicina cerca donna collaboratrice domestica, uomo giardiniere autista, allo stipendio, casa separata, 2 camere, soggiorno, cucina e bagno installati, giardino, acqua, gas, elettricità, riscaldamento centrale. Scrivere con referenze a Publikompass, cassetta n. 1-C 34100 Trieste. 820 B

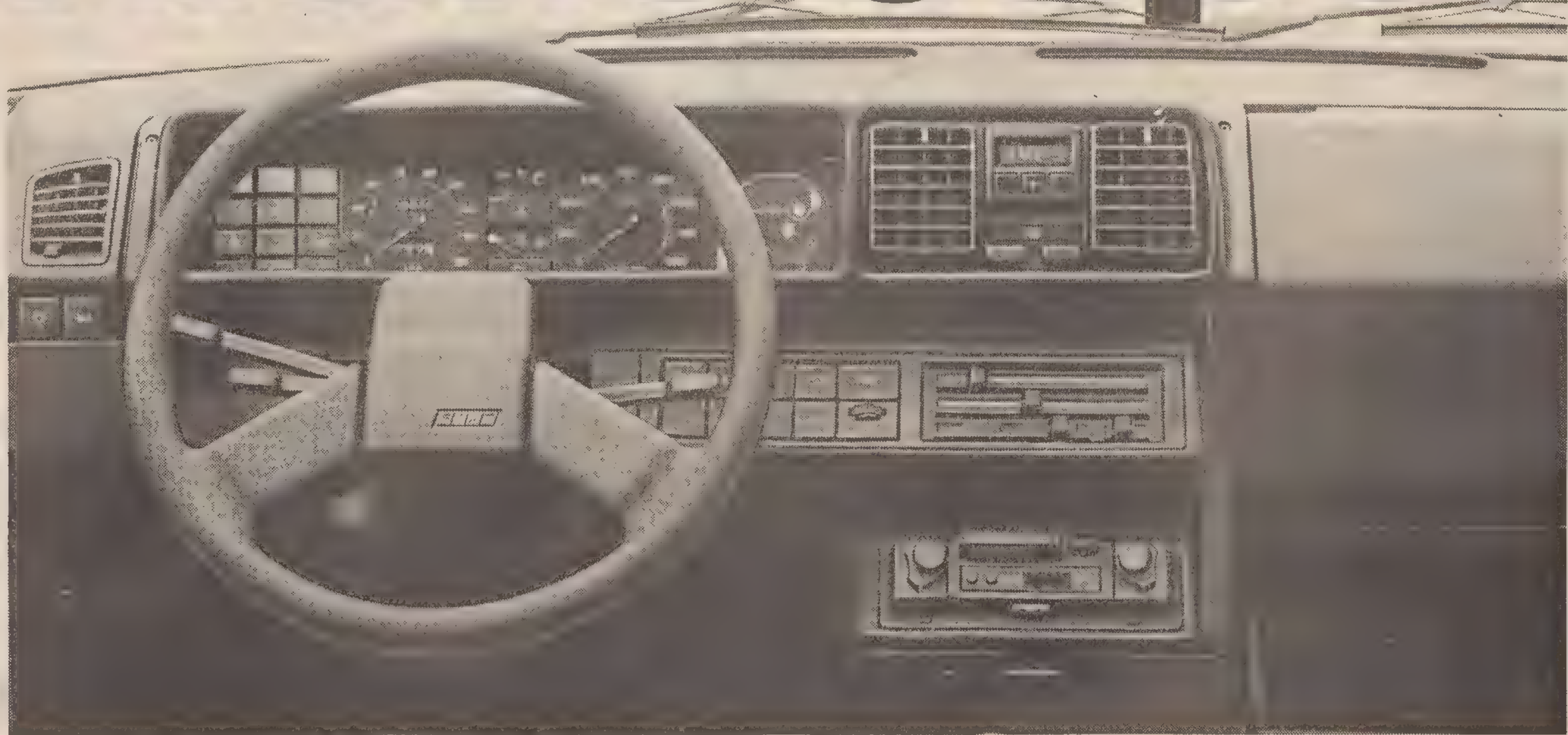
IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 150 per parola

BABY sitter offresi ore concordare. Telefonare ore pasti n. 231924. 955 C
DIPLOMATA seria volontaria cerca quadra di lavoro in GORIZIA o dintorni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9-C 34100 Trieste. 65 C
FOTOCOPIATRICE offresi. Tel. 231377. 762 C
GIOVANE signora bella presenza commessa conoscenza serbo-croato offresi. Telefonare lunedì 727970. 952 C
IMPIEGATA stenodattilografa esperienza pluriennale pratica contabilità, offresi anche mezza giornata. Tel. past. 62411. 772 C
IMPIEGATA 22enne referenzata quinquennale esperienza ufficio dattilografa, fatturazione anche meccanizzata, pubbliche relazioni, causa trasferimento società offresi. Tel. 823843. 869 C
LAVORANTE parrucchiere capace offresi. Telefonare 220431. 837 C

U. MARCOVIGI S.R.L.
ricerca
Avvolgitori, elettricisti e meccanici di bordo
offre retribuzione
e livello interessanti
Trieste - via Flavia 27
Telefono (040) 820120

Da un grande successo un'idea super

Ritmo Super



Ritmo Super 75:
1300 cm³, 75 CV DIN, oltre 155 km/h, da 0 a 100 km/h in 14,2 sec.

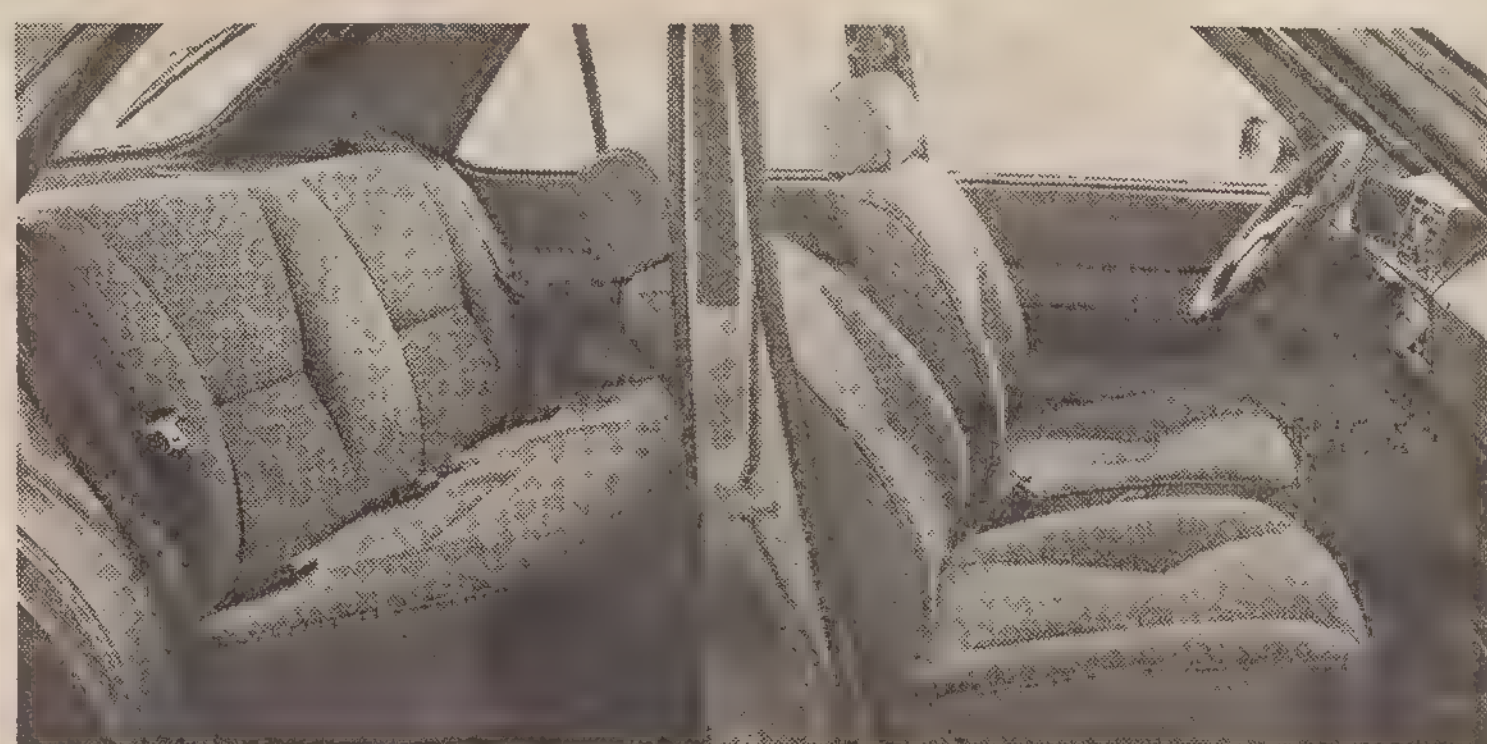
Ritmo Super 85:
1500 cm³, 85 CV DIN, oltre 160 km/h, da 0 a 100 km/h in 12,2 sec.

Ritmo Super: superpotente.

Più velocità, più ripresa, più prestazioni: sia la Ritmo Super 1300 che la Ritmo Super 1500 hanno 10 CV in più rispetto alle versioni normali Ritmo 65 e Ritmo 75. Il carburatore è a doppio corpo con presa d'aria termostatica.

Ritmo Super: superconfortevole.

Plancia portastrumenti di nuovo disegno con rivestimento di materiale schiumato morbido. Strumentazione completa di contagiri elettronico, orologio/cronometro digitale e di "check control" a diodi luminosi per il controllo di 9 funzioni della vettura. Volante regolabile in altezza. Nuovo allestimento interno, nuove sellerie, nuovi tessuti, nuovi rivestimenti porte. Nuovo sistema di ventilazione.



Super-dotazioni di serie:

Cambio a 5 marce
Contagiri elettronico
Check-control elettronico
Orologio digitale
Volante regolabile in altezza
Comandi aerazione illuminati
Interruttori con ideogrammi illuminati da fibre ottiche
Reostato per intensità luce quadro

Accendisigari illuminato
Cassetto portaoggetti illuminato
Lavatergilunotto
Antenna radio sul tetto
Predisposizione per altoparlanti nelle porte anteriori
Pneumatici ribassati
Luce di retronebbia
Bagagliaio rivestito e illuminato

Specchio retrovisore esterno regolabile dall'interno
Lavatergilunotto
Antenna radio sul tetto
Predisposizione per altoparlanti nelle porte anteriori
Pneumatici ribassati
Luce di retronebbia
Bagagliaio rivestito e illuminato

Bassi consumi:

Il cambio a 5 marce, di serie, e i pneumatici a sezione ribassata e a basso attrito contribuiscono ad assicurare consumi contenuti: oltre 16 km con un litro, alla velocità di 90 km all'ora, sia per la Ritmo Super 75 che per la Ritmo Super 85.

La nuova gamma Ritmo:

*Ritmo 60 (1050 cm³ e 1100 cm³, 60 CV, 145 km/h)
*Ritmo 65 (1300 cm³, 65 CV, 150 km/h)
*Ritmo 75 (1500 cm³, 75 CV, oltre 155 km/h, disponibile anche con cambio automatico)

*Ritmo Super 75 (1300 cm³, 75 CV, oltre 155 km/h)
*Ritmo Super 85 (1500 cm³, 85 CV, oltre 160 km/h, disponibile anche con cambio automatico)
*Ritmo Diesel (1700 cm³, 55 CV, oltre 140 km/h).
Prezzi Ritmo a partire da L. 4.855.000 IVA esclusa.

Ritmo Super: la potente Ritmo d'élite.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

MACELLAIO libero 3 giorni la settimana offresi. Tel. 411103. solo mattino. 1005 C
MILITESENTE volontario con patente B offresi. Tel. 815048. 902 C
OFFRESI commessa o altro lavoro massima serietà, telefonare 54721. 992 C
PASTICCERE gelataio, bancario finito offresi. Telefonare 785668-570231. 79 C
QUINDICENNE primo impiego cerca lavoro preferibilmente idraulico o elettricista. Telefonare 775168, ore pasti. 859 C
RAGIONIERA esperienza pluriennale offresi per lavoro contabile possibilmente mezza giornata. Telefonare 42438. Monfalcone. 79 C
RAGAZZA diciottenne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 826788. 959 C
RAGAZZO sedicenne cerca lavoro presso elettricista autorizzato. Tel. 762968. 862 C
SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio veloce stenodattilografa offresi. Tel. 231377. 712 C

SECRETARIA 28enne, seria, versatile, referenzata spiccate qualità organizzative, decennale esperienza tenuta magazzino, spedizioni, acquisti, efficienza personale, programmazione, grafici, abile dattilografa e pratica nel calcolo meccanico, causa cambio residenza vaglia offerta zona Trieste. Telefonare ore 11-14 al 568888. 822 C
TITOLISTA provata esperienza part-time svolgerebbe sua opera presso rivista, giornale, periodico, radio Tv locali nazionali, agenzia pubblicitaria eccetera. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 80-B, 34100 Trieste. 819 C
18 ENNE volontaria dattilografa cerca qualsiasi tipo di impiego. Telefonare 209725. 56 C
17 ENNE diplomata, volontaria, seria, offresi per qualsiasi lavoro, anche baby-sitter. Tel. 727753, ore pasti. 954 C

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquette. Gaspari 755668-724092. Gambini 27-A. 736 CC
A. PICCOLI trasporti immediati effettuanti ovunque, prezzi modici, telefonare 225721. 329 CC
ABATANGELO PARCHETTI. Riparazioni raschiatura verniciatura, Rossetti 41/C, tel. 790497. 83 CC
ALLUMINIO porte finestre verande doppi vetri isolanti fabbrica Trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò, 18, tel. 630155. 852 CC
ANTENNA canale Cinque, tele Puntzero, altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo. Preventivi gratuiti-763545. 307 CC
ANTENNE Rai e private, radioreparazioni valvole, transistori, radioregistratori, televisori, rasoi. Settefontane 1, tel. 741317. 53 CC
CALLISTA diplomata offresi a domicilio. Tel. 743430. 950 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricista. 827608. 331 CC

CANTINA PRODUTTORI VINI DEL COLLO E DELL'ISONZO
Vini Cormòns.
Il cuore della qualità.
Se volete vini di altissima qualità, cercate questo stemma nel vostro negozio, nei ristoranti, o venite direttamente da noi. Nella nostra cantina, vendita al dettaglio aperta tutto l'anno.
CANTINA PRODUTTORI VINI DEL COLLO E DELL'ISONZO
- Cormòns (GO) - Via Mariano 31 - tel. (0481) 60579

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola
A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte - 414244. 923 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, tel. 768606. 888 CC
A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo smontaggio montaggio mobili traslocchi. Telefonare 757376. 766 CC

FALEGNAME pensionato esegue lavori a domicilio. Telefonare 751021, ore 9-10.30. 885 CC
MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

IMPRESA con studio esegue progetti perizie lavori edili idraulici elettrici. Tel. 43461. 980 CC
PITTORE camere appartamenti applica perle carte parati stoffe. Tel. 82034. 967 CC

VERANDE in alluminio
Finestre con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato
DELTA - Via Zanetti 1 - Tel. 733372

PITTURO tutto. Telefonare dalle 14 alle 18 al n. 723846. 884 CC
TRADUTTRICE francese inglese, tedesco, greco. Accetta traduzioni a domicilio. Telefonare ore 10-12 al 418086. 1009 CC

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 400 per parola
A.A.A.A. CERCASI portiere stabile e referenziato per portineria con alloggio in casa signorile. Telefonare mattino 64895. 951 D
A.A.A.A. AFFERMATA ditta cerca tecnici elettronici con esperienza e collaudi macchine d'ufficio. Offere interessante retribuzione, inquadramento commerciale. Corsi di aggiornamento e possibilità carriera. Telefonare per appuntamento al 60201 orario ufficio. A.A.A.A. AZIENDA introdotta nel ramo cerca venditori per macchine, mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici, per espansione rete vendita. Offere fisso e provvigioni per un'attività stimolante di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento lunedì orario ufficio al 80211. 976 D

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

A.A.A. RESIDENTI Trieste, Monfalcone e dintorni aventi 3-4 ore pomeridiane serali libere, offriamo concrete possibilità guadagno (800.000 mensili superabili). Requisiti: auto, minimo 25 anni, massima serietà. Presentarsi lunedì 26 gennaio strada di Fiume n. 16 1 piano ore 10, oppure ore 18 precise. 999 D
ABM azienda settore telefonia ed elettronica assume tecnico riparatore per proprio laboratorio. Corso addestramento presso aziende rappresentate. Presentarsi lunedì 9.30-13, 16-19.30 Trieste via Torbiana 18. 825 D
AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Novate XXIV Maggio 1 20099 Sesto (Milano).
ALBERGO balneari La categoria assume stagione aprile-ottobre qualificato capo ricevimento, segretari, portiere di notte, portiere turnante, facchini ai piani, cameriere piani, chef de rang, commis-sala, commis bar, donne cucina, facchini cucina. Scrivere referenziando Hotel Cala del Porto 58040 Punta Ala. 100045/L D
ASSUMIAMO ingegnere navale per cantiere navale Catania oppure Civitavecchia. Tel. (095) 434462. 07001 D
BANCONIERE-A esperto-cerca bar gelateria stagione aprile-ottobre. Telefonare ore pasti 410611-43232. 910 D
CASA di spedizioni internazionali cerca capoparto disponente traffico imbarca e sbarchi perfetta conoscenza tedesco parlato e scritto allegare curriculum non rispondere se privi requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23 C 34100 Trieste. 89 D
CERCASI aiuto cuoca esperta per ristorante. Telefonare lunedì al 44087. 1007 D
CERCANSI artigiane per pulizia stabili. Tel. 60855 orario ufficio. 868 D
CERCASI cameriere esperto per ristorante. Telefonare lunedì al 44087. 1007 D
CERCASI commesso volonteroso pratico di calcolatore o abbigliamento. Telefonare 040/631229. 050031 D
CERCASI fattorino o aiuto commesso con patente auto per impiego duraturo presentarsi al centro contabile Bufetti, via Vergerio 5, Trieste lunedì mattina 26 gennaio dalle ore 10 alle 12 oppure da martedì orario negozio. 312 D
CERCASI geometra capocantieri provata esperienza edilizia e opere pubbliche per lunga direzione cantieri Nord Italia. Scrivere Flego via Reni 8 Trieste. 779 D
CERCANSI n. 2 apprendisti: 1. banconiera, 1 servizio al tavolo. Telefono 226142 escluso lunedì. 304 D
CERCASI pensionato per vendita sacchetti plastica GORIZIA. Scrivere Polychrom via Paris 8 Trieste. 1001 D
CERCASI subito per stagione invernale in montagna cuoco e cameriere giovani e referenziati. Telefonare subito 0471-84504. 907 D
CERCO aiuto banconiera-banconiera. Presentarsi buffet Masè via Valdivino 32. 997 D
CERCO due ragazze serie volonteroso per lavoro in Germania. Trattamento e paga ottimi. Scrivere casella postale n. 54 Sacile (Pordenone). 100 D
COMMESSO cercasi esperto elettrodomestici tv militesene. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 B 34100 Trieste. 932 D
COMMESSO esperienza alimentare preferibilmente bottigliera cercasi. Tel. feriali 444393. 313 D
DITTA Vattovani via Battisti 11 Muggia telefono 271134 cerca autisti con mansioni carico e scarico per settore birra e bibite. Inquadramento sindacale e incentivi. Telefonare ore ufficio al 271134 o scrivere a Publikompass cassetta n. 18 C 34100 Trieste. 932 D
DOPOLAVORISTA interessato a collaborare con agenzia di assicurazioni cercasi. Telefonare 68211 chiedendo del dott. Morla. 933 D
ESPERTO-A ufficio viaggi contabilità richiedesi conoscenza tedesco e possibilmente inglese. Inviare referenze casella postale 81 Grado. 78 D
IMPORTANTE azienda isontina ricerca ragionieri con esperienza almeno triennale nel controllo di gestione, bilanci e contabilità generale. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 29 B 34100 Trieste. 050028 D
IMPRESA locale cerca per immediata assunzione impiegato a anche part-time esperto contabilità paghe Iva. Mandare scrivere offerte a Publikompass cassetta n. 19 C 34100 Trieste. 938 D
MARIANA PREZZINIERE preferenzialmente esperienza cantiniere cercasi. Tel. feriali 744393.
OFFICINA Mariano Friuli cerca un operaio munito patente C-D, operaio elettrico, un operaio generico. Retribuzione interessante. Tel. 0481/69038. 35 D
PANETTIERE cercasi Casa del pane, S. Spiridione 7 telef. 630042. 294 D
PIZZERIA in Gorizia cerca cuoco-cuoca. Telefonare allo 0481/5752. 71 D
PRIMARIA azienda di supermercati alimentari assume: a) pasticcere responsabile di laboratorio; b) aiuto pasticcere. L'interessato alla posizione a) dovrà aver acquistato una professionalità completa in tutte le lavorazioni; la posizione b) richiede inoltre capacità di conduzione operativa e organizzativa del personale. Retribuzione interessante e comunque adeguata alle reali capacità. Sede di lavoro Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 C indicando recapito telefonico. 050029 D
PRIMARIA società assicurativa cerca per potenziamento proprio organo impiegato con esperienza anche produttiva cui affidare responsabilità ufficio. Inviare curriculum referenziato a Publikompass cassetta n. 24 C 34100 Trieste. 932 D
SCUOLA privata di qualificazione con insegnamento diretto in aula cerca ambascioli interessati a una retribuzione composta da fisso mensile compenso spese infanzia. Presentarsi ore ufficio Ipi, via Malacola 1 Trieste. 316 D

Continua in 12.a pagina

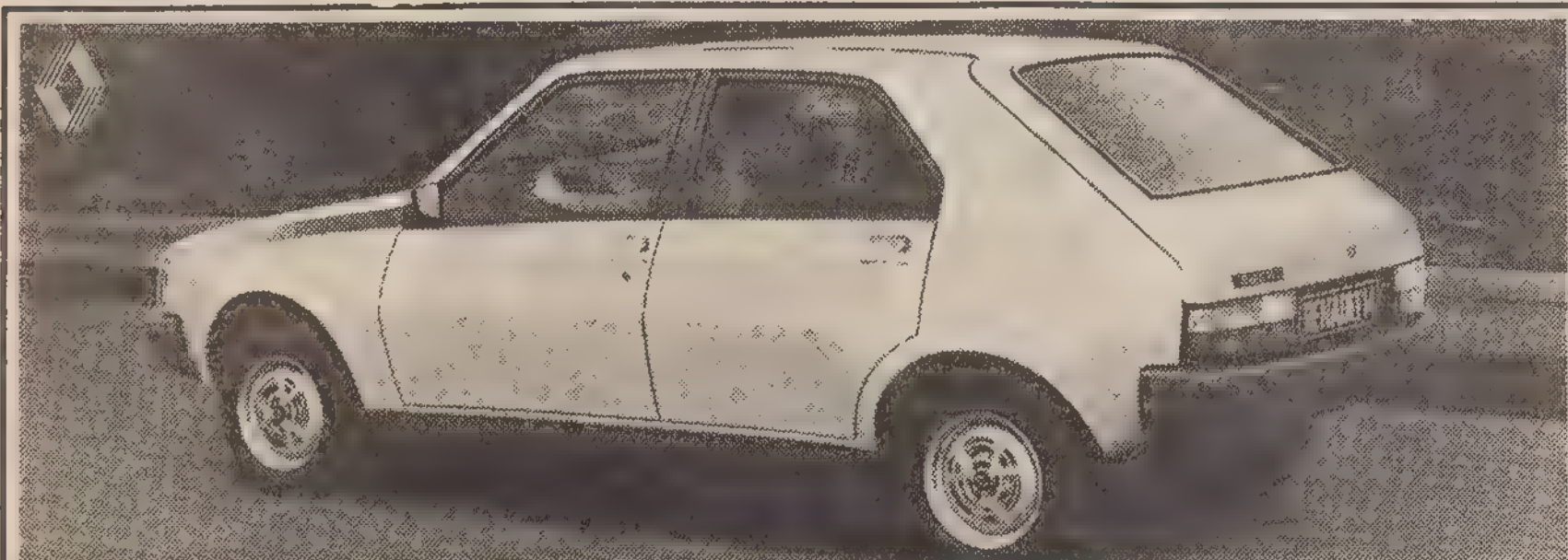
FILIALE DI TRIESTE
Generale Fondiaria
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
Via Di Donata 1 - Tel. 040/631013-631036

vende in zona periferica VILLA CON GIARDINO

COMPOSTA DA:

piano terra (70 mq): ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi
primo piano (110 mq): ingresso, soggiorno, cucinino, tre camere, doppi servizi
due box
giardino di 350 mq

LIRE 165.000.000



Lo styling Renault 14 va oltre. Anche nello styling, perché supera i tradizionali schemi stilistici: linea a due volumi personale e innovativa; grande penetrazione nell'aria; paraurti a scudo in poliestere rinforzato; 4 porte più ampio portello posteriore. Renault 14 TL e GTL (1218 cc.), Renault 14 TS (1360 cc.).

RENAULT 14
va oltre

VENDITA APPARTAMENTI

ZONE RESIDENZIALI

IN COSTRUZIONE SCOROLLA appartamento in palazzina di quattro appartamenti COMBINAZIONE CON TAVERNA. Superficie coperta di 178 metri quadri con tutti i moderni comfort, tripli servizi, quattro terrazze, ampia autonomia, riscaldamento autonomo a metano. RIFINITURE A SCELTA. **PANORAMICO** in via Virgilio combinazione con mansarda vista mare in palazzina di quattro appartamenti: ampio salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, mansarda comunicante, ripostiglio, due poggioli, autorimessa di 41 mq, moderni comfort, riscaldamento autonomo a metano, rifiniture a scelta. IN COSTRUZIONE PREZZO INTERESSANTE. **PANORAMICISSIMO** con vista completa sulla città e golfo appartamento in palazzina zona Romagna: salone con caminetto, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza con open grill, taverna comunicante con servizio proprio e ingresso indipendente, ampio box auto, rifiniture di lusso prime entrate. **BELLISSIMO GIARDINO PROPRIO.** **BARCOLA** in via Moncalone appartamento in palazzina zona tranquilla vista mare: salone eventualmente divisibile, matrimoniale, stanza, cucina, bagno, toilette separata, terrazza, cantina, moderni comfort. **PRONTA ENTRATA** 87.000.000

CITTÀ

CANOVA in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort. **PRONTA ENTRATA.** **ROSSETTI** in casa recente, piano alto: soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. **PRONTA ENTRATA.** **STABILE** d'epoca in completa ristrutturazione appartamenti di varia grandezza composti da: monovano al piano ammezzato di 30 metri quadri con bagno completo. **ADATTO USO UFFICIO.**
• appartamenti di 97 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanza, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, poggiolo, DISPONIBILI PIANI ALTI.
• appartamenti di 58 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanza, bagno, poggiolo, DISPONIBILI PIANI ALTI.
• appartamento di 30 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ULTIMO PIANO.

• appartamento di 150 metri quadri: grande salone, due matrimoniali, stanza, doppi servizi completi, cucina, terrazza e poggiolo di 11 metri quadri; PIANO ALTO.
Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti autonomi a metano, ascensore, possibilità mutui. **PRIMA ENTRATA.** **VIALE RAFFAELI SANZIO** in corso di costruzione appartamenti di varia grandezza composti da:
• appartamenti di 108 metri quadri: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli per 8 metri quadri; PIANI ALTI.
• appartamento di 81 metri quadri: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort, riscaldamento autonomo a metano.
• appartamenti di 61 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo di 5 metri quadri; PIANI ALTI.
• appartamento di 56 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ULTIMO PIANO.
• combinati di 54 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno ripostiglio, poggiolo di 8 metri quadri; PIANI ALTI.
Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, cucina arredate, possibilità mutui al 60%. **PREZZI BLOCCATI.**

VIA GINNASTICA in stabile completamente ristrutturato appartamento di 60 metri quadri: matrimoniale, soggiorno, cucinino arredato, bagno, modernissimi comfort, riscaldamento autonomo a metano. **PRONTA ENTRATA.** **PIAZZA DALMAZIA** all'inizio della via Martiri della Libertà appartamento in ottime condizioni recentemente restaurato per complessivi 74 metri quadri utili: matrimoniale, soggiorno, cucina con caminetto, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. **PRONTA ENTRATA.** **VICINANZE LARGO PAPA GIOVANNI** appartamento in buone condizioni: soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, stanzetta, doccia-wc. **PRONTA ENTRATA.** **SERVOLA** in corso di costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, taverna comunicante con servizio, box auto, giardino proprio, moderni comfort. **POSSIBILITÀ MUTUI.** **GIARDINO PUBBLICO** all'inizio della via Marconi in nuovissima costruzione, piano alto: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, posto macchina in autorimessa, soffitta, tutti i moderni comfort. **RIFINITURE DI LUSO.** **DA RESTAURARE** appartamento in casa bifamiliare con piccolo giardino, zona verde pressi via Cetraro: quattro stanze, stanzino, servizi separati, cantina. 55.000.000.

CATTINARA in palazzina di nuova costruzione appartamento panoramico con taverna abitata per complessivi 120 metri quadri: soggiorno, tre stanze, cucina arredata, doppi servizi, taverna indipendente, grande box e posto macchina esterno mq. 43, terrazze 55 mq, riscaldamento autonomo a metano. **POSSIBILITÀ MUTUI.**

VIA MADONNA DEL MARE appartamento di 130 mq. in condizioni perfette: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. **FRONTA ENTRATA.** **IPPOCRATO** in strada di Fiume appartamento prima entrata di 114 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi completi, due ripostigli, poggiolo, moderni comfort, rifiniture accurate, possibilità mutui approvato trasferibile. **OCCASIONE PRONTA ENTRATA.** **OCCASIONE** 25.000.000 all'inizio della via Giulie vendesi appartamento in soffitta in palazzo d'epoca signorile: interessante combinazione di 85 metri quadri da restaurare. **FRONTA ENTRATA.**

VALMAURA in via del Ponticello appartamento in palazzina di due piani di recente costruzione: soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, posto macchina. **FRONTA ENTRATA.** **PREZZO INTERESSANTE** 49.000.000.

VIA MAZZINI in stabile d'epoca signorile, tredici vani, servizi, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. **FRONTA ENTRATA.** **PREZZO INTERESSANTE.** **STRADA DI FIUME** appartamento soleggiato di 67 metri quadri: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. **BUONE CONDIZIONI.**

TERRENI

2240 metri quadri in Opicina zona costruibile posizione interessante non lontana dal centro. Superficie pianeggiante alberata.

7244 metri quadri in Opicina zona costruibile posizione interessante non lontana dal centro. Superficie alberata.

AFFITTATI

GUARDIELLA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, moderni comfort. **PREZZO** 35.000.000.

MUGLIA in complesso residenziale recentissima costruzione: due stanze, soggiorno con cucinino, doppi servizi, tutti i moderni comfort. **PREZZO** 37.800.000 con agevolazioni di pagamento.

LOCALI

VIA UDINE adatto attività commerciale o magazzino, mq. 80 con servizio. **LIBERO.** Vendesi con appartamento comunicante. **ADATTO USO UFFICIO.**

PIAZZA CARLO ALBERTO uso deposito o autorimessa, disposizione su due piani per un totale di 500 mq. circa. **PRONTA ENTRATA.** **ROZZOLI** in via del Bergamini: locale di 90 mq. adatto uso deposito o magazzino, con servizio ed area propria di parcheggio. **40.000.000.** **AFITTATO** in via Molino a Vento. Superficie coperta di 25 mq. Reddito 70.000 mensili.

MUGLIA

MONOVANO in complesso residenziale "I MULINI": vano unico con angolo cottura e bagno. Tutti i moderni comfort. **VENDISI** 19.500.000 con possibilità mutui. **PRIMA ENTRATA.**

IL PICCOLO

Continuaz. dall'11.a pagina

SELEZIONIAMO un bravo e responsabile tecnico esperienza radio ed elettronica per assistenza ed installazione apparecchiature elettroniche. Manoscrittura dettagliata curriculum a Publikompass cassetta n. 16 C 34100 Trieste. 925 D **STENOGRATTOLOGRAFA** veloce cognizioni inglesi cerca società. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 C 34100 Trieste. 958 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

STUDENTE universitario refrenziato cerca stanza possibilmente presso famiglia, telefonare 94668 ore pranzo. 305 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

AMMOBILIATA affittasi Monfalcone centro, telefonare 75628 ore serali. 88 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

DIPLOMATO di madre lingua inglese impartisce lezioni, telefonare 227352. 805 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni, tel. 813374. 33 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni materie fisiche matematiche scuole superiori, tel. 223425. 509 G

LAUREATA biologia impartisce lezioni materie scientifiche, tel. 763217. 995 G

PITTORE insegna metodo pittura figurativa, telefonare dopo ore 20, 813357. 964 G

SERBOCROATO impartisce lezioni laureata, tel. 734698. 975 G

STUDENTE superiori cerca urgentemente professore ripetizioni radiotecnica, telefonare 796276 ore 18-19. 931 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

ACIT affitta locale BORGIO S. SERGIO 150 mq nuovo, tel. 68610. 314

ACIT affittasi VIA MILANO appartamento uso ufficio - studio - laboratorio, tel. 68677. 314 I

AFITTASI appartamento ammobiliato alla neopensionata disposta fare anche piccoli lavori domestici, tel. 2129. 841

AFITTASI appartamenti centralissimi uso ufficio, telef. 6055 orario ufficio. 868 I

AFITTASI semicentrale nuovo bilocale servizi uso ufficio, tel. 744639. 824 I

AFITTASI zona centrale ufficio 4 stanze servizi luminoso ascensore riscaldamento autonomo. Informazioni Immobiliare Grebbo piazza Dalmazia 3, tel. 68788. 308 I

BATTISTI USO UFFICIO 5 vani più servizio. III piano affittasi prontamente. **ESPERIA** Battisti 4, tel. 750777. 993 I

DUINO affittasi tre camere cucina bagno ampia taverna giardino arredato lussuoso massimo 15 mesi 500.000, tel. 42494. 960 I

EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE affitta appartamento centralissimo uso ufficio. PER INFORMAZIONI TEL. (0481) 55511 VIA DUCA D'AOSTA 12. 996 I

FIUMICELLO affittasi appartamento 4 stanze doppi servizi garage primo ingresso, telef. 940722108. 991 I

LORENZA affitta centro da restaurare 3 stanze stanzetta cucina bagno 155.500. Informazioni tel. 734257. 293 I

LORENZA affitta appartamento VII p. ammobiliato stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo, contratto solo 6 mesi. Informazioni tel. 734257. 293 I

PRESSI GINNASTICA TRIESTINA magazzino mq. 1250 servizi riscaldamento 3 passi carrai, anche divisibile. Affittasi. **ESPERIA** Battisti 4, tel. 750777. 993 I

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento libero uso ufficio centralissimo mq. 280 riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 299 I

VESTA IMMOBILIARE affitta locale d'affari mq. 50 zona Campanelle adatto attività officina box. Gallina 4, tel. 730344. 299 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

A.A.A. STUDENTE cerca urgentemente un appartamento, tel. 65492. 918 L

A.A. DITTA alimentari ingrosso cerca deposito in affitto metri 400-500 zona Trieste-Monfalcone. Tel. 59582. 808 L

ASSISTENTE delle sole con cognome trasferito a Trieste per un anno cerca appartamento confacente anche ammobiliato, telef. 040/765192 ore ufficio. 882 L

CERCO appartamento 2-3 camere cucina grossa mancia, telef. 75158 ore pasto. 957 L

CONIUGI italo-canadesi cercano appartamento in affitto periodo 2 anni, massima serietà, massimo 250.000 mensili. Scrivere Publikompass cassetta n. 3/C 34100 Trieste. 84 L

COPPIA entrambi medici ospedalierei cerca appartamento 100 mq in affitto, telef. 734488 ore pasto. 897 L

MEDICO con moglie insegnante, senza figli, cerca appartamento in affitto, in zona residenziale di Trieste, per tre-quattro anni, assicurarsi massima serietà, referenze, telef. 0432/32349 ore serali. 24 L

PER uso modesto pendolare cerca stanza indipendente oppure mansarda anche da rifare ed ammobiliare qualsiasi zona Trieste purché autoservita. Comunicare disponibilità e indirizzo a Publikompass cassetta n. 25/C 34100 Trieste. 311 L

PROFESSORE inglese cerca minipartamento ammobiliato per 6 mesi, telef. 211452 da lunedì a venerdì 9-15. 890 L

REFERENZIATO temporaneo cerca appartamento anche ammobiliato Trieste centro, tel. 759882 pomeriggio. 934 L

STUDENTESSA fiumana cerca urgentemente miniappartamento a Trieste, telefonare al 944742. 887 L

STUDENTE lavoratore cerca stanza o miniappartamento in affitto, telefonare al 944856 dopo le 20. 890 L

STUDENTI massima serietà cercano qualsiasi tipo appartamento, telefonare 0431/40023. 89 L

STUDIO tecnico cerca in affitto ufficio tristanza centrale, telef. 729374. 853 L

VENDE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

ANTICO violino italiano prezzo adeguato vendo, Telefonare 65848 ore pasto. 989 M

BANCO frigorifero cm 400 L. 900.000, banco frigorifero per surgelati cm 180 L. 200.000. Tel. 736709. 828 M

COPPIA lampade da tavolino vendo, Tel. 743224. 998 M

GIACCONE lana, imitazione astrakax, altri modelli esclusivi uccineto vendo. 41173. 896 M

OCCASIONE armadi ferro seminuovi n. 20 misure 18x12x20 prezzo L. 400 chilogrammo. Serie lampadari nuovi L. 15.000 cad. Recuperi Generali. Androna d'Amo Marzio 12. Tel. 73405. 860 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 18: acquisti sempre quadri tappeti orologi porcellane oggetti antichi e liberty, intere giacenze ereditarie. Telefonare 750719. 404 N

ASCIUGAMANI vecchi, abitudini antichi, bottoni, borsette, corredi bianchi, cianfrusaglie, curiosità, bigiotteria, soprammobili, libri, giornali, cartoline, intere giacenze compendio. Telefonare 793972, abitazione 941093. 848 N

FRANCOROLI acquisto pagando massimo collezioni importanti nuovi usati buste. Scrivere a Publikompass, cassetta 9-A. 34100 Trieste. 72 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

ACQUISTIAMO mobili epoca viennese soprammobili, trattiamo giacenze ereditarie complete. Telefonare 631037-742699. 986 NN

CAMERA matrimoniale imbottita raso azzurro vendesi. 70455. 825 NN

VISITANDO il mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili sia nuovi che usati prezzi convenientissimi. Tutte le oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. 301 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni, acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDREKET, via Roma 20. 833 O

A.A. OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIELLE, OROLOGI, ANTIQ. A 20 M. DA PIAZZA UNITA', VIA MALCANTON 14/B. 481 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto da vendere. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 15031 O

ACQUISTASI ORO ARGENTO. Di impegno. Oreficeria Blas, CORSO ITALIA 28. 223 O

OCCASIONE piccola partita pacchetti di rovere compreso di messa in opera prezzo buon. Frittoli. Tel. 750895, via San Zenone 6. 993 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria Piccolo gioiello, via Ginnastica 1. 339 O

SPECIALE offerta carta fotografica tutti i fotoreporter le marche sconto 60% su listino negozianti, offerta eccezionale piccoli a prezzi bassi. F.T.I., piazza Goldoni 7, Fotocentria. 983 O

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando fino a lire 15.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, il piano. 187 OO

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta speciale sabato 31 gennaio: Pandoro Pepi da 3/4 a 3.450, panettone Naviglio al cioccolato da 1 kg a 2.550, panettone Milano da 1 kg a 2.450, amaretto Funt e Maset, Apol a 3.250, Diesus e Amaretto Toschi a 2.450, presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliarici 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 509602-793661-418762. 187 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

AFFERMATA ditta distributrice apparecchiature H.I. audio marchi noti assieme rappresentanza di diametri e volatrosi. Manoscrittura a Publikompass, cassetta 7-C, 34100 Trieste. 857 P

AZIENDA leader settore arredamenti per aziende, telefonia e sicurezza selezione personale vendita. Notevoli potenzialità affermazione professionale ed economica. A tutti i candidati verrà proposto colloquio informativo personale a breve termine. Zona di lavoro: regione Friuli-Venezia Giulia. Dettaglio curriculum a Publikompass, cassetta n. 15-C, 34100 Trieste. 825 P

CERCA elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali e una cauzione di 5-10 milioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 9-D, 20123 Milano. 101 P

DITTA concessionaria esclusiva primaria marche italiane birra e acque gassate ricerca un agente per zona Muglia e dintorni e uno per Trieste centro, nella prima potenzialità propria rete di vendita. Offresi fissa più incentivi. Telefonare ore ufficio al 271134 oppure scrivere a Publikompass, cassetta 17-C, 34100 Trieste. 932 P

IMPORTANTE società di beni strumentali operante nelle aziende gratiche e uffici con sede a Milano e filiali in tutto il territorio nazionale ricerca per il potenziamento dell'organico di vendita Filiale Padova zona Trieste-Gorizia-Pordenone-Udine e relative province elemento serio con mezzo proprio. Offresi liquidazione Enasarco provvigioni rimborso spese. Telefonare per appuntamento Padova 049-663371. 17 P

Continua in 16.a pagina

Assistenti movimento terra

Una importante impresa di costruzioni civili, ricerca Assistenti movimento terra da inserire nell'ambito di un cantiere di vaste proporzioni, operante in Africa.

Si richiede:

- Esperienza pluriennale di lavori all'estero, nei settori del movimento terra, lavori stradali e/o dighe in terra.
- Conoscenza, anche solo parlata, della lingua inglese.

Il trattamento economico e normativo, nonché la caratteristica delle infrastrutture residenziali e dei servizi sociali (abitazione, scuola, trasporti, ospedale, ecc.), sono tali da soddisfare le richieste dei candidati più qualificati.

A tutti si assicura una risposta scritta entro 40 gg.; gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, a:

NOVA CONSULT

CONSULENZA DI ORGANIZZAZIONE
20122 Milano - Via Podgora 19
Telefono 02/5464443



CHEVRON TRANSPORT CORPORATION

Il Personale Navigante italiano e la CHEVRON collaborano, con ottimi risultati, da più di trent'anni. Insieme hanno costruito una flotta rinnovata per l'avanzata tecnologia, l'alto grado di sicurezza e l'ottimo livello retributivo.

CHEVRON TRANSPORT CORPORATION ha ora eccellenti opportunità d'impiego e di carriera sulle sue navi per

UFFICIALI DI COPERTA E MACCHINA (ASPIRANTI E CAPITANI L.C. E D.M. AMBOSESSI)

Periodici miglioramenti mantengono le condizioni economiche e normative del contratto Chevron tra le più vantaggiose del settore.

Esse includono, tra l'altro:

- rapporto di impiego continuo, con retribuzioni ad alto livello
- elevati aumenti periodici per anzianità di Compagnia
- un giorno di ferie pagato per ogni due giorni di lavoro
- ingaggio di circa cinque mesi con un'indennità extra per eventuali periodi eccedenti tale termine
- congiue a bordo per periodi indefiniti e 50% delle spese di viaggio, andata e ritorno; a carico della Compagnia
- indennità per patente di grado superiore
- opportunità di incarichi direttivi e permanenti a terra per Ufficiali Superiori
- vitto eccellente ed alloggi confortevoli a bordo
- intenso ed ampio programma di addestramento per la condotta e la sicurezza nave
- consistenti attrezzature ricreative.

PER INFORMAZIONI SCRIVERE O TELEFONARE ALLA:
CHEVRON OIL ITALIANA S.p.A.
Direzione del Personale Navigante
Via Corneo Magni, 51 - Telef. 06/5141041-2-3
00147 Roma



In alternativa, inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il rif. SI/7325, alla:

PRAXI

SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
00196 ROMA - PIAZZA GENTILE DA FABRIANO, 15

CASA VACANZE

IN TRENTINO-ALTO ADIGE

MONTE BONDONE a 15 km da Trento in località Pra della Fava 1.300 s.l.m. vendesi in costruendo condominio alloggi composti da soggiorno con angolo cottura 1 stanza bagno terrazzo cantina posto auto, lire 55.000.000.

POLSA SAN VALENTINO a 40 km da Trento e 17 km da Rovereto in zona turistica invernale ed estiva vendesi in costruendo condominio alloggi composti da soggiorno angolo cottura 1 camera bagno cantina posto auto, lire 32.000.000 ed alloggi su 2 piani composti da cucinino soggiorno 2 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto auto, lire 58.500.000.

FIERA PRIMIERO in località Gosaldo - Passo Cereda vendesi villa completamente arredata costruita nel 1975 con 1.300 mq di parco, lire 170.000.000.

SAN CANDIDO in palazzina vendesi alloggio mansardato prima entrata composto da soggiorno angolo cottura 1 stanza servizi terrazzo cantina e posto auto, lire 127.000.000.

Gabelli
in tutta Italia



IL NUOVO PRESIDENTE È PESSIMISTA

L'Inps si avvia verso il blocco?

Non inferiore ai due anni l'iter d'una pratica ed il suo disbrigo richiede appena un paio d'ore

ROMA — Il neo presidente dell'Inps, Ravenna, è assai pessimista sul futuro dell'istituto. Anzi, stando a quanto ha affermato ieri durante il convegno della Uil e del Orel sul ruolo del quadri, c'è addirittura da temere che l'istituto nazionale di previdenza sociale si avvil verso la paralisi.

«Con 46 mila miliardi di disavanzo previsti fino all'83, con 43 mila impiegati ed un centro elettronico che è il più efficiente in Europa, non si è riusciti ad abbassare l'iter di permanenza di una pratica negli uffici, che in media non è inferiore ai due anni. Mentre il lavoro sufficiente affinché questa pratica venga sbrigata non occupa mai più di due ore di tempo».

Secondo Ravenna, i mali dell'Inps stanno tutti nella struttura dell'ente, ancora legata a criteri burocratici e ministeriali, che non premiano certo la professionalità che all'interno dell'istituto è ampiamente rappresentata.

«L'introduzione dell'elettronica ha avuto soltanto un effetto dirompente sulla vecchia struttura, senza però prefigurare una nuova. Attualmente — ha sottolineato — l'Inps non è in grado di far funzionare adeguatamente il grande centro meccanizzato, e questo perché i tecnici qua-

lificati di cui ha bisogno emigrano costantemente nelle aziende private che garantiscono loro retribuzioni fino a quattro volte maggiori».

«L'istituto nazionale di previdenza sociale, per garantire un servizio migliore, si è dato una struttura decentrata, ma le sedi periferiche non funzionano perché — ha detto ancora il presidente — nessuno vuole andarci e neppure è più possibile obbligare. Si dovrebbe provvedere ad attuare un'efficace politica di incentivi e a garantire maggiori livelli professionali. Ma è possibile tutto ciò — ha concluso Ravenna — in un ente, grande quanto un ministero, dove il direttore generale percepisce una retribuzione annuale lorda che non supera i 17 milioni?».

Il moscerino disturba l'elefante



Seattle — Membri dell'organizzazione ecologica americana «Greenpeace Zodiac» imbarcati su gommoni, hanno dimostrato davanti alla superpetroliera «B.T. San Diego» nello stretto di Juan de Fuca, fra lo stato di Washington (Usa) e quello della Columbia del Sud (Canada). Sei uomini dell'organizzazione ecologica sono stati arrestati dalla guardia costiera (Telefoto Upi)

SI SERVIVA DELLE BELLE RAGAZZE PER IMPORTARE STUPEFACENTI

Presa a Napoli la «primula rossa» che dirigeva il traffico di droga

Si tratta di un giovane geometra che gestiva un noto ritrovo di ragazzi

NAPOLI — La polizia ha arrestato il presunto capo di una organizzazione internazionale dedicata allo spaccio di sostanze stupefacenti: è il geometra Mario Sibilla, di 25 anni, nativo di Caserta, ma residente all'Arenella, nella zona alta di Napoli. Il giovane, pur risultando disoccupato, gestiva un «pub» in via San Giacomo dei Capri. Il locale, frequentato soprattutto da giovani, era conosciuto per la «vendita di wurstel, panini e birre». L'illecita attività del giovane geometra, però, si svolgeva in un altro locale, in Piazza Medaglie d'Oro, al Vomero, del quale la polizia non ha fornito il nome per non intralciare gli ulteriori sviluppi delle indagini.

L'operazione per identificare tutti i complici di Sibilla è in corso di svolgimento — come ha detto il dottor Ciro Del Duca — che coordina le indagini. Contro Mario Sibilla il sostituto procuratore della Repubblica, Alfredo Fino, aveva emesso ordine di cattura per introduzione in Italia di sostanze stupefacenti, nonché per detenzione e spaccio delle stesse. Il presunto capo della banda si avvaleva della collaborazione di ragazze-bene alle quali faceva compiere viaggi all'estero, in modo particolare in Marocco, allo scopo di introdurre gli stupefacenti in Italia.

Sibilla, soprannominato la «primula rossa», viaggiava a bordo di lussuose e potenti automobili. Secondo il dott. Del Duca, il traffico si svolgeva tra Napoli ed il Medio Oriente. Negli ultimi tempi si sarebbe disfatto del suo passaporto allo scopo di non far rilevare i numerosi viaggi fatti all'estero.

Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, in uno stabile di Salita Arenella, la polizia ha sequestrato 500 grammi di hashish contenuto in sacchetti di pelle sottile, di quella usata per confezionare i wurstel. «Abbiamo trovato — ha detto il dott. Del Duca — veri e propri salamini di hashish nonché banconote straniere tra le quali dollari e pesos».

Il funzionario di polizia ha anche aggiunto che «Sibilla e le sue giovani collaboratrici avvicinavano i tossicodipendenti e spacciavano loro le sostanze stupefacenti in piazza Medaglie d'Oro e nelle sue adiacenze».

Più che dal guadagno, sembra che le ragazze di buona famiglia fossero facilmente coinvolte nell'organizzazione con il miraggio di compiere viaggi «tutto speso» all'estero. Mario Sibilla deve rispondere anche di tentativo di estorsione. A quanto pare pretendeva forti tangenti per non rivelare i nomi delle persone da lui stesso coinvolte nell'illecito traffico.

Secondo la polizia la banda aveva come motto «sparare senza pietà». L'organizzazione operava da diversi mesi. Per disposizione del questore di Napoli, dottor Pasquale Colombo, ispettore generale di pubblica sicurezza, gli agenti del dottor Del Duca hanno compiuto numerosi appostamenti in quanto Sibilla risultava sempre introvabile.

Le indagini sono state estese all'estero tramite l'Interpol per accertare in quali paesi del Medio Oriente l'organizzazione si rifornisse delle sostanze stupefacenti.

■ TERREMOTO — L'istituto sismologico di Zagabria ha registrato ieri mattina alle 9.33 (ora italiana) una scossa di terremoto del quarto grado della scala Mercalli con epicentro a cinque chilometri a Nord di Zagabria.

EROINA Retata in Liguria

SAVONA — Quindici persone sono state arrestate a Savona dai carabinieri con l'accusa di detenere e spacciare sostanze stupefacenti. Tra queste una sarebbe stata sorpresa dai militari in un bar della periferia con addosso circa trenta grammi di eroina del tipo definito «turco».

Gli arresti, secondo le prime notizie, sarebbero avvenuti in seguito alle indagini iniziate nell'ottobre scorso dopo la scoperta di un presunto traffico di sostanze stupefacenti nel Basso Piemonte e lungo la riviera ligure di ponente.

SI AGGRAVA IL BILANCIO DEL SISMA CHE HA COLPITO L'INDONESIA

Terremoto in una zona cinese

Almeno un centinaio di morti

PECHINO — Una scossa tellurica del 6,9 grado della scala Richter ha colpito ieri una zona montagnosa nella provincia cinese del Sichuan, al confine col Tibet, distruggendo almeno due terzi degli edifici e provocando la morte di almeno 100 persone. Le informazioni sul sisma le ha fornite ieri mattina l'istituto sismologico di Daei, nella provincia colpita. L'istituto ha reso noto che il numero delle vittime è provvisorio e si teme che siano molte di più.

Il fenomeno si è verificato alle 5.13 antimeridiane ora locale. L'epicentro del sisma è stato localizzato nella stessa provincia di Daei, nella parte occidentale del Sichuan. La provincia è abitata da molti tibetani, e si trova 240 chilometri a Nord-Ovest dal capoluogo di Chengdu e 160 chilometri dal confine.

Le comunicazioni nella regione interessata dal sisma sono state sconvolte e non è facile ottenere informazioni dirette. Il Sichuan, situato nella Cina Centro-Meridionale, è la più vasta provincia cinese per territorio ed è popolata da circa 100 milioni di persone. Le autorità centrali e provinciali hanno inviato immediatamente soccorsi nella zona colpita. Il vicesegretario della provincia, Qiao Zhimin e numerosi alti funzionari dello stato si sono recati sul luogo del sisma.

Si aggrava, intanto, il bilancio del terremoto che ha colpito l'Indonesia: i morti sono saliti a 67 e i dispersi a 215. Il terremoto, la cui intensità è stata valutata a 6,2 gradi sulla scala Richter, ha colpito alle prime ore di martedì la provincia di Jaya, 3.500 chilometri a Est di Giacarta.

CATANIA

Sequestrati i beni di un deputato plurimiliardario

CATANIA — Il giudice Angelo Pirrone ha sequestrato i beni dell'ex deputato del Psi Salvatore Fagone. L'istituto di credito di cui il deputato è amministratore di 11 miliardi di lire ed è costituito da argenti estesi 130 ettari nella fertile piana di Catania, da otto appartamenti e da tre autorimesse.

Condannato in contumacia nello scorso novembre a cinque anni di reclusione per concorso in una truffa di due miliardi e quattrocento milioni di lire in danno dell'Ili, l'istituto finanziario italiano, Salvatore Fagone fra pochi giorni sarà estradato in Italia da Parigi. Infatti era fuggito in Francia e alcuni giorni addietro la Chambre d'accusation di Parigi, anche su richiesta dei legali dell'ex parlamentare, ha concesso l'estradizione.

Prima di cominciare l'attività politica, 25 anni fa, Salvatore Fagone era impiegato dell'ente regionale per la riforma agraria. Era stato poi per due legislature deputato all'assemblea siciliana.

Dopo una legislatura alla Camera, fu implicato nello scandalo e fuggì all'estero. Adesso Fagone — è per questo motivo ha chiesto l'estradizione — vuole assistere al processo d'appello perché in primo grado, essendo stato giudicato in contumacia, non ha potuto difendersi, cosa che potrà fare ora.

L'eroina uccide ancora

CARRARA — Un giovane tossicodipendente, Loris Sabadin, di 21 anni, è stato trovato in fin di vita in un appartamento di Marina di Carrara ed è morto mentre veniva condotto in ospedale.

La magistratura ha ordinato l'autopsia per appurare le cause del decesso, che potrebbe essere conseguenza dell'uso di stupefacenti, essendo Sabadin un tossicodipendente. L'allarme è stato dato da un amico del giovane, che verso le 11, lo ha trovato a letto morente. Sabadin era stato più volte denunciato per furto.

Una ragazza di 20 anni, Paola de Barbieri, è stata trovata morta nella sua camera da letto a Genova, secondo la polizia la morte sarebbe stata provocata da una dose eccessiva di eroina. La ragazza, secondo quanto ha detto sua madre, da qualche mese era infatti una tossicodipendente, anche se non era schedata.

SI È APERTO A MILANO IL CONGRESSO DEL MOVIMENTO

I transessuali cercano uno spazio per vivere

MILANO — «Vede quello lì, il secondo da sinistra? È nostro figlio». Con malcelato orgoglio, due coniugi ultrasessantenni indicano, al palco della presidenza del primo congresso nazionale del Mit (Movimento italiano transessuali), una vistosa bionda platinata, coperta da una splendida pelliccia di volpe argentata.

Questo è il dualismo di fondo, la ricerca di identità e di accettazione che ha spinto qualche centinaio di transessuali, identificati alla nascita come maschi ma fin dall'età della ragione femmine nel più profondo dell'animo se non nel fisico, a organizzare il primo congresso nazionale del movimento, nato con l'appoggio dei radicali quasi un anno fa.

Una breve storia del «Mit» è stata fatta in apertura dei lavori da Paola Astuni, una signora un po' attempata, ex impiegata delle ferrovie, una

storia difficile alle spalle come d'altronde tutti gli appartenenti alla «categoria», che l'ha spinta a volere fare qualcosa per cambiare una realtà drammatica.

Dalla manifestazione, alla piscina del Lido della estate scorsa, con costumi maschili, al finto matrimonio di quest'autunno, alla manifestazione davanti a Montecitorio del novembre scorso, al congresso iniziato ieri, il filo conduttore è, secondo Paola Astuni, la richiesta di applicazione dei diritti costituzionali.

Ha poi parlato lo psicologo Sergio Premoli, che ha spiegato come i meccanismi che danno vita alla divisione in maschi e femmine siano in parte di tipo epigenetico e non da una vera divisione naturale. In natura, infatti, secondo Premoli, si presentano, da numerosi punti di vista (fisico, morfologico, psicologico) casi di sessualità diverse da quella base, la maschile e la femmi-

nile. Unico rimedio è dunque creare all'interno della società uno spazio anche per i transessuali, che non sia lo stesso del genere femminile, perché di genere femminile non si tratta.

Uno spunto polemico con i radicali, che hanno affiancato le aderenti al Mit nell'organizzazione del convegno, si è avuto nel pomeriggio, quando Pina Bonanno, leader del movimento, ha lamentato la mancata partecipazione al congresso dei deputati radicali De Cataldo e Mellini, invitando tutte le aderenti al Mit a non federarsi con il partito radicale.

L'erboristeria è riservata ai farmacisti

ROMA — Le piante medicinali, miscele di erbe o tisane, con effetti terapeutici non possono essere vendute dai semplici erboristi, ma solo in farmacia o dopo essere state registrate presso il ministero della sanità.

I prodotti con caratteristiche di specialità medicinali, in commercio senza la registrazione, dovranno essere immediatamente ritirati. Lo ha confermato una circolare del ministero della sanità, indirizzata alle regioni, ai medici provinciali, agli ordini professionali, alle associazioni industriali, richiamando le disposizioni generali del testo unico delle leggi sanitarie del 1936. L'occasione è stata la continua diffusione delle erbe medicinali al di fuori della farmacia.

Gli erboristi possono vendere solo piante con impieghi non terapeutici, comuni nell'uso domestico, nell'alimentazione, nella correzione organologica del cibo, eccetera, talora in grado di facilitare alcune funzioni fisiologiche dell'organismo, ma ritenute innocue.

La circolare riporta due elenchi esemplificativi di piante medicinali, quelle soggette alla normativa delle specialità medicinali e quelle che possono essere vendute nelle erboristerie. Del primo elenco fanno parte 59 piante fra cui arnica, digitale, ipocastano, valeriana e vischio bianco. Nel secondo elenco — di 68 piante — sono l'aglio, il cacao, il caffè, la camomilla, la cannella, il carciofo, la cicoria, la cipolla, il finocchio e la salvia.

Violento 5 donne: in arresto un giovane

GELA — I carabinieri hanno arrestato a Gela Angelo Occhipinti, di 21 anni, accusato di aver violentato negli ultimi tempi cinque donne dopo averle sorprese di sera in strade di periferia.

È stato scoperto dalla sua ultima vittima, una donna di 25 anni, che ha violentato in un cagneto vicino al giardino comunale. Riuscita a toglierli la calzamaglia con la quale si era mascherato, la donna l'ha riconosciuto e più tardi l'ha denunciato.

Angelo Occhipinti è sposato da alcuni mesi. Subito dopo essere stato visto in faccia dalla donna, si era tagliato i baffi, ma la precauzione non è stata sufficiente e ora è nel carcere giudiziario di Caltanissetta per sequestri di persona, violenze carnali, lesioni e aggressioni.

Solo alcune delle vittime avevano denunciato le aggressioni subite e pertanto gli investigatori non escludono che il numero delle donne violentate dal giovane sia più alto.

CASO FIAT

La cassa integrazione è legittima

TORINO — E' stato respinto ieri dal pretore del lavoro Panzani il ricorso presentato da quattro operai Fiat contro il provvedimento di cassa integrazione guadagni adottato nei confronti loro e di altri dipendenti da parte dell'azienda.

I ricorrenti — Antonio Nardi, Maria Poscaro, Cesare Crudo e Giovanni Trupo — avevano sostenuto tramite i loro legali, l'illegittimità del provvedimento aziendale chiedendo alla magistratura di ordinare la loro reintegrazione nel posto di lavoro ed il pagamento (con gli interessi) dell'intera retribuzione a partire dalla data in cui era scattata la sospensione lavorativa.

Gli avvocati dell'azienda avevano sostenuto, dal canto loro, che il ricorso alla «cassa» si era reso necessario per evitare il licenziamento collettivo e che esso era stato preventivamente concordato con le organizzazioni sindacali alla presenza del ministro del lavoro.

Il provvedimento di cassa integrazione è stato impugnato anche da altri lavoratori, ma non sono ancora state fissate le discussioni delle cause.

Il «pieno» dello Shuttle



Capo Kennedy — La nave spaziale «Columbia» «Shuttle» ha fatto una prima prova di rifornimento di idrogeno liquido. Il lancio è previsto per il prossimo marzo (Telefoto Ap)

DUE CASERME IN FRIULI SARANNO ALL'AVANGUARDIA NELLA RIFORMA

Sonni migliori sotto le armi

ROMA — Le forze armate stanno per dare l'addio alle vecchie caserme con decine di letti e servizi centralizzati. Le sostituiranno con camere a sei letti, comodini e luci individuali, con un ingresso disinquinato e annessi servizi. Nuove camere, a tre, due e un letto, anche per sottufficiali e ufficiali, che possono essere trasformate in mini appartamenti per gli ufficiali sposati.

Non sono semplici progetti: camere e camerette nuove stile sono state in parte già realizzate nelle caserme di Solbiate Olona, in provincia di Milano, e di Chiusaforte, in provincia di Udine, e sono previste nella caserma degli alpini di Venzone, sempre in Friuli, appaltata per sostituire quella distrutta dal terremoto. Tutte le future caserme o le caserme che saranno ristrutturate avranno quelle che i tecnici del genio chiamano le «cellule-tipo». Esse saranno adottate anche da Marina e Aeronautica.

Per i soldati sono appunto camere per sei. Nell'ingresso disinquinato ci sono un guardaroba con sei armadi, un armadietto per i materiali di pulizia, una zona-lettura con scaffale scrittoio per tre persone considerando che gran parte del tempo libero si svolge in sale attrezzate. Dal disimpegno ai servizi igienici: quattro lavabi con altrettanti mobili e specchietti illuminabili, un «lavabuto», due «docce» «alla turca», ma più alti, e una doccia. Finora c'è un «wc» per 10-12 soldati, un lavabo per 6-8, una doccia per 10-15.

Le «cellule-tipo» per la truppa hanno una superficie di 62,5 metri quadrati dei quali 48 per la camera vera e propria e i disimpegni. La «cellula» per i giovani sottufficiali (sergenti e sergenti maggiori) è a tre letti con tre armadi, guardaroba con le stesse caratteristiche di quelli per i soldati. In più ognuno ha una libreria-scrittore e un lavabito. Anche qui suddivisione fra camera, disimpegno (che hanno una superficie di 22,45 metri quadrati) i servizi igienici (6,25 metri) con lavabi, un

«wc» con tazza «all'inglese» e bidet e una doccia. Per ufficiali e marescialli le «cellule» sono a due e un letto con una disposizione degli ambienti diversa delle precedenti, ma con identiche caratteristiche quanto a letti, armadi, librerie-scrittore, servizi igienici. In più la camera singola ha un doppio armadioguardaroba, una scrivania con sedia e lampada, salotto con due poltrone, tavolino e lampada.

Le «cellule» possono essere trasformate per esempio a studio-salotto e camera da letto, oppure, con lievi modifiche, le due camere possono diventare un mini appartamento per ufficiali con moglie.

Il sistema a due letti ha una superficie di 23,50 metri quadrati dei quali 17,20 per camera e disimpegno, quello a un letto una superficie di 19,75 metri quadrati (13,45 la camera) ai quali va aggiunta la superficie del disimpegno che è comune a due «cellule» e completamente separato.

Al giro di boa dell'andata passerà prima la Triestina?

missimo, come il recupero di tutti i giocatori ammalati, per cui l'allenatore potrà scegliere sempre condizioni migliori. E può star certi che salterà fuori la formazione migliore, la più valida, la più forte.

Campione d'inverno. Un titolo che gli italiani non hanno mai vinto. Non interessa cosa fanno «le altre». La Trisina tira per la sua strada, cerca di fare più punti possibili ad ogni partita. Lo cercherà anche oggi, contro la egiziana.

Dante di Ragogna

**Gli arbitri di C
a porte chiuse**

FIRENZE — Gli arbitri di calcio della lega semiprofessionisti di tutta la serie C (1 e

La riunione tecnica si è svolta a «porte chiuse» e lo stesso Campanati ha poi riferito ai giornalisti che, nel corso dell'incontro, sono stati esaminati problemi attinenti alle regole del gioco, al con-

Bianchi non ha fatto drammi. Arriva la Reggiana, ospite di riguardo. Bisognava prepararsi a dovere. E poi c'era la sconfitta di Mantova da cancellare, e alcuni giocatori da recuperare. Acciacchi in abbondanza, un morale tutt'altro che in ribasso, anzi; c'era fin troppa carica, nei giocatori, dopo quel gol di Frutti, stiletta al cuore che ha inferto alla squadra una ferita non più rimarginabile, data l'ora. Mariani, Magnocavallo, Zandegù, Lenarduzzi sono pronti per il rientro. Almeno potenzialmente. Poi toccherà all'allenatore, si capi-

Sport in Tv

Oggi sulla prima rete dalle 9.55 alle 11, da Wengen (Svizzera), coppa del mondo di sci - slalom gigante maschile - prima manche; alle 14.20, 15.20 e 18.10 notizie sportive; alle 16.30 «90 minuto»; alle 18.15 sintesi di un tempo di gara partita di serie B; alle 22.15 la domenica sportiva.

Sulla seconda rete, dalle 15.15 alle 16.45 «Tg-2 diretta sport»: dalle 15.15, alle 15.25 da Wengen, cronaca registrata della seconda manche dello slalom maschile; alle 15.25 alle 15.45, da Cortina, motociclismo — campionato mondiale speedway su ghiaccio; dalle 15.45 alle 16.15, da Parigi, gran premio d'America di ippica; alle 16.40 «Tg-2 Goal flash». Alle 19 cronaca registrata di un tempo di gara partita di serie A; alle 20 «Tg-2 domenica sprint».

in sulla tre quarti, si porta in
vanti e trafigge Bonaldo, con
con due tiri pericolosi scocca-
ti direttamente dalla bandie-
ra.

CRONACHE DELLO SPORT

BASKET: INCONTRO CRUCIALE A CHIAROLA NELLA LOTTA PER LA SALVEZZA

Tra Hurlingham e Banco una fetta di A1 in palio

Riusciranno i «leoni» di Lombardi a sconfiggere la paura di perdere? Riuscirà cioè l'Hurlingham a levarsi di dosso quella patina che sembra averne offuscato le capacità di esprimersi nel momento in cui stava per mettere al sicuro una stagione dalle alterne fortune, ricca di colpi di scena e fondamentale al fine dell'evoluzione, dell'acquisizione di mentalità da serie superiore per la pallacanestro triestina del nuovo corso.

Lombardi non ha dubbio alcuno che i suoi ragazzi posseggano la forza interiore, il carattere per affrontare sotto un diverso punto di vista il delicatissimo impegno odierno e quelli altrettanto decisivi che i neroverdi devono ancora sostenere. «L'Hurlingham — dice il tecnico — deve scendere in campo esclusivamente concentrata sulla partita, sulla

vittoria, senza pensare a quello che potrebbe succedere in caso contrario. Affrontare in questa ottica le partite è stato il substrato psicologico che ci ha consentito di risollevarci da una situazione in cui tutti ci davano per spacciati ed è ancora l'arma migliore a nostra disposizione».

Evidentemente contro il Billy, la Squibb, a Forlì, i neroverdi in qualche misura si sono ritrovati a pensare, in campo, che potevano cogliere in anticipo un incredibile, insperato traguardo: ecco questo deve averli giocati, il pensare al «dopo» ed è questo che i «leoni» devono evitare oggi. L'Hurlingham deve dar fondo a tutte le sue risorse, fisiche, tattiche e di concentrazione. Il Banco non ha dubbi e quasi affascinato e oggi si gioca le ultime chances: proprio per questo è squadra pericolosissima.

La classifica dei romani non rende certo merito alla loro effettiva potenzialità: un incidente a Hicks l'aveva privato, in una fase cruciale, dell'uomo dalla più costante redditività medio-alta, uno dei realizzatori più in vista del torneo; il Banco poi è straordinariamente potente proprio nel settore più deficitario dei neroverdi, quello dei rimbalzi, dove Mike Davis, principe delle stoppate, è al vertice assoluto delle graduatorie specialistiche. Al rimbalzo, sotto i tabelloni, il prof. Paratore può disporre anche della stazza di Polesello e Bini, mentre dalla distanza Castellano, se trova l'angolazione giusta del polso, è una vera mitragliatrice con percentuali altissime. Molte possibilità del Banco sono legate alla giornata di vena del regista Tomassi, capace di geniali invenzioni come di ottimi spunti realizzativi; anche le giovani seconde linee, i piccoli Rossetti e Salvaggi sono dotate di ottima mira.

Se il Banco è in giornata dunque saranno parecchie le situazioni tattiche dalle quali i neroverdi dovranno guardarsi. In ogni caso, l'obiettivo è chiaro.

Se il Banco è in giornata dunque saranno parecchie le situazioni tattiche dalle quali i neroverdi dovranno guardarsi. In ogni caso, l'obiettivo è chiaro.

Se il Banco è in giornata dunque saranno parecchie le situazioni tattiche dalle quali i neroverdi dovranno guardarsi. In ogni caso, l'obiettivo è chiaro.

primo dei neroverdi deve essere quello di cercare di «chiudere» prima possibile la partita, per evitare la pericolosissima bagarre finale. La partita è troppo delicata per poter concedere la benché minima distrazione. Per questo Lombardi chiede oggi ai suoi ragazzi l'ennesima partita da «leoni», chiede una cosciente assunzione di responsabilità da parte di tutti, serena, senza timori, senza remore. La partita, da solo, non può vincerla nessuno; tutti devono portare il loro contributo di gioco e di punti e per questo Lombardi chiede ancora una volta la sua parte al pubblico, chiede che sia in grado di far sentire il suo affetto, il suo incoraggiamento ai neroverdi, particolarmente nei momenti difficili, particolarmente a chi tra i giocatori, ne dovesse aver più bisogno.

E una partita importantissima — dice dal canto suo il presidente Cosulich — se perdiamo finiamo proprio in brutte acque, e se vinciamo...

è appena per poter restare in lotta-salvezza (magari con buone opportunità comunque).

Se il Banco perde affonda pressoché irrimediabilmente, a meno quattro punti, in terzultima, posizione; se vince potrebbe anche non giovargli granché però aggancia in un «abbraccio mortale» i neroverdi sulla terzultima posizione. Se vince, l'Hurlingham attende il risultato di I&B-Pinti per vedere se con lei rimane, sulla fatale quartultima poltrona la I&B o vi ripiombano i bresciani; e sperano i neroverdi in un altro miracolo dei goriziani a Forlì (anche la Recoaro è quartultima). Queste le cruciali partite-salvezza della giornata, penultima atto della caccia disperata alle posizioni che, con un'ordinata, regolare seconda fase (quella di sei partite, tre in casa e tre in trasferta), potrebbero significare un altro campionato in paradiso.

Piero Trebiciani

SFIDA TRA ULTIME LEVE NEL PREMIO DEL TOKAY A MONTEBELLO

Ambrosiana o Akron d'Ausa?

Ancora una grossa moneta per i giovani dell'ultima leva, con oltre tre milioni per chi vincerà il Premio del Tokay. A Montebello saranno nuovamente Akron d'Ausa e Ambrosiana a cercare di definire una questione di superiorità che, per un motivo o l'altro, finora è stata difficile da stabilire poiché i due pulcristi sono mancati a turno, causa rotture, nei confronti diretti che di conseguenza hanno visto al palo ora l'uno o l'altra.

C'è da augurarsi che Ambrosiana, reduce da un lavoro molto interessante, e Akron d'Ausa, la prendano dritta, senza incertezze, questo pomeriggio, e allora potranno assistere ad una corsa valida sotto il profilo tecnico.

A completare il campo, Allongo, che in compagnia meno impegnativa ha spopolato di recente, Abesida Jet, ancora alla ricerca del giusto equilibrio, e Atrucci Mo, che sta gradatamente ambientandosi sulla pista, tutti e tre comunque non in grado, al momento, di impensierire Ambrosiana e Akron d'Ausa che segnaliamo nell'ordine, visto che la femmina dovrebbe riuscire a scavalcare inizialmente il rivale per poi impostare una condotta d'avanguardia che è pur sempre quella preferita dall'alleve di Benito Destro.

Puntuale alle 14 il via, protagonisti i «routinieri» dell'handicap Acquarello, spesso piazzato, ha un'occasione per fare finalmente

centro, ma dovrà fare attenzione a Fisher che potrebbe riscattare le ultime non buone prestazioni. Affidato a Bruno Candotti, Bark ha occasione favorevole nella veloce corsa riservata ai «gentlemen». Enzaran, Romagnolo e Aggressore sulla carta si presentano come gli avversari che Bark dovrà temere di più.

In dodici nella Totip sul miglio. Fattione, dopo aver vinto sorprende nell'ultima uscita, merita primaria citazione, ma anche Abrut, Mogol, Zaen e Grillo dovrebbero farsi notare. Nella riserva Totip il lesto Bombom, impadronendosi subito del bastone del comando, dovrebbe poi saper tenere in rispetto Paronar, Fredak e Galareta, mentre in chiusura, fra gli allievi, è Neislang, con Bernardo Nogara, la carica da battere.

Mario Germani

I nostri favoriti: Premio del Tramin: Acquarello, Fisher, Robelli. Premio del Piccoli: Apina, Agar d'Ausa, Abbi di Noé. Premio del Terrano: Ibrasca, Coco Bill, Fiesolano. Premio del Merlot: Bark, Enzaran, Romagnolo. Premio del Cabernet (Totip): Fattione, Abrut, Mogol. Premio del Tokay: Ambrosiana, Akron d'Ausa, Allongo. Premio del Prosecco: Bombom, Paronar, Fredak. Premio del Verdizzo: Neislang, Bombolino, Audio.

Ritorna a giocare in casa il Quadrifoglio dopo la sconfitta esterna subita domenica a Oderzo. La terza giornata di ritorno vede i triestini opposti al Montebelluna, quindici di grandi ambizioni che non vuole assolutamente perdere l'occasione per spiccare il salto e inoltrarsi verso la promozione in serie B.

Questo il cartellone completo (inizio 14.30): Lido Venezia-Belluno, Mestre-Conegliano, Oderzo-Romana «da Renato», Quadrifoglio-Montebelluna. La serie C2 offre invece il classico, ma purtroppo decaduto, derby tra le due squadre triestine. Alle 13, infatti, sul campo di San Luigi saranno di fronte la seconda squadra del Quadrifoglio e la Fiamma.

SEMPRE PIÙ IN RIBASSO LE AZIONI ITALIANE ALLA «BORSA» DELLO SCI MONDIALE

Vola Buergler a Wengen Azzurri lontani dal podio

WENGEN — E' costata cara a Peter Mueller la grande voglia di vincere in casa sul lunghissimo 4296 metri della «Lauberhorn» di Wengen. Pettorale numero uno, lo svizzero è sceso sul ghiaccio e nel sole di questa splendida pista con il migliore intermedio, ma dopo il salto finale è finito su una placca di ghiaccio, si è quasi seduto sugli sci alla ricerca di un impossibile recupero ed è poi volato via dritto contro palizzata e balie di fieno.

Salto Mueller, il prestigioso successo sulla «Lauberhorn» è andato ad un altro elvetico, il ventitreenne Toni Buergler, alla sua seconda vittoria in Coppa del mondo dopo il primo posto di due anni fa a Crans Montana. Dietro di lui è arrivato l'austriaco Harti Weirather seguito poi da Podborski, mentre rispettivamente al quarto e quinto posto, in una gara che per gli azzurri non è stata certamente di gran soddisfazione, ci sono piazzati i due incredibili so-

vietici Makeev e Tsiganov. Diciannove atleti hanno battuto il record della pista che era detenuto da Peter Mueller, un 2'30"56 realizzato lo scorso anno che pareva insuperabile. Caduto Mueller, si è subito fatto avanti Toni Buergler, ragazzo della Svizzera tedesca che prima di darsi all'agonismo nel circuito mondiale faceva il muratore, e che ieri nelle prove era sempre stato tra i migliori. Il suo primo posto ha galvanizzato gli altri elvetici, che pure sono

trentaseiesimo. La delusione più cocente è quella di Plank.

Questa mattina è in programma lo speciale, ed atteso più che mai è sempre Ingemar Stenmark.

Classifica della discesa libera del Lauberhorn: 1) Toni Buergler (Svi) 2'27"91; 2) Weirather (Aut) 2'28"27; 3) Podborski (Can) 2'28"46; 4) Makeev (Urss) 2'28"91; 5) Tsiganov (Urss) 2'28"92; 6) Cathomen (Svi) 2'29"17; 7) Klammer (Aut) 2'29"18; 8) Walcher (Aut) 2'29"21; 9) Hoeflechner (Aut) 2'29"22; 10) Wirsberger (Aut) 2'29"25; 11) Giuliano Giardini (Ita) 2'30"28; 12) Siegfried Kerschbaumer (Ita) 2'30"37.

Classifica generale di Coppa del mondo maschile dopo la libera del Lauberhorn: 1) Peter Mueller (Svi) 140; 2) Stenmark (Sve) 135; 3) P. Mahre (Uss) 125; 4) Podborski (Can) 105; 5) Weirather (Aut) 91; 6) Wenzel (Lie) 82; 7) S. Mahre (Uss) 80; 8) Enn (Aut) 71; 9) Križaj (Jug) 69; 10) Orlandini (Aut) 64.

Coppa del mondo di discesa (7 gare): 1) Podborski (Can) 105; 2) Muller (Svi) 93; 3) Weirather (Aut) 91; 4) Spess (Aut) 56; 5) Wirsberger,

Trionfa a Les Gets ancora la McKinney

LES GETS — Tamara McKinney ha bissato il successo conseguito 48 ore prima: a Haute Nendaz (Svizzera) è si è aggiudicata il gigante valido per la Coppa del Mondo femminile di sci. L'americana, che ha fatto registrare il miglior tempo in entrambe le manche (1'03"87 - 1'02"09) ha vinto in 2'05"96.

Al secondo e al terzo posto sono finite la tedesca occidentale Christa Kinshofer e Hanni Wenzel del Liechtenstein.

Classifica dello slalom gigante femminile di Les Gets: 1) McKinney (Uss) 2'05"96; 2) Kinshofer (Rft) 2'07"65; 3) Wenzel (Lie) 2'08"08; 4) Eppler (Rft) 2'08"76; 5) Bieler (Ita) 2'08"89; 6) Zini (Ita) 2'08"92; 7) Pelen (Fra) 2'09"12; 8) Quario (Ita) 2'09"53; 9) Giordani (Ita) 2'09"58; 10) Nadig (Svi) 2'10"36.

Classifica di Coppa del Mondo: 1) Nadig (Svi) 189 punti; 2) Hess (Svi) 152; 3) Kinshofer (Rft) 133; 4) Pelen (Fra) 128; 5) Serrat (Ita) 126; 6) Eppler (Rft) 115; 7) Nelson

(Uss) 108; 8) Cooper (Uss) 106; 9) De Agostini (Svi) 100; 10) Wenzel (Lie) 92.

Fondo: Aunli

LA BRESSE — Il norvegese Ove Aunli ha vinto la gara di 15 chilometri di La Bresse, quinta prova della coppa del mondo di sci di fondo.

Si corre oggi la Marcialonga

TRENTO — Pronostico quanto mai incerto per la Marcialonga, la più prestigiosa delle gare italiane di fondo che oggi, sui 70 km del tracciato che attraversa le Valli di Fiemme e Fassa, in Trentino, festeggia il suo decennale. Tra i favoriti viene dato lo svedese Åke Sven Lundbacke che per la prima volta che si cimenta in questa gara, ma che nel suo curriculum vanta due titoli mondiali nella 15 km. Nel 1975 e '78 ed appena domenica scorsa è riuscito a piazzarsi al secondo posto nella «Domitienlauf» di Lienz alle spalle del connazionale Kuosko. Oltre allo svedese entrano nei pronostici i sovietici Garinin e Jurassov.

Sulle piste di hockey

SERIE A

Atro Gorizia Seregno

Akai Trissino

3 2

ATRO: Parasucce, Antonini, Brandolini, Lepore, Zotti, Vidov, Kalk, F. Giardi, Marzillo. GRAPPEGGIA: Molteni G., Molteni L., Facchini I., Franchi, Cesana, Citterio, Beltempo 2, Mariani, Gatti, Formentti.

ARBITRO: Ferrari di Modena.

GORIZIA — Una partita in cui è successo un po' di tutto, se non tutto, una rete dell'Atro annullata, un palo dei lombardi, un rigore fallito dai goriziani, una punizione diretta (che non c'era) che ha dato il pareggio agli ospiti, infine un'espulsione (di Molteni) assolutamente fasulla. Questo sotto la regia di un arbitro che ha diretto a modo suo, inavvertendo tutti.

Il pareggio, comunque, è risultato giusto, premiando la gara accorata e utilitaristica del Seregno e la bella rimonta dell'Atro, che però non ha saputo mantenere il vantaggio acquisito. I goriziani sono rimasti impantanati all'inizio e poi hanno dovuto sostenere uno sforzo doppio per rimediare.

Tra i goriziani bella prova di Kalk, autore della tripla bianca, e utilitaristica del Seregno e la bella rimonta dell'Atro, che però non ha saputo mantenere il vantaggio acquisito. I goriziani sono rimasti impantanati all'inizio e poi hanno dovuto sostenere uno sforzo doppio per rimediare.

SERIE B

Triestina Ferroviario

3 0

TRIESTINA: Tancovich (Furlan), Molteni, P. Schinaia (I), Bono, Sigismondo, Frim, F. Schinaia (I), Burollo, Perok (I).

FERROVIARIO: Cartago (Fro-

glia), Lodi, Galli, Vigoriti, Sogno, P. Martellani, A. Martellani, Colombini.

ARBITRO: Pancani di Pistoia.

Triestina e Ferroviario si sono detti arrischiati al prossimo derby (che potrebbe anche essere molto lontano nel tempo se gli albaradati dovessero guadagnare la promozione in serie A) dando vita a una gara vivace, piacevole e combattuta. La Triestina ha vinto in virtù di una migliore preparazione atletica, che ha permesso agli uomini di Prima di condurre la partita da un capo all'altro. Avendo nelle gambe una marcia in più, per gli albaradati è stato facile giostrare sulla falsariga di schemi studiati attentamente in allenamento.

L'allenatore albaradato ha presentato il rientrato Flavio Schinaia, reduce da tre turni di squallida, in smaglianti condizioni di forma e tutta la squadra ne ha positivamente risentito. Sull'altro fronte il migliore è stato Cartago, che ha limitato il passivo con parate eccellenti.

Ugo Salvini

Pagnucco Pordenone 1 Marzotto

PAGNUCCO: Bombon, Pilot, Battistuzzi, De Mattia, Cappellani, Mio, Buttiglioni.

MARZOTTO: Facin, Consolaro, Cocco, Fretto (I), Sin (I), Golin (2), Facin (I), De Gerone, Peserico, Passero. ARBITRO: Migliozzi di Gorizia.

CRODINO

l'analcolico tutto natura

CRODINO piace perché nasce dalla natura, dal sapiente dosaggio di erbe elette, ricche di prodigiose virtù naturali, in una deliziosa armonia di gusti. Questa è la formula «tutto-natura» esclusiva di CRODINO.



CRODINO VA IN TUTTO MONDO

piace



Continuaz. dalla 12.a pagina

MAGAZZINO ingrosso abbigliamento barba e neonato cerca rappresentante per provincia Go-Ts. Tel. al 0432-203575 o presentarsi via Mar. 161, Udine. 25 P
PER interessante lavoro casale piazzista patente C. Telefono 0431-81268. 75 P
S.P.A. fabbrica a Montebelluna materiali impermeabilizzanti per edilizia cerca agenti esclusivi per province Gorizia e Trieste, affidasi portafoglio clienti per sviluppo, solo a veramente introdotti nel settore. Telefonare per appuntamenti 0481-40831. 68 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A. AUTOMERCATO dell'occasione Renault L. Dagli, via Flavia 118 autovetture in garanzia. Fiat 127, 127 3, 128 3p, 124, Alfa Romeo 1300 super, Ford Fiesta 1.1, Escort. Simca 1000 GLS, 1301 Special, Horizon 1100, 1300, 1306 e Citroen Dyane 3, Renault R5 TL, R5 TS, R12 familiare, R17 TS, R20 TS aria condizionata. 14.300
A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Rolando 6. Dimostrazione e vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 giardiniera 73, 126 73, 1012 56, gant 73, 850 special 70, 127 77, 128 71, 128 coupe 72, 127 60 CL 73, 124 74, 124 coupe 73, 125 Special 71, 125 Special 71, 131 special 77, 132 Special 74 imp. gas, Alfaud 1.77, Renault 14 78, Simca Talbot 1307 GLS 77 imp. gas, Volkswagen 1200 77, Volvo 244 76, Vel colli commerciali: 900 furgone 76, 900 pullmino 77, 238 furgone 75, Ford Transit furgone 77 diesel, tutti fatturabili. Permute usato per usato, rateazioni. 978 Q

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE	
da Ronchi per:	Partenze Arrivi
Ambrurgo	15.30 22.05
Amsterdam	17.40 23.00
Atene	11.40 18.00
Barcellona	07.00 11.50
Colonia-Bonn	15.30 20.20
Copenaghen	07.00 12.20
Düsseldorf	15.30 21.20
Frankfurt	07.00 10.00
Londra	15.30 20.10
Monaco	15.30 20.55
New York	07.00 15.30
Parigi	07.00 10.20
Stoccolma	15.30 19.35
Stoccarda	07.00 14.15
Zurigo	15.30 21.30

ARRIVI	
per Ronchi da:	Partenze Arrivi
Ambrurgo	07.50 14.50
Amsterdam	19.35 22.55
Atene	18.50 22.10
Bruxelles	10.15 14.50
Colonia-Bonn	09.35 14.50
Copenaghen	17.05 22.55
Frankfurt	10.50 14.50
Ginevra	17.00 22.55
Londra	08.45 14.50
Madrid	18.55 22.55
Monaco	18.00 22.55
Parigi	11.15 14.50
Stoccolma	15.05 22.55
Stoccarda	08.10 14.50
Zurigo	19.45 22.55

at
RETE NAZIONALE

PARTENZE	
da Ronchi per:	Partenze Arrivi
Alghero	07.30 10.35
Bari	19.05 22.50
Bari	07.30 10.35
Brindisi	11.40 17.45
Brindisi	19.05 22.45
Cagliari	11.40 18.15
Cagliari	19.05 22.50
Catania	07.30 11.30
Catania	11.40 14.35
Catania	19.05 20.20
Catania	07.30 11.55
Catania	11.40 17.20
Genova	19.05 22.50
Lamezia Terme	07.30 14.10
Lampedusa	07.30 12.05
Milano	07.00 17.05
Napoli	15.30 18.20
Napoli	11.40 17.15
Palermo	19.05 21.40
Palermo	07.30 10.30
Palermo	11.40 15.30
Palermo	19.05 22.20
Pantelleria	07.30 12.25
Reggio Calabria	07.30 14.00
Roma	11.40 12.45
Roma	19.05 20.10
Trapani	07.30 13.45

ARRIVI	
per Ronchi da:	Partenze Arrivi
Alghero	07.20 11.00
Alghero	16.40 22.10
Bari	07.00 11.00
Bari	11.15 18.25
Brindisi	18.25 22.10
Brindisi	07.00 11.00
Cagliari	18.55 22.10
Cagliari	07.00 11.00
Catania	15.15 18.25
Catania	18.10 22.10
Catania	06.40 11.00
Catania	15.05 22.25
Genova	10.40 14.50
Lamezia Terme	15.05 22.10
Lampedusa	12.40 18.25
Milano	14.00 14.50
Napoli	22.05 22.55
Napoli	07.30 11.00
Palermo	18.10 22.10
Palermo	06.55 11.00
Palermo	12.25 18.25
Pantelleria	07.30 14.00
Reggio Calabria	09.50 11.00
Roma	17.15 18.25
Roma	21.00 22.10
Trapani	14.25 18.25

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari

Associazione AMICI DEL CUORE
Trieste
Via Pietà 19 - Tel. 77.26.62

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirando solo posto. Tel. 821378. 769 Q
A.A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirando solo posto. Tel. 566355. 773 Q
A 112 Abarth 80 venduto permuta telefonare martedì orario negozi 767616. 885 Q
AFFARE Renault 5 TL 47.000 km 3.000.000. Telefono domenica 9-13 231220. 1008 Q
BMW 320 4 cilindri 1977. Perfette condizioni meccanica e carrozzeria vendesi ex concessionaria Mercedes, Nascimbene. Tel. 764071. 1000 Q
BMW 320 nero 6 cilindri nuovo ancora in garanzia venduto 9.500.000. Anche rateali. Tel. 0432-847788. 981 Q
BMW 520i motore in rodaggio superaccessorio venduto Lit. 6.900.000. Tel. 65259-728336. 14.300
CAUSA partenza Australia venduto Renault 14 TS ultimo tipo 2 mesi di vita L. 7.400.000 gancio traino, allarme elettronico. Tel. 732455 mattino 761534 pomeriggio. 889 Q
DYANE 6 ottobre 76 40.000 km vendesi L. 1.950.000. Telefono 764071. 1000 Q
DIPENDENTE Fiat vende 131 Supermini 1600 semestrale metallizzata garanzia tel. 945800 oras. 970 Q
DIPENDENTE Renault vende 16 GTI semestrale 80 garanzia ex ufficio 798880. 926 Q
F. ZAGARIA Concessionaria Renault 14 1200 km. Tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino a 48 mesi. 919 Q
FIAT Panda 45 da immatricolare prezzo vecchio vendesi. Tel. 910922. 975 Q
FIAT Ritmo 85 CL 1980 4.000 km accessoria vendesi ex concessionaria Nascimbene. Tel. 764071. 1000 Q
FIAT 500 furgoncino 1974 vendesi lunedì San Nicola 3. 1004 Q
FIAT 500 venduto. Telefono 211565. 1002 Q
FIAT 500 73 come nuova vera occasione tel. 209737 mattino. 978 Q
FIAT 128 come nuova impianto gas dicembre 1978 stereo venduto causa impossibilità parcheggio telefonare lunedì 0410943. 977 Q
FIAT 131 cc 1600 5 marce azzurro metallizzato perfetta vendesi Lit. 4.300.000. Tel. 65259-728336. 201 Q
FORD Escort 1100 XL 1973 accessoria ottime condizioni Lit. 3.800.000. Tel. 65259-728336. 201 Q
FUORISTRADA Savana diesel Ford Transit 5 mesi di vita venduto forte risparmio sul nuovo. Tel. 506529 ufficio. 886 Q
GRANITA Renault 5 M.E. SL Autoblanchi a 112 70 Hp. Alfaud 1.2 74, Citroen GS 1220 Pallas 76, Renault R6 TL 75, R5 TL 75, R14 TL 75, R5 TL 75, R20 TS 78, R17 coupé 75, Alpine A310 75, R12 break 75. Pagamento rateale sino a 60 mesi. Renault Dagli Rodoni, Boschetto 31. Tel. 55511-55512. 81 Q
GIULIETTA 16 1978 perfetta vendesi. Tel. 911537. 972 Q
GOLF GT anno 1980, 62000 km, venduto privatamente possibilità permuta dilazioni visibile automeccanica via Combi 19. Telefono 748272. 8900 Q
GRATIS 1 Cio con il concesso Piaggio. Telefono alla Concessionaria R61 764116. Sanfrancesco 60. 335 Q
L.A.N. non c'è più. Botta coupé novembre 78 perfetta vendesi privato. Telefono in moto-nuove vendesi. ADRIA Mazzini n.30, tel. 88758. 1003 S
A.A.M. VILLA bifamiliare con giardino vendesi in zona residenziale. ADRIA Mazzini n.30, tel. 88758. 1003 S
VESTA IMMOBILIARE vende Mercedes 200 1978 ottime condizioni vendesi ex concessionaria Nascimbene. Tel. 764071. 1000 Q
MERCEDES 240 D 1979 servizio ottimo concesso vendesi ex Concessionaria Nascimbene. Tel. 764071. 1000 Q
MOTOSCONTI dal 5% al 10% sulla gamma Aprilia, Benelli, KTM, Montesa, anche prenotazioni, tutto gennaio Barocelli, Tessa 37, Trieste 050012 Q
OCCASIONE vendesi Simca 1100 km 59.000 L. 78805. 81 Q
OCCASIONI vendesi BMW 520 76, BMW 316 77, BMW 320 77, Opel Ascona 1200 78, Simca 1307 76, Fiat 132 79, R5 TS 77 tutto proprio, visibili presso garage BMW via S. Francesco 60, ex ufficio. Tel. 712222. 303 Q
PRIVATI vendono Alfaud GT 4 5.000.000, Botta coupé 4.500.000, 500 L 850.000, trattabile telefonare Gorizia 81458-83355. 64 Q
PRIVATO vende Alfaud 2000 L 300.000 km. Tel. 823863. 289 Q
PRIVATO vende Bagheera X 1978 anche ritirando usato. Tel. 870322. 969 Q
PRIVATO vende bellissima Peugeot 104 SL 1976 uniproprietario. Tel. 212262 ufficio. 291 Q
PRIVATO vende BMW 2002 TL 72, accessoriata in ottime condizioni tel. mattinata 810151. 965 Q
PRIVATO vende Citroen Cx 1978 78 ottimo stato. Tel. 754355 912. 290 Q
PRIVATO vende Volvo 144 1970 ottime condizioni e Mini Minor Mx2 1969 rivendibile in interni nuovi. Tel. 763217. 995 Q
R5 ALPINE come nuova vende dipendente Renault. Tel. 81 Q
RENAULT 5 TS nero accessorizzato 5.000.000 trattabili. Tel. 65955. 948 Q
RENAULT 5 TL 1979 bianca 21.000 km pagamento in contanti venduto tel. 64763 ex ufficio. 876 Q
RENAULT 14 127 40.000 km vendesi. Tel. 212637. 1011 Q
SOCIETA zona industriale vende al miglior offerente furgone Volkswagen trasporto 1000 kg anno 77, Renault R6 anno 75 e Chrysler 180 anno 73. Tel. 827616. 90 Q
VENDESI Golf 1100 L 2.800.000. Tel. 4123307. 960 Q
VENDO A 112 Abarth azzurro metallizzato, perfetta L. 4.600.000, trattabili, accessorizzata orologio pasti 040/817422. 948 Q
VENDO Land Rover lungo diesel accessorizzato. Tel. 911637 ex pasti. 972 Q
VENDO Opel Kadett SR 1300 maggio 80. Tel. 945115. 927 Q
VENDO Renault 6 L. 850.000. Tel. 731233 ora serale. 825 Q
VENDO Volkswagen 1200 perfetto stato. Tel. lunedì 817422. T.A. 91 Q
VENDO VW 1300 più autoradio come neve causa partenza, telefonare 212637. 936 Q
127 sport Gr2 preparazione 1980 bellissima più cerchi e gomme L. 10.000.000. Telefono dopo le 20.30 al 0432/662571. 971 Q
131 4p S perfetta vende privato. Tel. 411616. 971 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente a impiegati operai pensionati massima serietà e riservatezza, tel. 60285. 930 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 88758. 1003 R
A.G. ABBIGLIAMENTO cerca zone cedoni ADRIA, Mazzini 30, tel. 88758. 1003 R
A.G. BAR rionale con sala giochi cedesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 88758. 1003 R
A.G. MUGGIA negozio ceramici vaste licenze cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 88758. 1003 R
A.G. PULITURA rionale avviatissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 88758. 1003 R
CEDESI causa malattia locale zona CARIBALDI, 280 mq, vasta licenza arredamento, tel. 88677. 314 R
CEDESI magazzino mq 60 e negozio con annessi uffici mq 100 piano terra, passo carraro, licenza tabella 12, zona via Gattari alta. Tel. 54210 (13.30). 900 R
CERCASI nucleo familiare per gestione campeggio, aperto tutto l'anno, con annessi bar e ristorante, situato nelle immediate vicinanze di Trieste. Telefono 211655-212744. 882 R
CERCASI socio per prestigiosa attività commerciale urgente. Tel. 724071. 996 R
EUROPA IMMOBILIARE vende licenza ambulante. PER INFORMAZIONI Tel. (0481) 4411 via DUCA D'AOSTA 12. 996 R
FALEGNAMERIA o magazzino cerca affitto. Telefono 811551, dopo ore 20. 846 R
GARAGE primaria importanza disposto affidare gestione autoveraggio, esonori, tasse. Scrivere a Publikompass, casella n. 13-C, 34100 Trieste. 919 R
LORENZA cede negozio di licenza-fermentazione rionale. ALTRO frutta verdura (anche in gestione). Informazioni tel. 734257. 293 R
MARINA Julia bar ristorante vendesi. telefonare 0481/72328-49316. 961 R
MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende licenze commerciali centro e periferia di abbigliamento merceria lane bazar. 41807. 98 R
PERIFERIA Monfalcone vendono avviata trattoria con giardino, discolica, affittacamere. Tel. 0481-41861. 91 R
PERSONA interessata capitale Lit. 4.300.000. Tel. 65259-728336. 201 Q
PRIVATO vende attività bar, alcoolici, superalcolici, buffet, possibilità di pizzeria. 26.500.000. Telefono ore pasti 568889, zona centrale. 309 R
SPAZIO vende perfino di licenza di vendita alto reddito. Tel. 64266. 611 R
SPAZIO vende licenza alimentari-drogheria-frutta vendesi semicentrale. Tel. 64266. 611 R
SPAZIO vende profumerie-drogheria centrale ottimo avviamento arredamento nuovo. Tel. 64266. 611 R
SPAZIO vende negozio pneumatici ottima posizione. Informazioni via Valdirio 24. Tel. 64266. 611 R
SPAZIO vende licenza drogheria semicentrale possibilità di avviamento. 611 R
VENDO avviata salumeria arredamento nuovo causa cambiamento attività. Telefono 568613, ore serali. 905 R
VENDO licenza alimentari tab. 1. più arredamento. 874 R
VENDO licenza alimentari completo L. 2.500.000. Telefono 731925. 874 R
VESTA IMMOBILIARE vende Mercedes 200 1978 ottime condizioni vendesi ex concessionaria Nascimbene. Tel. 764071. 1000 Q
CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A. CERCO terreno edificabile, tel. 411563 serali. 705 S
A.A.A. CERCHIAMO libero in Trieste urgentemente 2 o 3 camere, servizio, preferibilmente zona Ronchi. San Nicola 3, telefono pomeriggio dalle ore 14 alle ore 17 al 0477515. 1000/1 S
A.A.M. LIBERO 2 stanze cucina bagno vendesi. ADRIA Mazzini n.30, tel. 88758. 1003 S
A.A.M. PANORAMA con annessa masseria finiture nuove vendesi. ADRIA Mazzini n.30, tel. 88758. 1003 S
A.A.M. VILLA bifamiliare con giardino vendesi in zona residenziale. ADRIA Mazzini n.30, tel. 88758. 1003 S
A.C. GHIRLANDAIO appartamento, camera, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, vendita Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62836. 921 S
A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto 81 vendesi attico vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, riscaldamento autonomo metano, box auto. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62836. 921 S
A. SCORCOLA via Virgilio pronta consegna società vende appartamenti prestigiosi 200 metri con ampia terrazza verde, climatizzatore, confort di lusso, telefonare ore cantiere 421278. 4 S
A. VENDESI delizioso minilapartamento posizione centrale ottomilioni, telef. 763714. 984 S
ACIT tel. 68810 MONTEBELLO vendesi terreno mq 600 progetto approvato magazzino deposito 600 mq su due piani più appartamento. 315 S
ACIT tel. 68810 UNIVERSITA' (zona vendesi soggiorno letto cucina bagno rimesso nuovo. 21.000.000. 315 S
ACIT tel. 68810 VIA ROSSETTI extraluso, ultimo piano completamente arredato, stanza soggiorno cucinino poggolo tutti comfort, vista. 315 S
ACIT tel. 68810 LONGERA vendesi soggiorno due stanze cucina comfort, cantina. 315 S
ACIT tel. 68810 SETTEPONTA vendesi stanza cucina, poggolo comfort. 315 S
ACIT tel. 68810 VALMAURA vendesi 3 stanze soggiorno cucina riscaldamento. 315 S
ACQUISTASI appartamento 120-140 mq stato decoroso anche da ristrutturare possib. mente zona con verde tratto solo privatamente. Tel. 814 S
ACQUISTO appartamento circa 130 metri quadrati box intermediari, telef. 773221. 789 S
ACQUISTO contanti appartamento libero 50-80 mq tratto solo privatamente, tel. 755059. 813 S
ACQUISTO da privato appartamento non in condominio in Gorizia, telefonare 0481/882075. 813 S

Il 23 gennaio è mancato il nostro
Ruggero Zubin
Ne danno il doloroso annuncio la moglie ORTENSIA, i figli WILLMA e ANTONIO, il genero FERRUCCIO, la nuora LIDIA, i nipoti MICHELA, ALESSANDRO, LUCA e FRANCESCA, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.
Un sentito grazie al prof. GIAMMUSSO, al prof. MARINUZZI, ai medici e al personale della Neurochirurgia e Chemioterapia per le premure cure.
I funerali seguiranno lunedì 26 gennaio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 25 gennaio 1981
Partecipa al dolore per la scomparsa del caro
zio Ruggero
il nipote ALBINO ZUBIN e famiglia.
Trieste, 25 gennaio 1981
Ricorderanno sempre il caro
zio Ruggero
il nipote AQUILINO e LIDIA.
Trieste, 25 gennaio 1981
Partecipano al lutto gli amici: RENZO - PINO - NERIO.
Trieste, 25 gennaio 1981
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
Trieste-San Lorenzo, 25 gennaio 1981
La DOMAR s.r.l. Trieste partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
Bruno Carbonaio
Presidente del collegio sindacale
Trieste 25 gennaio 1981
Partecipa al lutto GIACOMO, MARCELLA COCIANI.
Trieste, 25 gennaio 1981
Il 24 corrente, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari
Geni Kastelliz
Ne danno il triste annuncio le sorelle PAOLA e SILVANA, i nipoti BRUNO e GIORGIO con le mogli NIVES e MARINELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 25 gennaio 1981
RINGRAZIAMENTO
Nell'impossibilità di poter ringraziare tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro ed indimenticabile marito e padre
Vittorio Martini
esprimiamo con questo mezzo, la nostra più sentita riconoscenza.
La moglie RACHELE, la figlia MARIA, il figlio DANILLO con la moglie LIVIA, la sorella, i fratelli, i cognati e i nipoti tutti.
Trieste, 25 gennaio 1981
AGAVI 3* letto in corso di realizzazione il più bel complesso palazzino con appartamenti di ogni tipo e dimensione, rifiniture signorili, cucine, posti macchine, box, e bagni, arredati, zona verde, campi gioco, mutui agevolati, contributo regionale, facilitazioni max di pagamento, rincari futuri già concordati, zona servita di autobus, negozi, scuole, informazioni e prenotazioni vendite dirette V. Carpiolo 5 (9.30-11.30, 15-18, tel. 812215). 150 S
APPARTAMENTINO centrale libero restaurato camera cucina bagno servizio esterno ammobiliato venduto 10.000.000. Intermediari, telefonare ore 14-18 041/614784. PA 21 S
APPARTAMENTINO in casa d'epoca mansardato vendesi. Agenzia Altinetti, 64216. 944 S
APPARTAMENTO in viale Sanzio 4 piano soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ripostigli box occupato miglior offerta Agenzia Altinetti, 64216. 944 S
APPARTAMENTO libero via Bramante 4 stanze cucina servizio ripostiglio 10 piano adatto per professionisti vendesi. Tel. 211441 ore 18-19. 970 S
BOX auto, zona Maddalena 23 mq vendesi, tel. 726388 matt. 290 Q
CARSO CERCHIAMO VILLE ogni grandezza CASETTE ogni tipo TERRENI edificabili garanzie massime serie, discrezione STUDIO IMMOBILIARE GEOM. SBISA tel. 942494. 960 S
CASERTA zona Villa Vesuviana ristrutturata privato vendesi Lit. 34.000.000. Tel. 65259-728336. 201 S
CENTRO vendesi appartamento a 12.000.000. R. 100.000.000. 35203. 292 S
CERCO in acquisto appartamento libero 90-120 mq esclusi intermediari tel. 755059. 141 S
COMPRO contanti villa casetta Trieste e dintorni intermediari telefonare 755059. 141 S
ESCLUSIV intermediari, privato acquisto appartamento luminoso libero, 2-3 stanze, saloncino, servizi, cucina, ascensore. Preferibilmente riscaldato autonomo, garage. Pagamento immediato. Scrivere Publikompass casella n. 12 C 34100 Trieste. 904 S
EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE CAPUANO appartamento occupato 5 stanze, cucina, wc, 2 ripostigli, circa 140 mq 7.000.000 contanti, rimessa, mutuo 1.000.000. ALTRO 4 stanze, saloncino, cucina, wc, bagno, libreria, 10.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo. ALTRO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, separato, riscaldamento autonomo metano, 14.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo. ALTRO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, separato, riscaldamento autonomo metano, 14.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo. ALTRO soffitta libera 1 stanza, cucina, possibilità vano doccia-bagno, wc, 6.000.000, facilitazioni pagamento. PER INFORMAZIONI NITEL 755672 VIA CRISPI 3, PROVIGIONE SOLAMENTE 2%. 998 S

Continua in 18.a pagina

Il 21 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Carbonaio
Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute i familiari.
Un sentito ringraziamento al dott. FALZONE, al prof. KLUGMANN, al dott. MAIONICA ed a tutto il personale della Clinica Salus.
Trieste, 25 gennaio 1981
Partecipa al dolore per la perdita del caro
zio Ruggero
il nipote ALBINO ZUBIN e famiglia.
Trieste, 25 gennaio 1981
Ricorderanno sempre il caro
zio Ruggero
il nipote AQUILINO e LIDIA.
Trieste, 25 gennaio 1981
Partecipano al lutto gli amici: RENZO - PINO - NERIO.
Trieste, 25 gennaio 1981
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
Trieste-San Lorenzo, 25 gennaio 1981
La DOMAR s.r.l. Trieste partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
Bruno Carbonaio
Presidente del collegio sindacale
Trieste 25 gennaio 1981
Partecipa al lutto GIACOMO, MARCELLA COCIANI.
Trieste, 25 gennaio 1981
Il 24 corrente, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari
Geni Kastelliz
Ne danno il triste annuncio le sorelle PAOLA e SILVANA, i nipoti BRUNO e GIORGIO con le mogli NIVES e MARINELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 25 gennaio 1981
RINGRAZIAMENTO
Nell'impossibilità di poter ringraziare tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro ed indimenticabile marito e padre
Vittorio Martini
esprimiamo con questo mezzo, la nostra più sentita riconoscenza.
La moglie RACHELE, la figlia MARIA, il figlio DANILLO con la moglie LIVIA, la sorella, i fratelli, i cognati e i nipoti tutti.
Trieste, 25 gennaio 1981
AGAVI 3* letto in corso di realizzazione il più bel complesso palazzino con appartamenti di ogni tipo e dimensione, rifiniture signorili, cucine, posti macchine, box, e bagni, arredati, zona verde, campi gioco, mutui agevolati, contributo regionale, facilitazioni max di pagamento, rincari futuri già concordati, zona servita di autobus, negozi, scuole, informazioni e prenotazioni vendite dirette V. Carpiolo 5 (9.30-11.30, 15-18, tel. 812215). 150 S
APPARTAMENTINO centrale libero restaurato camera cucina bagno servizio esterno ammobiliato venduto 10.000.000. Intermediari, telefonare ore 14-18 041/614784. PA 21 S
APPARTAMENTINO in casa d'epoca mansardato vendesi. Agenzia Altinetti, 64216. 944 S
APPARTAMENTO in viale Sanzio 4 piano soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ripostigli box occupato miglior offerta Agenzia Altinetti, 64216. 944 S
APPARTAMENTO libero via Bramante 4 stanze cucina servizio ripostiglio 10 piano adatto per professionisti vendesi. Tel. 211441 ore 18-19. 970 S
BOX auto, zona Maddalena 23 mq vendesi, tel. 726388 matt. 290 Q
CARSO CERCHIAMO VILLE ogni grandezza CASETTE ogni tipo TERRENI edificabili garanzie massime serie, discrezione STUDIO IMMOBILIARE GEOM. SBISA tel. 942494. 960 S
CASERTA zona Villa Vesuviana ristrutturata privato vendesi Lit. 34.000.000. Tel. 65259-728336. 201 S
CENTRO vendesi appartamento a 12.000.000. R. 100.000.000. 35203. 292 S
CERCO in acquisto appartamento libero 90-120 mq esclusi intermediari tel. 755059. 141 S
COMPRO contanti villa casetta Trieste e dintorni intermediari telefonare 755059. 141 S
ESCLUSIV intermediari, privato acquisto appartamento luminoso libero, 2-3 stanze, saloncino, servizi, cucina, ascensore. Preferibilmente riscaldato autonomo, garage. Pagamento immediato. Scrivere Publikompass casella n. 12 C 34100 Trieste. 904 S
EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE CAPUANO appartamento occupato 5 stanze, cucina, wc, 2 ripostigli, circa 140 mq 7.000.000 contanti, rimessa, mutuo 1.000.000. ALTRO 4 stanze, saloncino, cucina, wc, bagno, libreria, 10.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo. ALTRO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, separato, riscaldamento autonomo metano, 14.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo. ALTRO soffitta libera 1 stanza, cucina, possibilità vano doccia-bagno, wc, 6.000.000, facilitazioni pagamento. PER INFORMAZIONI NITEL 755672 VIA CRISPI 3, PROVIGIONE SOLAMENTE 2%. 998 S

Continua in 18.a pagina

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO GLI AUMENTI

Belgrado: stabilità minacciata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
BELGRADO — Tra ieri e lunedì migliaia e migliaia di negozi hanno completato, quasi sempre sospendendo la vendita al pubblico, l'inventario delle giacenze per procedere alla fissazione dei nuovi prezzi aumentati nella notte di giovedì con un improvviso decreto del governo.

Sono moltissimi i prodotti che ostentano cartellini di prezzi maggiorati in media del venti per cento: alcolici e birra, articoli elettrici ed elettrodomestici, sigarette, profumi, alcuni generi di abbigliamento; e poi benzina, nafta, gasolio. Dall'inizio dell'anno i prezzi di molti generi alimentari erano già aumentati senza una decisione ufficiale del governo e mancano sempre diversi prodotti: burro, olio, caffè, detersivi per citare i più richiesti.

L'impressione che emerge è che sulla stampa controllata dal potere politico si consenta un certo sfogo allo scontento popolare per nascondere la reazione più autentica contro il rincaro del costo della vita o una critica all'operato delle autorità. Reazione che, alla lunga, può avere incidenza di ordine politico.

Sembra quasi che tutti si lamentino di essere stati colti alla sprovvista, dimenticando che il governo ha comunicato

Legge marziale revocata a Seul

SEUL — Il Presidente sudcoreano Chun Doo-Hwan ha assicurato che le elezioni presidenziali, che si svolgeranno il 25 febbraio prossimo saranno «libere, oneste ed esemplari». Egli ha anche annunciato la revoca della legge marziale a partire dalla mezzanotte di ieri, allo scopo di garantire «una atmosfera libera e serena» per il voto.

gli aumenti di notte proprio per evitare che di giorno si facesse ressa nei negozi.

Finora le autorità hanno sostenuto che la campagna di stabilizzazione è stata accolta con senso di responsabilità dalla popolazione, ma è ovvio che non possano confidare sempre su questa certezza.

Le insidie del «dopo Tito» per il sistema jugoslavo possono scaturire soprattutto dalle difficoltà economiche, non certo dal dissenso, né dal nazionalismo, né da altre ragioni di carattere squisitamente politico. Lo hanno, fra l'altro, capito i paesi occidentali che da tempo aiutano l'economia jugoslava, specie con prestiti. Consapevoli di questo pericolo, le autorità insistono nella campagna di stabilizzazione economica, affermando che essa ha risolto di primaria importanza sull'assetto politico, ma i loro sforzi incontrano obiettivi limitati e non solo a causa della sfavorevole congiuntura internazionale.

In questo inizio d'anno, le aziende autogestite divulgono dati sugli obiettivi di produzione per il 1981, in linea con le direttive economiche ufficiali. Da anni avviene così e difficilmente i traguardi sono raggiunti. L'ostentazione di questi dati sembra oggi far parte di un gioco, che se si guarda al passato, è all'insegna dell'illusorio.

Ecco perché la «stabilizzazione» si prefigge di far maturare una maggiore serietà e responsabilità nell'autogestione.

Graziano Motta

Scambi jugo-albanesi in forte espansione

BELGRADO — Gli scambi commerciali tra Jugoslavia e Albania hanno raggiunto, l'anno scorso, un valore di 125 milioni di dollari, il 58 per cento in più del previsto. Gli jugoslavi hanno esportato soprattutto acciai speciali, prodotti di alluminio, congelatori, abbigliamento.

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Tristano p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO EDITORIALE DI VIA S. PELLICO 8

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dall'ADS - Accertamenti
Diffusione Stampa

I POSTUMI DELLA VICENDA INVESTONO I RAPPORTI TRA LE SUPERPOTENZE

Ondata di indignazione negli Usa contro i sequestratori di Teheran

Suscita non pochi problemi legali il rispetto delle intese di Algeri

NEW YORK — «Mandiamogli i cacciabombardieri», «non diamogli più niente: né aiuti militari né soldi, niente: bisogna spremersi per bene», «deportiamo gli studenti iraniani». Sono questi alcuni dei commenti a caldo che, nelle ultime ore, i cronisti raccolgono intervistando l'uomo della strada americano, al quale giornali e televisioni stanno facendo sapere che i 52 ostaggi hanno subito maltrattamenti durante i 444 giorni di prigionia in Iran.

Su tutti i quotidiani vengono riportati i racconti delle torture, dalla «roulette russa» alle botte, dall'isolamento alla tortura del rumore (canti islamici rivoluzionari trasmessi in continuazione). Mentre sui quotidiani più autorevoli gli articoli denotano una certa cautela anche nella scelta dei titoli, quelli popolari e scandalistici titolano vistosamente.

Uno dei temi sui quali maggiormente si insiste è quello della rinuncia all'accordo con l'Iran da parte statunitense. «Se avessero sequestrato vostra moglie — è l'esempio indicato da un americano intervistato — voi paghereste il riscatto, ma poi fareste di tutto per cercare di recuperare il denaro».

L'accordo fra gli Stati Uniti e l'Iran che ha portato alla liberazione degli ostaggi sarà in ogni caso fonte di lunghe dispute di fronte ai tribunali americani in ogni caso, sia che l'amministrazione Reagan decida una volta per tutte di onorare gli impegni, sia che, invece, li denunci unilateralmente. E la valutazione del «National Law Journal», un'importante rivista giuridica americana, che ha cercato di studiare lo scenario legale che si determinerà in seguito all'accordo. In particolare molti avvocati cercheranno di dimostrare la incostituzionalità delle decisioni e degli impegni presi dall'ex presidente Carter.

La rivista si attende perciò numerose dispute sui seguenti punti: se Carter avesse l'autorità di sbloccare i sequestri precauzionali ordinati dai tribunali americani sui circa 4 miliardi di dollari di beni iraniani negli Stati Uniti e di bloccare tutte le cause per

danni avanzate contro l'Iran; se Carter sia andato oltre la sua autorità proibendo agli ostaggi e alle loro famiglie di far causa all'Iran; se abbia violato il quinto emendamento della costituzione, che proibisce il sequestro delle proprietà private senza adeguato compenso e se, in caso affermativo, questo costringa il governo degli Stati Uniti a ripagare quanti abbiano perduto del denaro come conseguenza dell'accordo; se l'azione dell'ex presidente abbia violato i diritti della famiglia dell'ex-Scia, ordinando il blocco dei suoi beni in territorio americano.

Nota di protesta a Mosca

MOSCA — L'ambasciata statunitense a Mosca ha ufficialmente protestato con il governo dell'Urss per il modo in cui i «mass-media» sovietici hanno trattato negli ultimi giorni la questione degli ostaggi americani, allo scopo — sostengono i diplomatici Usa — di «ingraziarsi» il regime iraniano.

Alla vigilia della liberazione degli ostaggi, i giornali dell'Urss avevano dato per imminente un attacco armato degli Stati Uniti contro l'Iran.

A liberazione avvenuta, l'agenzia sovietica «Tass», ha accusato Washington di aver organizzato un colossale «lavaggio del cervello» degli ex-

ostaggi per impedire loro di fare dichiarazioni filoiraniane.

Nella nota di protesta ora inoltrata, si è saputo da fonti diplomatiche americane, l'ambasciata Usa respinge con rigore il modo in cui i «mass-media» sovietici hanno «coperto» gli ultimi sviluppi della vicenda degli ostaggi. «Assolutamente volgari» vengono definite le notizie sull'imminente di un attacco Usa all'Iran e sul «lavaggio del cervello».

Già il segretario di stato dell'amministrazione Carter, Edmund Muskie, aveva protestato presso l'ambasciatore sovietico a Washington, Ana-

toly Dobrynin, per le notizie sulla presunta imminente aggressione Usa contro l'Iran.

Da Teheran si apprende che gli «studenti islamici», che dal novembre 1979 occupano la sede dell'ambasciata Usa, non hanno intenzione di andarsene neanche dopo la liberazione degli ostaggi americani.

La cerimonia ufficiale della consegna degli edifici al governo iraniano dovrebbe avvenire venerdì prossimo. Ma gli studenti hanno emesso un comunicato in cui affermano di voler continuare a seguire la «linea dura» nei confronti dell'America e che l'ex «nido di spie» deve essere adibito ad ospizio per i reduci e gli orfani di guerra.

A quanto hanno riferito nei giorni scorsi i dirigenti iraniani, il destino dell'ex sede diplomatica (un complesso di edifici in una vasta area verde al centro di Teheran) non è stato trattato nel corso del negoziato per la liberazione degli ostaggi.

La partenza dei prigionieri americani, pur essendo stata accolta (come ha riportato il quotidiano «Mizan») con generale soddisfazione, ha immediatamente riaperto le polemiche sull'intera questione, negli ultimi tempi soffocate dalla prevalenza dei «superiori interessi nazionali».

Mentre le fonti vicine al governo islamico sottolineano che «il coraggioso confronto del Parlamento (dominato dagli integralisti) con il criminale governo americano e il serio e diligente lavoro del premier Mohammed Ali Rejai hanno portato alla completa soddisfazione delle nostre richieste», i moderati della linea del presidente della repubblica Bani Sadr sono di tutt'altro parere.

Il giornale di Bani Sadr, «Enghelab Eslami», in un editoriale intitolato «Quale vittoria?», sottolinea che «finora non si è visto un soldo dei beni dello Scia» e che dei depositi e dei beni iraniani «congelati» negli Stati Uniti (valutati dalla banca centrale dell'Iran in 13,9 miliardi di dollari) «solo 2,7 sono a disposizione e il destino del resto è ancora incerto».

L'articolo conclude rivolgendo sarcasticamente le proprie «congratulazioni agli artefici iraniani dell'accordo».

Il giornale filogovernativo «Azadegan» sottolinea peraltro la ripresa della «velenosa propaganda dei liberali» e ricorda che i membri del moderato «Fronte nazionale», compreso l'ex primo ministro Mehdi Bazargan che si dimise due giorni dopo l'occupazione dell'ambasciata Usa, erano e sono «filoamericani».

Il quotidiano «Jomhurre Eslami», organo del «Partito islamico», si scaglia contro i «liberali che piacciono tanto alla Bbc (Radio televisione britannica) e sottolineano che lo stesso Bani Sadr «non voleva interrompere le relazioni con gli Usa». Il quotidiano della destra islamica ricorda che «la prima personalità che appoggiò l'occupazione del nido di spie fu l'ayatollah Mohammed Beheshti (leader del Partito islamico)» e inneggia agli studenti islamici «che sono stati l'espressione e il braccio del nostro popolo».

RAPPORTO USA

Vittoria finale obiettivo russo

WASHINGTON — L'Unione Sovietica non crede che, in caso di conflitto nucleare, ci possano essere due perdenti, e punta perciò a vincere un'eventuale guerra atomica: lo sostengono due specialisti americani in questioni di difesa in un rapporto dedicato alle relazioni americano-sovietiche pubblicato a Washington.

Il rapporto, redatto dal generale Brent Scowcroft, responsabile del Consiglio nazionale per la sicurezza sotto il Presidente Ford, e da Helmut Sonnenfeldt, principale consigliere di Henry Kissinger ai tempi in cui questi era segretario di stato, suggerisce che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica stabiliscano, in un prossimo futuro, una base di discussione per preservare gli «elementi essenziali» del trattato «Salt 2».

I diversi punti di vista esistenti tra Usa ed Urss, secondo il rapporto, dovrebbero indurre gli Stati Uniti a stabilire «criteri rigorosi» per il miglioramento della loro forza strategica.

Solidali con gli americani



Wiesbaden — Un gruppo di iraniani viventi in Germania ha inscenato una dimostrazione di solidarietà con gli ex ostaggi Usa e di protesta contro il regime di Khomeini (Telefoto Ap)

SI APRE OGGI NELL'ARABIA SAUDITA IL VERTICE DEI PAESI MUSULMANI

Ipoteca dalla «guerra del Golfo» la ricerca d'una strategia islamica

Anche i laburisti israeliani contro l'iniziativa diplomatica della Cee

TAIF — Riuniti all'ombra della «Kaaba», il massimo santuario islamico che all'interno della moschea della Mecca conserva la pietra nera portata, secondo gli arabi, dall'arcangelo Gabriele, i leader musulmani aprono oggi la terza conferenza al vertice dell'Islam per decidere, come è stato affermato ufficialmente, «una valida risposta comune ai maggiori problemi e una strategia perseguibile per la cooperazione economica, il benessere e la solidarietà del mondo islamico».

A Taif sono continuati anche ieri gli arrivi di re, presidenti e leader musulmani. Tra gli altri, re Khaled ha accolto personalmente re Hassan II del Marocco, il leader palestinese Arafat, i presidenti del Sudan, della Guinea, del Gambia, del Ciad.

Priorità assoluta nell'ordine del giorno per i quattro giorni del «Summit» hanno i problemi di Gerusalemme, della Palestina, dell'Afghanistan occupato dall'Unione Sovietica, del Libano, del conflitto fra Iran e Iraq. L'ordine del giorno è stato deciso nella conferenza preparatoria dei ministri degli esteri che hanno rimandato la questione più spinosa, quella della «guerra del Golfo» Iran-Iraq, ai massimi leader e inviato a Teheran una delegazione che è tornata proprio ieri a Taif senza essere riuscita a convincere l'Iran a partecipare al «summit».

A parte le risoluzioni su singoli temi, i leader islamici pronunceranno una «dichiarazione della Mecca» in cui si esprime fedeltà alla dottrina islamica, impegno a mantenere l'unità del mondo musulmano, e si definiscono i rapporti degli stati islamici fra loro e con il resto del mondo.

Alla vigilia del vertice islamico, i giornali egiziani esortano i capi di stato che interverranno all'assise a prendere in esame delle contromisure atte a sventare le mire del Cremlino in Africa. Secondo «Al-Ahram», i prossimi obiettivi nell'Urss potrebbero essere la Nigeria, la Somalia, il

Camerun o l'Africa centrale. «Dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan», scrive il giornale, «l'inflazione sovietica nei paesi arabi e islamici ha assunto carattere di sfida».

Da parte sua, il leader laburista israeliano Shimon Peres, che ha avuto a Londra una serie di colloqui politici, ha criticato nel corso di una conferenza stampa l'iniziativa diplomatica europea per il Medio Oriente, affermando che essa «va verso una direzione sbagliata». Peres, probabilmente prossimo primo ministro israeliano, ha ribadito il

suo netto rifiuto a trattare con l'Olp per la soluzione del problema palestinese. Egli ha detto, invece, di ritenere che re Hussein di Giordania si trovi in posizione di negoziare con Israele e che le dichiarazioni contrarie del re hascemita «non debbano essere sempre prese per buone».

Commenti polemici e spesso irritati si registrano intanto negli ambienti politici israeliani dopo il discorso di chiusura della settima assemblea plenaria del Congresso mondiale ebraico, tenuto dal neo eletto presidente Edgar

Bronfman. Il giornale laburista «Davar» lo considera infatti come uno dei più violenti attacchi contro Israele e che sia mai stato effettuato in questi ultimi anni. I commentatori politici israeliani a loro volta lo considerano una dura presa di posizione contro quei sionisti che hanno sempre affermato che il primo dovere degli ebrei è quello di immigrare in Israele.

In effetti, Bronfman ha affermato che «gli israeliani non debbono attendersi che gli ebrei della Diaspora emigrino solo in Israele, e, soprattutto, che nessuno deve attendersi che gli ebrei accordino un sostegno cieco alla politica di Gerusalemme».

Bronfman, che parlava davanti ai rappresentanti delle comunità ebraiche di una cinquantina di paesi, ha anche sostenuto che il «problema israeliano non è e non deve essere l'oggetto delle preoccupazioni degli ebrei della Diaspora». La posizione assunta dal nuovo presidente sembra così allinearsi su quella del presidente uscente Nahum Goldman, noto per gli scontri avuti in passato con i dirigenti politici di Gerusalemme.

TRA GLI EUROPEI

Italiani e greci i meno popolari

BRUXELLES — Nell'ambito della Cee, sono gli italiani e i greci a godere della minore fiducia dei rispettivi partner comunitari. E quanto risulta dal sondaggio effettuato dalla commissione esecutiva della Cee.

Grecia ed Italia hanno ottenuto nella inchiesta rispettivamente il 38 ed il 37 per cento delle preferenze. Inoltre, il 32 per cento degli italiani intervistati ha dichiarato di aver fiducia nei greci. I greci che hanno invece fiducia negli italiani sono il 43 per cento. L'unico paese nel quale i greci ripongono assoluta fiducia è la Francia.

COMUNICATO casaviva

ROVEREDO IN PIANO (Pn)

Strada Pordenone-Piancavallo - Tel. 0434/94154

L'azienda commerciale «L.I.P.A. - CASAVIVA» invita i signori clienti che si trovano nella condizione di attesa per le consegne già concordate, oppure hanno necessità di regolarizzare o definire i rapporti con la Società, a presentarsi negli uffici della medesima, possibilmente muniti della copia della commissione di vendita.

Informa che ha ripreso l'attività commerciale nella sede provvisoria di 2.000 mq., attigua alla precedente, nel capannone dei Grandi Magazzini DAL CIN continuando la grande offerta fino a esaurimento

PER MANCATA ESPORTAZIONE

24 produttori offrono

a prezzi di realizzo:

CAMERE MATRIMONIALI	da L. 860.000
CUCINE componibili 8 pezzi	da L. 714.000
SOGGIORNI VARI MODELLI	
4 ELEMENTI, TAVOLO, 4 SEDIE	da L. 680.000
SALOTTI VARI MODELLI TESSUTO	da L. 345.000
CAMERETTE VARI MODELLI	da L. 290.000
TELEVISORI A COLORI DI MARCA 20"	da L. 395.000

IVA compresa

(Com. eff. ai sensi dell'art. 8 legge n. 80 - 19.3.80)

VENDITA PROMOZIONALE con sconti effettivi del 30 %

indicato su ogni confezione di

PESCE PREGIATE

per maggior tutela del Cliente lo sconto è garantito dall'osservanza dell'art. 8 legge 80 del 19.3.1980

ALCUNI PREZZI INDICATIVI

	vendita normale	vendita promozionale	vendita normale	vendita promozionale
Visione P.I.	2.990.000	2.090.000	Rat Mosquet 3/4	1.400.000 990.000
Visione Saga	4.260.000	2.990.000	Rat Mosquet Visionato	1.990.000 1.390.000
Visione Black Glam	5.400.000	3.790.000	Rat Mosquet Selvaggio	2.100.000 1.490.000
Visione Talle 3/4	1.150.000	790.000	Castoro Iontrato	2.250.000 1.590.000
Marmotta Pelen	2.400.000	1.690.000	Castoro Selvaggio 3/4	1.400.000 990.000
Marmotta Testa 3/4	690.000	490.000	Castorino Spitz 3/4	990.000 690.000
Volpe Green Talle 3/4	1.990.000	1.390.000	Opussum Tasmania 3/4	1.290.000 890.000
Volpe Green P.I.	2.850.000	1.990.000	Agnello Opussum 3/4	690.000 450.000
Murmaski 3/4	2.250.000	1.590.000	Agnello Iontrato 3/4	560.000 390.000
Murmaski Collo Volpe	1.690.000	1.190.000	Persiano Zampa	650.000 430.000
			Lapin	270.000 190.000

PESCE PER BAMBINI E UOMO

TUTTE LE PESCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 80-81 CON CERTIFICATO DI GARANZIA

LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

Pelliccerie Riunite

MESTRE - VIA PIAVE 119

OGGI E DOMANI IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO TUTTO IL GIORNO

La comunicazione dell'azione promozionale è stata effettuata a mezzo raccomandata n. 5134 del 5.11.80 al Comune di Mestre (VE)

SACAR 1981

SALONE ATTREZZATURE COLLETTIVITA ALBERGHI RISTORANTI BAR - NEGOZI ALIMENTAZIONE RISTORANTE

FIERA PORDENONE 1-8 FEBBRAIO 1981 ORARIO: 9.30 - 20.00

curiosando in 18 vetrine

OGGI SI PARLA DI LETTI ABBRONZANTI

Oggi esistono anche i lettini abbronzanti. Più esatto sarebbe parlare di «solarium privati», in grado di far godere dei benefici del sole in casa anche d'inverno, anche quando piove. Molti istituti di medicina estetica dispongono già di questa nuovissima attrezzatura (che non va confusa con le ben più note lampade a quarzo), e ne ottengono risultati eccellenti sia sul piano estetico che terapeutico. I «Solarium SONTAGRA» sfruttano infatti gli effetti benefici degli speciali raggi UVA, che garantiscono non solo una meravigliosa abbronzatura integrale, ma favoriscono anche la riproduzione della vitamina D, la disidratazione

del sangue, la produzione di globuli rossi. Oltre a conferire un invidiabile aspetto, il «solarium» diminuisce la predisposizione all'influenza, aiuta la resistenza fisica dell'organismo, rinforza gli organi respiratori, ossigena le cellule cardiache. Il senso di benessere e di relax che se ne ricava è indescribibile. I pregi dei SONTAGRA non si possono descrivere in poche righe. All'Universaltecnica, in corso Saba 18, potete vedere come è fatto il «solarium privato». E soprattutto potete concordare condizioni di pagamento di grandissimo favore. È veramente una novità.

UNIVERSALTECNICA MIGLIAIA DI IDEE IN 18 VETRINE

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

PK
publikompass

TRIESTE - Piazza Unità
d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7
Sportello: Gall. Tergesteo 11

Più ti costa mantenere l'auto più ti conviene associarti all'ACI.

Ecco perché ben
1.400.000 automobilisti
italiani hanno deciso
di associarsi all'ACI:

Soccorso Stradale.

In caso di bisogno potrai richiedere l'intervento del Soccorso Stradale ACI pagando solo il diritto fisso di chiamata (Lire 3.500 diurno, 4.500 notturno o festivo).

mi anche su gasolio, GPL e filtri.

Con i buoni accreditati potrai ripagarti la tessera dell'anno prossimo.

Carte turistiche e pubblicazioni omaggio.

Al momento dell'associazione

organizzazioni convenzionate otterrà riduzioni che arrivano al 10% e oltre. E con il concorso "Previdenza al Risparmio" potrai vincere decine di magnifici premi.

Polizza Globale SARA.

Potrai stipulare a condizioni particolarmente vantaggiose la

Seconda auto.

Se ti rubano l'auto o se un guasto o un incidente mettono fuori uso la tua vettura, potrai chiedere all'ACI una seconda auto, gratuita per 3 giorni.

Buoni accreditati su carburanti e lubrificanti.

Presso i distributori AGIP convenzionati risparmierai 7 lire per ogni litro di benzina e 100 lire per ogni litro di lubrificante. Realizzerai rispar-

avrai in omaggio la Guida ACI degli alberghi raccomandati, la Guida per risparmiare, l'abbonamento annuale a 11 numeri del mensile L'Automobile e due carte turistiche regionali.

Tessera ACI per risparmiare.

Faccendo valere la tessera ACI presso i negozi e le

Polizza Globale SARA contro il furto e l'incendio della tua auto, infortuni e ritiro patente.

Il risparmio che realizza giustifica da solo la quota di associazione all'ACI.

ACI Passport.

Con modica spesa potrai avere l'ACI Passport, il libretto blu dell'assistenza turistica internazionale che assicura 60 giorni di tranquillità a chi viaggia all'estero.

**Un socio ACI
ha tutto da guadagnare.**

Continuaz. dalla 16.a pagina

GABETTI vende via Diaz appartamento libero composto da 2 sale, 3 stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Ampia metratura. Particolarmente adatto uso ufficio. Tel. 764842. 050032 S

GABETTI vende appartamento libero zona Borgo Teresiano composto da 4 stanze, servizi, riscaldamento autonomo, ascensore. Adatto anche uso ufficio. Tel. 764842. 050032 S

GABETTI vende zona Piccardi appartamento libero in stabile di recente costruzione 2 stanze matrimoniali soggiorno cucina bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Tel. 764842. 050032 S

GRADO acquista appartamento inintermediari. Tel. 572304. 096 S

GRIGNANO villa prestigiosa vendesi mq 270, rifiniture curatissime 840 mq terreno, tel. 726386 mattino. 1012 S

IMPRESA COSTRUZIONI CERCA TERRENO con progetto approvato villini o appartamenti. Tel. 942494 Genova. 980 S

IMPRESA ING. CONTI E FEDRIGO vende Grotta primo piano mq 170 completa vista Golfo salone tre stanze servizi cucina abitabile grande poggolo autoriscaldamento videotelefono garage cantina. Tel. 43584. 644 S

IMPRESA ING. CONTI E FEDRIGO vende Soncini ultimo piano appartamenti panoramici vista mare soggiorno cucina tre stanze servizi poggolo autoriscaldamento garage. Tel. 43584. 644 S

LIDO del Sole appartamenti varie grandezze vicini Agenzia Attimmi tel. 040-64216. 944 S

LOCALE D'AFFARI con retrobottega 50 mq via Contini vendesi 18.000.000. PER INFORMAZIONI E VISITE TEL. 755672 VIA CRISPI 3. PROVIGIONE SOLAMENTE 2%. 096 S

LORENZA vende panoramicissimo mq 100 salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza garage cantina. ALTRO Piccardi mq 125 salone 3 stanze cucina servizi autoriscaldamento. Informazioni tel. 734257. 293 S

LORENZA vende Ghirlandaio o Grotta stanza cucina wc. Informazioni tel. 734257. 293 S

LORENZA vende centro soffitta 2 stanze stanza cucina wc doccia. Informazioni tel. 734257. 293 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento entrata indipendente con giardino. 41807. 93 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Grotta casetta con 1200 mq terreno edificabile. 41807. 93 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello in nuovo residence appartamenti prontissimo 105 mq cantina garage. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. 41807. 93 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cornons via Resistenza nuove ville-schiera 3 letto taverna giardino. Mutuo concesso. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. 0481-41807. 93 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona GORIZIA 2/3 letto da 31.000.000 con mutuo agevolato 6%. 76 S

L'unico difetto della residenza RAFFAELLO SANZIO è che solo pochi potranno andare ad abitarci.

PERCHÉ LO ABBIAMO VOLUTO SOLEGGIATO
IMMERSO NEL VERDE E A DUE PASSI DAL CENTRO DI TRIESTE,
PER OFFRIRE, CON I VANTAGGI DI UN PREZZO BLOCCATO
E FACILITATO, UNA SOLUZIONE ABITATIVA DI PRESTIGIO.
APPARTAMENTI CON 1-2-3 STANZE DA LETTO
SOGGIORNO, SERVIZI, SOFFITTA, POSTO-MACCHINA
E CUCINA GIÀ ARREDATA.

Costruzioni Visentin

PER INFORMAZIONI E VENDITE:
Telefonare al 54831 di via F. Severo 115 - Trieste



PRIVATO vende direttamente appartamento di prestigio mq 240 circa primo piano zona stazione adatto ufficio eventualmente negozio. Telefonare n. 823751 ore 9-12 escluso sabato. 849 S

RICERCO signorile cucina soggiorno 2 stanze box tel. 60125. 67 S

SCOPO investimento acquisto privatamente in contanti appartamenti ville casette denominazione immediata tel. 755059. 93 S

STRADA DEL FRUOLI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA ININTERMEDIARI IMPRESA CANARUTTO inizia prenotazioni secondo lotto splendida vista, parco, rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni, garage, portici mansarde e giardini privati tel. 69131-60261. 924 S

TERRENI a Padriciano, varie misure, privato vende tel. 226107. 924 S

TERRENO agricolo Prosecco lato pinetamare mq 2300 recintato muretto rustico rete cancello ferro alberi frutto pini possibilità costruzione rustico per attrezzi agricoli mq 50 più scantinato vende lire 17.000 mq telefono 410701. 913 S

TERRENO per attività commerciale-industriale zona stazione Prosecco vendesi tel. 211441 ore 16-19. 970 S

TRIESTE vendesi appartamento mq 86 inintermediari. Scrivere Publikompass 18 B 34100 Trieste. 45 S

VENEDESIO quartiere centralissimo libero Piazza Goldoni 150 mq adatto qualsiasi uso telefonare 731204. 872 S

VENDIAMO appartamento prima entrata semicentrale mq 80 tel. 744639. 824 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili di varie grandezze zone Sistiana Borgo Grotta Gigante Sgonico Gallina telefono 730344. 296 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Barcola vista mare stanza stanzetta ampio salone con caminetto cucina doppi servizi poggolo riscaldamento giardino Gallina 4 telefono 730344. 299 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Università alta su due piani 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 299 S

VIA San Michele in stabile d'epoca studio tecnico vende appartamento mq 136 libero da ristrutturare 45.000.000 inintermediari telefonare 729374. 933 S

VILLA bifamiliare con terreno zona S. Barbara vendesi Agenzia Attimmi tel. 64216. 944 S

VILLINI accoppiati giardini autorimesse completamente autonomi rifiniture particolari Opicina Centro vende impresa tel. 761092. 806 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI Palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO, rifiniture extra lusso, condominio 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegnato marzo, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE S. Caterina n. 9 telefono 60098. 508 S

TURISMO E VILLEGGIATURE Lire 500 per parola

LIGNANO Sabbadoro Agenzia turistica affitta stagione '81 ville e appartamenti mesi giugno, luglio, agosto. Per informazioni telefonare 0431/71686 aperto anche la domenica. 909 T

MARILLEVA 1400 affittasi appartamento 5 posti letto 180.000 settimanali 749145. 981 T

ROMA Hotel Bied, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2a. Gteg, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicurati ai suoi graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-7771021. 05007 T

SELVA di Cadore affitti confortevoli appartamenti 200.000 settimane bianche estate anche quindicinalmente ideale sciatori telefono 0438-90480. 887 T

SPAZIOCASA Cadore affitti settimanalmente appartamenti varie grandezze 4-6 posti letto a partire da 160.000 tel. 0435-2697. 611 T

MATRIMONIALI Lire 500 per parola

A «La vostra Stella» risolti i vostri problemi matrimoniali telefonate 763714. 984 U

ABBIAAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetela gratuitamente. Risolverete sollecitamente la vostra solitudine. «Poco» - Eustachi 45 - Milano - 02-222380. 82081 U

INGEGNERE 50enne alto simpatia elevata posizione economica sporebbe carina affettuosa colta scrivere a Publikompass casetta n. 28/C 34100 Trieste. 817 U

LAUREATO 47enne celibe sporebbe max 38enne presenza PB 1348 Bruxelles. MI 133 U

MOQUETTE? ASPENAVI! VIALE XX SETTEMBRE 47

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT Lire 400 per parola

CENTRO vacanze Opicina tel. 212626 vendita promozionale verande tedesche «Brand» per roulotte prenotazioni sino febbraio '81. 291 Z

NO alla solitudine per matrimonio, convivenza, amicizia rivolgetevi a Cerchiarnoci filiali Trieste tel. 040/755895-760296. M 128 U

26.ENNE dinamico sportivo conoscere signorina scopo matrimonio scrivere Publikompass casetta n. 38/B 34100 Trieste. 723 U

DIVERSI Lire 500 per parola

A. CHEIRO PARAPSILOGIA chiromanzia, astrologia, magnetismo. Qualunque problema. Telefonare 775453. L 155 V

A. STELLA Sibilla cumana lettura opere cristalline chirocartomanzia telefonare 763714. 984 V

AKIDEKO ALMA chirocartomanzia idromanzia qualsiasi problema talismani malocchi famosissima tel. 750249. 132 V

GRUPPO di esperti esegue oroscopi, talismani, esorcismi, pranoterapia, sedute medianiche e consulenze magiche, ecc. Telefonare a Giorgio n. 771480. 877 V

ANIMALI Lire 400 per parola

A domicilio, educazione cuccioli cuccioli cani adulti ogni razza. Addestramento, custodia bambini, difesa personale antiscippo, antirapina. Preparazione mostre, prove lavoro. Telefonare 211657. 947 W

ACCETTANSI custodia cani gatti, permanenza fissa o giornaliera. Vendesi caprette nane. Telefono 226273. 920 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT Lire 400 per parola

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

AUTONAUTICA RUSSO
Via Flavia 7 - Tel. 811351-82223

Nella ns. esposizione in via Errera (Zona Industriale) troverete esposti oltre 30 modelli di imbarcazioni nuove. Inoltre troverete i seguenti usi: CO-MET 9.10 - CRANCHI C 6 con Volvo 170 HP - GOBI PILOT 5.99 - CRANCHI 4.85 ed altre. Motori fuoribordo usali da 200 HP e minori. Esposizione aperta mattinata sabato e domenica; telef. 824422. Negozi via Flavia aperto lunedì.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 16 febbraio 1981, nell'aula n. 261 del Tribunale di Trieste, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito da P. 3440 di Sordani con le congiunte 34/1000 p.l. del c.t. 1° della P.T. 1516 nonché 40/1000 p.l. della P.T. 3473 (alloggio al piano della casa in via di Sordani n. 2/2 formato da: un atrio-ingresso, 2 stanze, 1 stanza soggiorno con annesso cucinino, ripostiglio, bagno-wc e 2 poggiali di proprietà di MILLO OTTORINO, al prezzo base di lire 25.200.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

TRIESTE, 20 gennaio 1981
IL CANCELLIERE
Rubini

torna il giorno che Ciao non costa niente

PIAGGIO ti dà una possibilità su 27 di avere Ciao gratis

Ritorna il mese più bello dell'anno
È il mese-regalo, il mese Piaggio della fortuna, il mese più bello dell'anno perché dal 15 gennaio al 14 febbraio Piaggio offre a tutti la possibilità di avere Ciao gratis.
Pensaci adesso: solo in questo «mese» hai una possibilità su 27 di avere Ciao gratis.
Ciao è prodotto in 4 modelli.

Piaggio regala tutti i Ciao venduti in un giorno
Acquistando un Ciao fra il 15 gennaio e il 14 febbraio avrai la cartolina di partecipazione al concorso e in omaggio il favoloso calendario-poster. Ritaglia dal calendario il numero corrispondente al giorno dell'acquisto e incollalo sulla cartolina che dovrà essere spedita entro il 14 febbraio 1981.

Il 10 marzo verrà estratto a sorte un giorno fra quelli del mese Piaggio, esclusi i festivi: a tutti coloro che avranno fatto l'acquisto in quel giorno, sarà restituito in gettoni d'oro il valore del Ciao acquistato.

PIAGGIO

taglia, vinci...e Ciao!



OPERAZIONE
MESE-PIAGGIO
15 gennaio - 14 febbraio 81